

COMUNE di MEOLO
Città Metropolitana di Venezia

DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO: 2019 – 2020 – 2021

INDICE GENERALE

Premessa

SEZIONE STRATEGICA

1.0 Analisi di contesto

1.1 Il contesto esterno

1.1.1 Il contesto mondiale, europeo e nazionale

1.1.2 Popolazione

1.1.3 Condizione socio economica delle famiglie

1.1.4 Territorio

1.2 Il contesto interno

1.2.1 Risorse umane e struttura organizzativa

1.2.2 Società partecipate e organismi collegiali

1.2.3 Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse e impieghi

1.2.4 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

Linee programmatiche di mandato

2.0 Obiettivi strategici

3.0 Modalità di rendicontazione ai cittadini

SEZIONE OPERATIVA

Parte 1

Analisi delle risorse

Indebitamento

Vincoli di finanza pubblica

Programmi: obiettivi operativi e risorse impiegate

Parte 2

Personale

Lavori pubblici e Programma forniture e servizi

Variazioni del patrimonio

Piano triennale razionalizzazione utilizzo beni

PREMESSA

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che contiene le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ha disciplinato con l'allegato 4/1 il "Principio contabile applicato alla programmazione".

Il punto 1 dell'allegato 4/1 definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che consente di organizzare le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente; richiede il coinvolgimento dei portatori d'interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente; si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori d'interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Tra gli strumenti di programmazione degli enti locali, individuati dall'allegato 4/1, vi è il Documento Unico di Programmazione (DUP) il quale

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**.

La Sezione Strategica definisce, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il principio contabile della programmazione prevede che la Sezione Operativa individui, per ogni missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire i propri obiettivi strategici.

La procedura di approvazione e presentazione del DUP

L'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) dispone che: *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione."*

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali, organo collegiale con funzioni consultive e decisionali che opera per favorire la cooperazione fra lo Stato e gli Enti locali, presieduta dal Ministro dell'Interno, in sede di parere nella seduta del 18 febbraio 2016 ha definito *non perentori* i termini di presentazione e relativa approvazione del DUP. Pertanto, gli enti possono provvedere entro il termine di deliberazione del bilancio, di cui il DUP è necessario presupposto.

SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in aree strategiche e missioni che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

1.0 ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

1.1 IL CONTESTO ESTERNO

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Per poter definire gli indirizzi strategici ed operativi che l'Amministrazione intende perseguire è necessario capire qual è il quadro esterno nel quale essa opera.

Il quadro strategico deve essere necessariamente analizzato prendendo in considerazione:

1. lo scenario macroeconomico internazionale e nazionale, per i riflessi che esso ha, sul Documento di Economia e Finanza (DEF) e sulla legge di Bilancio del comparto degli enti locali e quindi sul nostro ente;
2. lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e finanziario dell'Ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento descrive il contesto in cui il nostro ente si trova ad operare, per giungere poi ad esporre le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e degli indirizzi di programmazione.

1.1.1 IL CONTESTO MONDIALE, EUROPEO E NAZIONALE

QUADRO MACROECONOMICO – SCENARIO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

Lo scenario economico internazionale

Nel 2017 l'economia globale ha registrato una crescita superiore alle attese. Il PIL (Prodotto Interno Lordo) è cresciuto complessivamente del 3,8%, in accelerazione rispetto al 3,2% raggiunto nel 2016 e lievemente superiore alla media del precedente quinquennio (3,6%). Il commercio internazionale, grazie al contributo di tutte le principali regioni mondiali, è cresciuto del 4,9%, in forte aumento rispetto al 2,3% registrato nel 2016.

I dati più recenti indicano che la fase positiva che ha interessato l'economia internazionale nel 2017 abbia mantenuto i propri effetti anche nel 2018. Il Fondo Monetario Internazionale stima che la crescita media dell'economia mondiale nel 2018 si sia portata al 3,9%, tasso di crescita che dovrebbe stabilizzarsi anche nel 2019.

I principali paesi avanzati

Nel 2017, il PIL statunitense è cresciuto del 2,3% rispetto al +1,2% dell'anno precedente. La crescita ha interessato tutti i settori ed è legata al persistere di livelli di disoccupazione bassi a cui si sono aggiunti crescenti livelli di fiducia nel settore privato, trainato dall'aumento della spesa per consumi delle famiglie che, hanno

letto positivamente i segnali provenienti dai mercati finanziari e dalla rivalutazione del mercato immobiliare. In crescita anche l'economia giapponese, dove il PIL si è assestato all'1,7% in accelerazione rispetto al 2016, quando aveva fatto registrare uno 0,9%. La crescita dell'attività economica è stata sostenuta dalla politica monetaria e dalle riforme strutturali del mercato del lavoro e del sistema tributario.

In Cina, il 2017 si è chiuso con un tasso di crescita del PIL del 6,9% accelerando per la prima volta dal 2010. A guidare la crescita sono stati in primis i settori tradizionali ma hanno guadagnato importanza anche quelli della new economy, in particolar modo, i servizi finanziari online e l'e-commerce.

Nell'Area Euro, la crescita del PIL (2,3%) ha mostrato una decisa accelerazione rispetto all'anno precedente (1,8%), trainata dalle esportazioni e, in misura più moderata, dall'aumento della domanda interna. La ripresa economica continua a essere caratterizzata da un buon andamento del mercato del lavoro che ha visto diminuire il tasso di disoccupazione nel corso dell'anno. Le principali organizzazioni internazionali prevedono che, la crescita dell'Area Euro continui a tassi relativamente sostenuti nel biennio 2018-2019, se pur con una tendenza alla decelerazione.

Lo scenario economico internazionale – scenari futuri

Le previsioni diffuse dall'OCSE indicano un'espansione del Prodotto Interno Lordo (PIL) mondiale del 3,8% nel 2018 e del 3,9% nel 2019.

Le prospettive, nel breve termine, per l'economia globale permangono nel complesso favorevoli, nonostante l'andamento del commercio mondiale, nel primo semestre del 2018, sia stato caratterizzato da un rallentamento. L'intensificarsi delle tensioni commerciali, unitamente, all'orientamento protezionistico dell'amministrazione statunitense, rappresentato un fattore di rischio preoccupante per la ripresa degli scambi. L'amministrazione statunitense ha innalzato del 25% i dazi sulle importazioni di beni cinesi per un valore di € 34 miliardi di dollari, di contro, le autorità cinesi hanno immediatamente introdotto misure di pari entità alle quali gli Stati Uniti hanno reagito annunciando l'intenzione di inasprire i dazi del 10% su oltre 200 miliardi di euro di importazioni dalla Cina. Dall'inizio di giugno sono inoltre entrati in vigore i nuovi dazi statunitensi sulle importazioni di acciaio e alluminio dell'Unione europea (UE), dal Canada e dal Messico. Tali misure colpiscono beni europei per un valore di circa 8,5 miliardi di dollari. Tali tensioni, oltre ad avere un effetto diretto sugli scambi, incidono negativamente sulla fiducia e sui piani d'investimento delle imprese attive sui mercati internazionali.

Nel complesso, l'attività economica nelle principali economie avanzate ha subito un rallentamento nei primi mesi del 2018, ma le prospettive per il breve termine restano nel complesso favorevoli. I dati congiunturali, relativi alla prima parte del 2018, sull'attività economica nelle principali economie avanzate segnalano una crescita robusta negli Stati Uniti, sospinta dal continuo aumento dell'occupazione e del reddito delle famiglie; in Giappone e nel Regno Unito gli indicatori anticipatori, pur se scesi dai livelli massimi raggiunti alla fine dello scorso anno, rimangono compatibili con un'espansione del prodotto. Nell'area euro, il primo trimestre del 2018, si è chiuso con un aumento del PIL pari allo 0,4% in deciso rallentamento rispetto allo stesso periodo del 2017. La crescita è stata sospinta dalla domanda interna, soprattutto dai consumi privati, male invece l'andamento delle esportazioni che hanno registrato un andamento negativo. Le previsioni attuali suggeriscono un'espansione del prodotto, seppur a velocità contenuta, nel periodo autunnale.

La stabilità dei mercati finanziari, a oggi, è stata garantita dall'elevato grado di accomodamento monetario, reso possibile dalla capacità delle banche centrali di interpretare correttamente il ciclo economico e le prospettive inflazionistiche. La solidità del sistema finanziario e bancario internazionale è migliorata, grazie al rafforzamento patrimoniale e alle stringenti regolamentazioni in materia di capitalizzazione e gestione del rischio del mercato bancario.

Allo stato attuale, le misure protezionistiche statunitensi e il riacutizzarsi dei rischi geopolitici, rappresentano il rischio esogeno più significativo per le previsioni di crescita.

Lo scenario economico nazionale

Sulla base delle valutazioni effettuate dalla Banca d'Italia, nel primo trimestre 2018, il PIL (Prodotto Interno Lordo) italiano è aumentato dello 0,3% in lieve rallentamento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'attività è stata sostenuta dalla variazione delle scorte, tornata positiva dopo il calo registrato nei due trimestri precedenti. Al netto di questa componente, la domanda nazionale ha fornito un contributo nullo: l'accelerazione della spesa delle famiglie è stata compensata da una minore accumulazione di capitale. I principali indicatori qualitativi, seppur in calo nelle analisi più recenti, sono compatibili con le previsioni di crescita del prodotto. Quest'ultima deriva in larga parte dall'accelerazione dell'attività nel terziario, nullo invece l'apporto derivante

dal comparto industriale, positivo il contributo delle costruzioni.

La produzione industriale, nel mese di maggio, è aumentata dello 0,7% recuperando solo in parte la flessione di aprile. Gli indicatori qualitativi, rappresentativi del clima di fiducia delle aziende e, quelli ricavati dai sondaggi presso i responsabili degli acquisti delle imprese, pur restando su livelli elevati nel confronto storico, fanno registrare un peggioramento, i giudizi delle imprese sulla situazione economica generale appaiono poco favorevoli.

In diminuzione, rispetto al trimestre precedente, l'andamento degli investimenti netti (-1,4%), risentendo della contrazione della componente impianti e macchinari (-2,9%), degli investimenti immateriali (-1,3%) e di quelli del settore delle costruzioni che hanno ristagnato dopo il rialzo registrato nei due trimestri precedenti.

In crescita anche, la domanda di credito bancario da parte delle imprese, incentivata dal basso livello dei tassi d'interesse e dalla spesa per investimenti fissi.

Nel primo semestre 2018, i consumi delle famiglie sono aumentati dello 0,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie soprattutto all'aumento della spesa in beni semidurevoli. A influire positivamente sul clima di fiducia delle famiglie è stata indubbiamente la crescita dell'occupazione ed in particolare della componente a tempo indeterminato. Segnali positivi anche dal calo della disoccupazione giovanile.

Lo scenario economico nazionale – le prospettive per il futuro

Sulla base delle ipotesi e degli andamenti congiunturali più recenti, il tasso di crescita del Prodotto Interno Lordo (PIL) sarebbe pari all'1,2% per il 2018, allo 0,9% nel 2019 e all'1,1% nel 2020. La revisione al ribasso risente principalmente dei rincari del greggio e, nel breve termine, dell'andamento dell'attività che, nel secondo trimestre, secondo le informazioni disponibili, risulta meno favorevole di quanto precedentemente atteso.

La crescita dei consumi proseguirebbe nel triennio di previsione, ma a un ritmo inferiore rispetto al 2017. Alla prosecuzione della fase ciclica positiva si accompagnerebbe un progressivo incremento della propensione al risparmio delle famiglie che tornerebbe in prossimità dell'8,5%. Il numero di occupati che, in maggio ha superato livelli massimi pre-crisi, continuerebbe a espandersi, in media dello 0,8% l'anno. Il tasso di disoccupazione diminuirebbe in misura contenuta, portandosi al 10,4% nel 2020 per effetto dell'aumento della partecipazione al mercato del lavoro, in parte connesso con il miglioramento delle prospettive occupazionali.

Sotto il profilo degli investimenti produttivi, con l'esaurirsi degli incentivi fiscali per gli acquisiti di macchinari, attrezzature e prodotti a tecnologia avanzata, fissato per la fine del 2018, lo scenario incorpora un rallentamento degli investimenti produttivi nel biennio 2019-2020. La componente residenziale continuerebbe a espandersi a ritmi moderati, seguendo la ripresa ciclica del mercato immobiliare.

Per quanto riguarda gli scambi commerciali, le previsioni segnalano, dopo l'iniziale rallentamento delle esportazioni nel 2018, una ripresa nel prossimo biennio in media del 4% l'anno. L'espansione delle importazioni (+0,3 punti percentuali) si prevede meno pronunciata anche per effetto della contrazione della domanda interna.

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

	2017	2018	2019	2020	2021
ESOGENE INTERNAZIONALI					
Commercio internazionale	5,0	3,9	3,9	3,8	3,7
Prezzo del petrolio (Brent, futures)	54,2	72,6	73,8	70,7	67,9
Cambio dollaro/euro	1,130	1,185	1,159	1,159	1,159
MACRO ITALIA (VOLUMI)					
PIL	1,6	1,2	0,9	1,1	1,1
Importazioni	5,2	1,7	2,6	2,9	3,5
Consumi finali nazionali	1,1	0,9	0,7	0,7	0,9
Consumi famiglie e ISP	1,5	1,1	0,7	0,8	1,1
Spese della PA	-0,1	0,4	0,6	0,6	0,5
Investimenti	4,3	4,4	2,2	1,5	1,6
macchinari, attrezzature e beni immateriali	2,3	3,1	2,2	2,0	2,2
Mezzi di trasporto	37,5	25,1	5,9	1,5	1,4

Costruzioni	1,6	1,4	1,2	1,1	1,0
esportazioni	5,7	0,4	2,7	3,4	3,6
pm. Saldo corrente					
bil.pag.in per cento PIL	2,8	2,8	2,7	2,9	3,0
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (*)					
Esportazioni nette	0,3	-0,3	0,1	0,2	0,1
Scorte	-0,3	0,1	-0,1	0,0	0,0
Domanda nazionale al netto delle scorte	1,6	1,4	0,9	0,8	1,0
PREZZI					
Deflatore importazioni	3,5	2,0	1,9	1,7	1,7
Deflatore esportazioni	1,6	1,8	1,7	1,6	1,6
Deflatore PIL	0,5	1,3	1,8	1,7	1,5
PIL nominale	2,1	2,5	2,7	2,8	2,6
Deflatore consumi	1,1	1,3	2,2	2,0	1,5
p.m. inflazione IPCA al netto degli energetici					
importati, var.per cento	0,9	0,9	1,4	1,4	1,3
LAVORO					
Costo lavoro	0,2	1,7	1,2	1,2	1,3
Produttività (mis. su PIL)	0,6	0,5	0,3	0,4	0,4
CLUP (misurato su PIL)	-0,4	1,2	0,9	0,8	0,9
Occupazione (ULA)	0,9	0,7	0,6	0,7	0,8
Tasso di disoccupazione	11,2	10,6	10,1	9,9	9,5
Tasso di disoccupazione (15-64 anni)	58,0	59,0	59,5	60,0	60,6
pm. PIL nominale (valori assoluti in milioni euro)	1.724. 954	1.767.5 75	1.816.1 45	1.866.6 68	1.915.582

(Fonte: Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanzia 2018)

GLI OBIETTIVI E LA POLITICA DI BILANCIO DEL GOVERNO

Gli obiettivi del Governo

Il Consiglio dei Ministri, lo scorso 26 aprile, ha approvato il Documento di economia e finanzia 2018 (DEF).

Il Documento di economia e finanzia illustra in modo organico, le politiche economiche e finanziarie decise dal governo, definendo ed illustrando le linee guida della politica economica del paese.

Il DEF 2018 si compone di tre sezioni:

- Il Programma di stabilità, a cura del Dipartimento del Tesoro;
- Analisi e tendenze della finanza pubblica, a cura della Ragioneria Generale dello Stato;
- Il Programma nazionale di riforma, curato dal Dipartimento del Tesoro d'intesa con il dipartimento delle politiche europee.

Anche per il 2018, l'obiettivo prioritario del Governo – e della politica di bilancio delineata nel DEF – resta quello di innalzare stabilmente la crescita e l'occupazione, nel rispetto della sostenibilità delle finanze pubbliche.

L'attuazione di tale obiettivo comporta, il proseguimento delle politiche economiche e strategiche di seguito riportate e, definite dal Governo come prioritarie da attuare nell'ultimo anno del mandato:

- incrementare i trasferimenti alle Regioni per il trasferimento del personale delle città metropolitane e delle Province e, agli Enti Locali per investimenti in opere pubbliche e messa in sicurezza degli edifici e del territorio, il tutto nel pieno rispetto degli obiettivi del patto di stabilità e crescita.;

- attuare tempestivamente il programma di privatizzazioni e utilizzare le entrate straordinarie per accelerare la riduzione del debito pubblico. Il Governo prevede di realizzare proventi di privatizzazioni pari allo 0,3% del PIL nel triennio 2018- 2020;
- promuovere il processo di razionalizzazione delle società partecipate attraverso l'individuazione di criteri qualitativi e quantitativi;
- trasferire il carico fiscale gravante sui fattori produttivi verso imposte meno penalizzanti per la crescita, con un'azione decisa per ridurre il numero e l'entità delle agevolazioni fiscali, riformare il sistema catastale e la reintroduzione dell'imposta sulla prima casa a carico delle famiglie con reddito elevato;
- ampliare l'uso obbligatorio dei sistemi elettronici di fatturazione e pagamento;
- ridurre la durata del processo civile mediante una gestione dei procedimenti e norme per assicurare la disciplina processuale;
- potenziare la lotta contro la corruzione, in particolare riformando l'istituto della prescrizione;
- completare l'attuazione della riforma del pubblico impiego e migliorare l'efficienza delle imprese pubbliche attraverso il piano triennale per l'informatica nella P.A. e misure per l'implementazione dei servizi digitali;
- adozione e attuazione della legge sulla concorrenza in particolare sulle seguenti aree: assicurazioni, comunicazioni e poste, energia e ambiente, banche, professioni e farmacie; turismo, cultura e trasporto;
- riduzione dello stock dei crediti deteriorati e rafforzare gli incentivi alla ristrutturazione e al risanamento dei bilanci;
- attuazione del Piano straordinario per la mobilità turistica promuovendo gli investimenti pubblici in tale settore;
- rafforzare il quadro della contrattazione collettiva, al fine di consentire la definizione di una contrattazione che consideri le condizioni locali;
- promuovere l'occupazione giovanile prevedendo incentivi fiscali a favore delle imprese che assumono lavoratori con età inferiore ai 30 anni;
- rifinanziamento del REI (Reddito d'Inclusione) e ampliamento della platea dei beneficiari della misura;
- istituzione della Rete della Protezione e dell'Inclusione Sociale per favorire l'omogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni e rafforzare in modo uniforme nel paese i servizi sociali.

La politica di bilancio del Governo

La politica di bilancio del Governo è volta a garantire il rispetto di una gestione responsabile delle finanze pubbliche senza penalizzare la crescita e la competitività del paese. E' importante conciliare i vincoli finanziari di un paese a elevato debito pubblico, con la necessità di sostenere il tessuto sociale e produttivo che restano ancora segnati dalla profonda crisi economica. Il percorso di riforma dell'economia e di sostegno alla crescita deve sempre coniugarsi con il rispetto delle norme sul Patto di stabilità e nel rispetto dei margini di flessibilità richiesti dall'Unione Europea.

Per rispettare tali obiettivi il Governo intende proseguire con le azioni già avviate nelle precedenti programmazioni, e in particolare

- *Ridurre l'indebitamento strutturale conseguendo un sostanziale pareggio strutturale di bilancio nel 2019;*
- *Riforma del bilancio*
 - a. la definizione di una nuova metodologica di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed i coefficienti di riparto per ciascuna Provincia e Città Metropolitana, nei seguenti ambiti: istruzione, territorio, ambiente, trasporto e funzioni generali;
 - b. definire i fabbisogni e la capacità fiscale standard per gli enti territoriali;
- *Razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione attraverso:*
 - a. l'individuazione di nuovi strumenti di acquisto centralizzato, anche mediante modelli organizzativi che prevedano l'acquisizione di beni durevoli e la concessione dell'utilizzo degli stessi da parte delle amministrazioni interessate;
 - b. la sperimentazione su due ministeri (Economia ed Interno) e su due categorie merceologiche (energia elettrica e buoni pasto) del modello in cui il MEF agisce da acquirente unico e da pagatore unico;

d. l'estensione del Programma di razionalizzazione degli acquisti per i beni e servizi di particolare rilevanza strategica in ambito ICT, individuati nell'ambito del Piano Strategico Triennale da parte di AGID;

- *Monitoraggio e velocizzazione dei tempi di pagamento della P.A. attraverso l'implementazione del sistema SIOPE Plus.*

- *Riduzione del carico fiscale*

a. dare continuità alla riduzione del carico fiscale su cittadini e imprese, avviata con IRAP e IRES e proseguire con il taglio dei contributi sociali, iniziando dalle fasce più deboli (giovani e donne);

b. spostare la tassazione dalle persone alle cose. Proseguire le attività di aggiornamento del patrimonio informativo catastale, che consistono nel miglioramento della qualità delle banche dati e nella loro correlazione con i dati di mercato. Assicurare la georeferenziazione del patrimonio immobiliare sulla cartografia catastale, l'introduzione dell'entità fabbricato e la determinazione della superficie catastale per tutte le unità immobiliari delle categorie ordinarie, dotate di planimetria.

c. revisione delle tax expenditures attraverso l'abolizione di spese fiscali obsolete;

- *Contrasto all'evasione fiscale e rapporto con i contribuenti*

a. Cooperative compliance e ruling internazionale; fatturazione elettronica; trasmissione telematica dei corrispettivi; split payment; riorganizzazione dell'amministrazione fiscale; cooperazione internazionale; velocizzazione dei rimborsi IVA; definizione e implementazione di indicatori sintetici di affidabilità e superamento degli studi di settore. Ripristino dell'autonomia delle Agenzie Fiscali; soppressione di Equitalia S.p.A. e affidamento dell'esercizio della funzione di riscossione nazionale all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, accompagnata da una riforma delle agenzie fiscali; riforma della riscossione locale.

- *Ridurre le controversie tributarie e migliorare l'efficacia della riscossione*

a. Riforma del processo tributario; strumenti telematici; semplificazione degli adempimenti fiscali. Operatività delle norme istitutive dell'elenco dei soggetti abilitati all'assistenza tecnica innanzi alle Commissioni tributarie. Riforma degli organi della giurisdizione tributaria.

- *Completare l'attuazione dell'agenda per la semplificazione, avviare il Piano Triennale per l'ICT nella PA e garantire una maggiore CYBER SECURITY*

Norme di finanza pubblica territoriale 2019

Alla data di approvazione del presente documento da parte della giunta comunale, è già stata approvata la legge di bilancio in data 30.12.2018, n. 145, con gli indirizzi definitivi sulla finanza pubblica e locale per l'anno 2019.

Il quadro delle norme di finanza locale derivante dalla legge di bilancio prevedono per la finanza locale 2019 le seguenti novità e conferme (art. 1, commi dal 819 e seguenti):

- eliminazione dei vincoli di finanza pubblica, con l'unico obbligo di determinare i propri bilanci in equilibrio di competenza. Anche in questo caso, dopo quasi un ventennio di vincoli imposti per il rispetto del "patto di stabilità", si ritorna ad una sostanziale "libertà" di scelta da parte degli Enti Locali nella gestione delle proprie risorse *(a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016)*;
- al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le banche, gli intermediari finanziari, la Cassa depositi e prestiti Spa e le istituzioni finanziarie dell'Unione europea possono concedere ai comuni anticipazioni di liquidità da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali. L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento (comma 849); Gli enti debitori effettuano il pagamento dei debiti per i quali hanno ottenuto l'anticipazione di liquidità entro quindici giorni dalla data di effettiva erogazione da parte dell'istituto finanziatore. Le anticipazioni di liquidità sono rimborsate entro il termine del 15 dicembre 2019, o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità, alle condizioni pattuite contrattualmente con gli istituti finanziatori e, quindi, un meccanismo di mera anticipazione a restituzione ravvicinata (entro l'anno di acquisizione dei fondi), che non fornisce effettivo sollievo aggiuntivo e, dunque, ben diverso dal percorso di restituzione pluriennale attivato negli scorsi anni con il decreto legge n. 35 del 2013;
- per contro, l'anticipazione di tesoreria viene ridotta a 4/12 (dai 5/12 costantemente mantenuti negli ultimi anni);
- nei commi da 859 a 863, per i comuni che adottano la contabilità finanziaria, viene normata l'istituzione di un Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, costituito da accantonamenti, percentualmente diversi a seconda del ritardo nei pagamenti e variabili dall'1 al 5% degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi anche nei casi in cui l'ente locale non ha nessun problema di ritardo nei pagamenti e, nei casi di persistenti problemi, di dimensioni tali da causare di per sé una crisi finanziaria irrimediabile;
- il concordato mantenimento al 75% (rispetto all'85% previsto dalla normativa vigente) della percentuale obbligatoria di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) si concretizza invece in un aumento all'80%, per di più sottoposto al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, che rischiano di mettere in maggiori difficoltà proprio gli enti in condizioni di cassa più critiche. Inoltre, non viene assicurato che la stessa percentuale di accantonamento minimo in previsione sia applicabile anche a consuntivo;
- a decorrere dal 2020, entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, comunicano, mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente. Per l'anno 2019 la comunicazione è effettuata dal 1° al 30 aprile 2019;
- a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno da parte dei comuni (comma 902);
- per contro (comma 903), ... a decorrere dal 1° novembre 2019, l'articolo 161 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è sostituito dal seguente: " Art. 161. – (Certificazioni finanziarie e invio di

dati contabili) – 1. Il Ministero dell'interno può richiedere ai comuni, alle province, alle città metropolitane, alle unioni di comuni e alle comunità montane specifiche certificazioni su particolari dati finanziari, non presenti nella banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Le certificazioni sono firmate dal responsabile del servizio finanziario.”

Inoltre, al comma 4 del medesimo art. 161 viene stabilito che *“Decorsi trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, in caso di mancato invio, da parte dei comuni, dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, sono sospesi i pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi comprese quelle a titolo di fondo di solidarietà comunale. In sede di prima applicazione, con riferimento al bilancio di previsione 2019, la sanzione di cui al periodo precedente si applica a decorrere dal 1° novembre 2019”*.

- (comma 912) nelle more di una complessiva revisione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino al 31 dicembre 2019, le stazioni appaltanti, in deroga all'articolo 36, comma 2, del medesimo codice, possono procedere all'affidamento di lavori:

a) di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici e,

b) mediante le procedure di cui al comma 2, lettera b), del medesimo articolo 36, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro;

- a decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato;

- comma 921. *Il Fondo di solidarietà comunale, è confermato per l'anno 2019 sulla base degli importi..... stabiliti per il 2018,*

- non viene, però, attivata la ripetizione del riaccertamento straordinario dei residui, utile anche per attutire gli effetti negativi dell'abolizione senza compensazione dei debiti esattoriali 2000-2010 di importo fino a 1.000 euro (art. 4 del “decreto fiscale - dl 119/2018), che riguarda quasi esclusivamente i Comuni e che comporterà un peggioramento degli equilibri finanziari di molti enti.

Nel complesso, quindi, i miglioramenti sul versante della capacità di spesa per investimenti (abolizione vincoli finanziari e contributi) non compensano l'ulteriore stretta di parte corrente che i Comuni dovranno fronteggiare per il 2019, dopo aver contribuito in modo straordinario e sproporzionato al risanamento dei conti pubblici nel recente passato.

Il comparto dei Comuni è stato quello più pesantemente colpito dalle politiche di risanamento dei conti pubblici, sia in termini assoluti che proporzionali, in rapporto agli altri livelli della PA. La spesa corrente dei Comuni si è ridotta sistematicamente dal 2010 (- 7% senza considerare l'effetto dell'inflazione), lo stock di debito mostra un costante trend decrescente, il personale comunale si è contratto di circa il 15% in un contesto di nuove funzioni devolute, di riforme da attuare, di oneri burocratici a cui far fronte.

La legge di bilancio quindi introduce a sfavore dei Comuni una disparità di trattamento rispetto agli altri livelli di governo: prevede nuovi tagli e non restituisce le risorse sottratte da norme i cui effetti sono conclusi, come invece dovrebbe e come è accaduto per altri comparti oggetto delle stesse norme.

Fabbisogni standard

Cosa sono i fabbisogni standard - I fabbisogni standard esprimono il peso specifico di ogni Ente Locale in termini di fabbisogno finanziario, sintetizzando in un coefficiente di riparto i fattori di domanda e di offerta, il più possibile estranei alle scelte discrezionali degli amministratori locali, che meglio spiegano i differenziali di costo e di bisogno sul territorio nazionale. I fabbisogni standard sono stati calcolati con riferimento a ogni servizio e successivamente aggregati in un unico indicatore. Il fabbisogno standard complessivo di ogni Ente, quindi, non corrisponde a un valore in euro ma è un coefficiente di riparto.

A cosa servono i fabbisogni standard - A partire dal 2015 i fabbisogni standard dei Comuni, insieme alla stima della capacità fiscale, sono funzionali al riparto di una quota del fondo di solidarietà comunale, consentendo così il graduale superamento del criterio della spesa storica ritenuto una delle principali cause d'inefficienza nella gestione della spesa da parte dei governi locali e d'iniquità nella distribuzione delle risorse lungo il territorio. La determinazione dei fabbisogni standard ha prodotto un notevole ampliamento del patrimonio informativo di supporto al decisore politico sia per l'individuazione dei processi di gestione dei servizi pubblici locali più efficienti sia per la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni.

Confronto tra il fabbisogno e la spesa storica - Il confronto tra il fabbisogno standard e la spesa storica non è sufficiente a valutare l'efficienza di un Ente. Il fabbisogno standard, infatti, non è un indice di virtuosità, in quanto identifica la spesa che in modo efficiente consente di finanziare un livello standard dei servizi. Un Comune, ad esempio, può presentare una spesa storica più alta del fabbisogno non necessariamente perché inefficiente, ma perché, a fronte di una spesa alta, offre maggiori servizi rispetto a quelli compatibili con il fabbisogno. Allo stesso modo un comune con una spesa storica più bassa del fabbisogno non è detto che eroghi i servizi in modo efficiente, in quanto può accadere che, a fronte di una spesa bassa, offra ai suoi cittadini pochi servizi rispetto al livello compatibile con la spesa standard. Un fabbisogno standard diverso dalla spesa storica, quindi, è il risultato sia dell'efficienza con cui i servizi locali vengono erogati sia della qualità e della quantità dei servizi offerti.

Come sono calcolati i Fabbisogni Standard – Il calcolo dei fabbisogni standard poggia sull'idea che le necessità finanziarie di un Ente Locale sono espressione dei servizi offerti, delle caratteristiche territoriali e degli aspetti sociali, economici e demografici della popolazione residente. Nel caso dei Comuni, ad esempio, in ordine di importanza è possibile individuare la seguente classifica delle determinanti dei fabbisogni standard: il numero della popolazione residente incide per il 20%; i servizi offerti per il 13,7%; la morfologia e il territorio incidono per l'8,7%; l'economia locale per l'8%; i prezzi dei fattori produttivi (costo del lavoro e livello delle locazioni uso ufficio) per il 7,9%; i fattori esogeni di carico (ad esempio l'attività di front-office dell'anagrafe) per il 7,5%; gli immobili per il 6,8%; le scelte organizzative non modificabili nel breve periodo per il 5,8%; il disagio sociale per il 5,3%; i veicoli e il traffico stradale per il 5,2%; la struttura demografica della popolazione per il 4,9%; il turismo per il 4,8% e gli investimenti per l'1%. Con riferimento ai comuni per l'anno 2013, le determinanti del fabbisogno standard non subiscono variazioni significative in quanto l'aggiornamento è stato effettuato a metodologia invariata. L'ulteriore aggiornamento dei fabbisogni standard al 2015 verrà reso disponibile appena sarà terminata l'acquisizione dei dati raccolti per i comuni, le unioni di comuni e le comunità montane.

OpenCivitas è lo strumento online di esplorazione e di confronto dei dati raccolti ed elaborati per la determinazione dei fabbisogni standard. A partire dal 18 novembre 2014 i cittadini e gli amministratori locali possono visualizzare il fabbisogno standard, la spesa storica e un insieme di indicatori per tutti i Comuni e le Province delle Regioni a statuto ordinario.

Per la prima volta in Italia, cittadini e amministratori hanno a disposizione uno strumento che permette di:

CONOSCERE i dati raccolti per la determinazione dei fabbisogni standard,

CONFRONTARE le prestazioni degli enti,

COMPRENDERE gli elementi socio-economici che concorrono a determinare il fabbisogno complessivo, **VALUTARE** la qualità e la quantità dei servizi erogati attraverso gli indicatori di gestione e i livelli quantitativi delle prestazioni,

ACCEDERE ai dati in modalità open data, degli oltre 6.000 comuni appartenenti alle regioni a statuto ordinario.

1.1.2 POPOLAZIONE

L'analisi della composizione demografica locale è importante in quanto evidenzia le tendenze della popolazione del territorio che l'ente deve essere in grado di interpretare al fine di pianificare e offrire alla collettività i servizi di cui ha bisogno. L'andamento demografico nel suo complesso ma anche l'analisi per classi di età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni dell'ente e sull'erogazione dei servizi.

L'andamento della popolazione nel periodo 2012-2018 compreso è risultato il seguente:

Anno rilevazione	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	6495	6470	6455	6427	6379	6345	6353
di cui popolazione straniera:	681	633	630	617	561	565	579
Nuclei familiari	2548	2552	2570	2594	2592	2595	2619
Immigrati	169	197	198	188	176	178	218
Emigrati	215	173	195	200	219	199	191

La rilevazione della popolazione per fasce d'età, sempre relativa al periodo 2012-2018 risulta:

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
0 - 14 anni	975	966	946	901	860	836	824
15-29 anni	927	906	913	901	888	914	934
30-65 anni	3366	3359	3326	3311	3266	3207	3193
oltre 65 anni	1227	1239	1270	1314	1365	1388	1402

Fonte: servizi demografici comunali

1.1.3 CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Gli ultimi dati disponibili sono quelli del 2016.

Da essi si evince che il reddito medio dichiarato dei residenti del Comune di Meolo è pari ad € 20.115, inferiore sia rispetto al dato regionale (21.987), ma anche alla media provinciale (21.827).

Meolo - Redditi Irpef

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
2001	4.256	6.059	70,2%	62.442.352	14.672	10.306
2002	4.319	6.199	69,7%	63.879.399	14.790	10.305
2003	4.393	6.271	70,1%	69.454.117	15.810	11.075
2004	4.507	6.415	70,3%	72.656.183	16.121	11.326
2005	4.425	6.366	69,5%	73.766.387	16.670	11.588
2006	4.444	6.419	69,2%	77.951.264	17.541	12.144
2007	4.442	6.439	69,0%	79.641.954	17.929	12.369
2008	4.375	6.442	67,9%	79.351.107	18.137	12.318
2009	4.514	6.476	69,7%	80.953.800	17.934	12.501
2010	4.542	6.566	69,2%	82.374.144	18.136	12.546
2011	4.599	6.470	71,1%	85.084.134	18.501	13.151
2012	4.519	6.456	70,0%	84.774.435	18.760	13.131
2013	4.486	6.470	69,3%	85.239.095	19.001	13.175
2014	4.469	6.455	69,2%	86.300.247	19.311	13.370
2015	4.452	6.427	69,3%	88.511.011	19.881	13.772
2016	4.453	6.379	69,8%	89.570.157	20.115	14.041

1.1.4 TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq. 26,61		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
Laghi n. 0	Fiumi e torrenti n. 3	
1.2.3 - STRADE		
Autostrade Km. 3	Statali Km. 3	Provinciali Km. 7
Comunali Km. 90	Vicinali Km. 8	
1.2.4 PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Piano Regolatore Generale	delibera C.C. 45/1985 e smi	n. 31 varianti
Piano edilizia economica e popolare	no	
Piano Insediamento Produttivo		
▪ Industriali	no	
▪ Artigianali	no	
▪ Commerciali	no	
Piano Assetto Territorio (PAT) (BUR Veneto 44/2013)	delibera Giunta Prov. n. 52/2013	
PEEP	Area interessata mq. 11.519	
PIP	no	

1.2 IL CONTESTO INTERNO

1.2.1 RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

L'organizzazione del Comune di Meolo è articolata in quattro Settori, ciascuno dei quali è affidato a un Responsabile di Posizione Organizzativa.

I Responsabili provvedono alla gestione operativa di natura finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione dei provvedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere preventivo d'indirizzo, unito ad un successivo controllo sulla valutazione dei risultati ottenuti.

Di seguito si riporta lo schema relativo alla dotazione organica divisa per settori, attualmente vigente:

DOTAZIONE ORGANICA DAL 01/01/2019					
SETTORE I - SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI					
Funzionario amm.vo contabile	1	D3	D6	Profilo coperto	Spitaleri V.
Istruttore dirett. amm.vo contabile	1	D1	D2	Profilo coperto	Valeri L.
Istruttore contabile	1	C1	C5	Profilo coperto	Cavasin L.
Istruttore contabile	1	C1	C5	Profilo coperto	Rossi R.
Istruttore amministrativo (biblioteca)	1	C1	C5	Profilo coperto	Carnio S.
Istruttore amm.vo con funzioni di messo	1	C1	C5	Profilo coperto	Olivan M.
Collaboratore esecutivo p.t 12/36	1 pt	B1	B1	Profilo coperto	Mazzon R.
Istruttore contabile	1 pt	C1		vacante	
Istruttore amministrativo contabile	1	C1		vacante	
SETTORE II – SERVIZI ALLA PERSONA					
Funzionario amministrativo	1	D1	D4	Profilo coperto	Peretti A.
Istruttore direttivo socio-assistenziale	1	D1	D6	Profilo coperto	Rizzetto C.
Istruttore amministrativo	1	C1	C5	Profilo coperto	De Nardi M.
Istruttore amministrativo	1	C1	C2	Profilo coperto	Condotta C.
Istruttore amministrativo	1	C1	C2	Profilo coperto	Beni S.
Collaboratore amm.vo p.t 30/36	1 pt	B3	B5	Profilo coperto	Chinellato F.
SETTORE III – INFRASTRUTTURE ED URBANISTICA					
Funzionario tecnico	1	D3	D6	Profilo coperto	Campaner D.
Istruttore direttivo tecnico	1	D1	D4	Profilo coperto	Colletto R.
Istruttore direttivo tecnico p.t 18/36	1	D1	D3	Profilo coperto	Paschetto M.
Istruttore tecnico	1	C1	C5	Profilo coperto	Colletto P.
Istruttore amministrativo	1	C1	C2	Profilo coperto	Sutto L.
Collab. prof. tecnico/operaio	1	B3	B3	Profilo coperto	Mazzon I.
Istruttore amministrativo	1	C1		vacante	
Collab. prof. tecnico/operaio	1	B3		vacante	
SETTORE IV – POLIZIA LOCALE					
Istruttore Agente Polizia Locale	1	C1	C5	Profilo coperto	Cirillo V.
Istruttore Agente Polizia Locale	1	C1	C3	Profilo coperto	Farieri E.
Istruttore Agente Polizia Locale				vacante	

Le funzioni di responsabile del settore IV – Polizia Locale, sono affidate al Comandante del Corpo Intercomunale di Polizia Locale rag. Fabrizio Milanello (titolare nel Comune di Quarto d'Altino) giusta convenzione in atti tra i Comuni di Fossalta di Piave, Meolo, Quarto d'Altino, Roncade.

Riforma delle leggi sul pubblico impiego

È giunto a conclusione con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale in data 7 giugno 2017 l'iter per l'adozione di due dei più attesi decreti delegati sulla riforma della p.a.: il decreto che riscrive in più parti il Testo Unico sul pubblico impiego D.Lgs. n. 165/2001 e quello che interviene sulla disciplina della misurazione e valutazione della performance dei dipendenti pubblici dettata dal D.Lgs. n. 150 del 2009. Le disposizioni che valorizzano la centralità della riforma del testo unico delle leggi sul pubblico impiego discendono direttamente dalla legge delega n. 124/2015 “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.*”

Il primo dei due Decreti – n. 74/2017 – contiene modifiche al D.Lgs. n. 150/2009, riguardo alla valutazione della performance dei lavoratori pubblici, con lo scopo di migliorarne la produttività, nonché di potenziare l'efficienza e la trasparenza in tutta la pubblica amministrazione.

I principali effetti determinati dalla entrata in vigore del secondo provvedimento di riforma, il D.Lgs. 25.05.2017 n. 75 “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.*”, attengono la valorizzazione del piano del fabbisogno e le procedure di stabilizzazione dei contratti a tempo determinato.

Avvio contabilità economico-patrimoniale armonizzata

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

I valori complessivi del patrimonio dell'ente sono stati adeguati alle nuove regole come definite dal Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria n. 4/3.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le “utilità economiche” acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

1.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE E ORGANISMI COLLEGIALI

Il comma 612 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*" prevedeva l'adozione di un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, obbligo a cui il Comune ha ottemperato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 31.03.2015.

Il successivo intervento disposto dal D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 "Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica" (T.U.S.P.), emanato in attuazione dell'art. 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, c.d. "Legge Madia" stabilisce, all'art. 4, comma 1, che le Pubbliche Amministrazioni non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Il Comune può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P., ossia:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2; 32;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016"; – ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;

Di conseguenza, ai fini di cui sopra, devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 2) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P. e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P., vale a dire:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, T.U.S.P., sopra citato;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

Dopo gli interventi assunti con deliberazioni consiliari n. 14 del 21.03.2017 e n. 46 del 29.09.2017, con Delibera di C.C. n. 55 del 22.12.2018, l'Amministrazione Comunale ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Meolo alla data del 31 dicembre 2017 stabilendo:

- di mantenere le partecipazioni a Veritas S.p.A., ATVO S.p.A. e Piave Servizi S.r.l.;
- di adottare, per la partecipazione in Banca popolare etica S.C.p.A., la misura, ex articolo 20 T.U.S.P. della alienazione, con offerta in prelazione agli altri Soci;
- di adottare per la partecipazione in Asco Holding S.p.A. la misura, ex articolo 20 T.U.S.P., della alienazione e concambio con azioni Ascopiave S.p.A., cui seguirà alienazione di queste ultime sul mercato regolamentato borsistico allo scopo di acquisire risorse da destinare ad investimenti in opere pubbliche;

Di seguito la tabella riepilogativa delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2017 in base alla ricognizione effettuata con la sopra citata Delibera di C.C. n. 55 del 22.12.2018:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
AZIENDA TRASPORTI VENETO ORIENTALE (A.T.V.O.) S.P.A.	84002020273	0,95%	Mantenimento
PIAVE SERVIZI S.R.L.	03475190272	2,534%	Mantenimento
VERITAS S.P.A.	03341820276	0,000352%	Mantenimento
ASCO HOLDING S.P.A.	03215740261	0,29%	Alienazione della quota posseduta e concambio con azioni di Ascopiave s.p.a., cui seguirà alienazione di queste ultime sul mercato regolamentato borsistico
BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	02622940233	0,0008%	Alienazione della quota posseduta, con offerta in prelazione agli altri soci

Il Comune, infine, dopo la trasformazione dell'ATO-Consiglio di Bacino Veneto Orientale, appartiene al nuovo organismo sottoindicato che si occupa del servizio del ciclo idrico:

Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	servizio del ciclo idrico integrato	0,74%
--------------------------------------	-------------------------------------	-------

RIDUZIONE ORGANISMI COLLEGIALI

L'art. 96 del T.U.E.L. (D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.) così dispone: *“Al fine di conseguire risparmi di spese e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi, i Consigli e le Giunte, secondo le rispettive competenze, con provvedimento da emanare entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario, individuano i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione o dell'ente interessato. Gli organismi non identificati come indispensabili sono soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione del provvedimento. Le relative funzioni sono attribuite all'ufficio che riveste preminente competenza in materia”.*

Sulla scorta di quanto previsto dalla normativa in merito all'istituzione, al mantenimento ed alla soppressione degli organi collegiali comunali e ritenuto, alla luce della valutazioni sopra esposte, sono stati confermati, quali indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente, i seguenti organismi:

COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI (art. 12 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 37 del 20.06.2011 ed art. 34, comma 1, del Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 21 del 21.04.2012 e ss.mm.ii.):

I Commissione: *Affari generali ed istituzionali, Personale, Programmazione, Bilancio, Attività economiche*

II Commissione: *Usa ed assetto del territorio, Ecologia ed Igiene del territorio*

III Commissione: *Servizi alla popolazione*

COMMISSIONE CONSILIARE PER LA REVISIONE E L'AGGIORNAMENTO DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

(art. 14 dello Statuto comunale ed art. 34, comma 3, del Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale)

Non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 96 del T.U.E.L., per essere previste ed istituite in base a leggi statali e regionali, i seguenti organismi collegiali:

- Commissione per la formazione degli elenchi comunali dei Giudici popolari di Corte d'Assise e di Corte d'Assise d'appello;
- Commissione elettorale comunale;
- Commissione comunale carburanti;
- Commissione per la gestione e l'organizzazione del servizio di noleggio autobus con conducente.

1.2.3 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI A RISORSE E IMPIEGHI

Il presente documento è costruito facendo riferimento agli equilibri costituzionali di cui alla Legge 243/2012 così come modificati dalla L.164/2016 e ss.mm.ii. e all'ultima Legge di bilancio (L.145/2018).

Entrate correnti

Si prefigura il mantenimento del volume di risorse complessivamente previsto nel pluriennale assestato 2018 e 2019 e prospetticamente da assumersi anche per il 2020.

Per scelta dell'Amministrazione viene mantenuto il blocco della capacità impositiva comunale in ambito tributario, con il mantenimento di tutte le aliquote, tariffe e tasse.

Spesa corrente

Proseguiranno, ove possibile, le azioni di riduzione della spesa corrente intraprese sino ad ora seppur con margini molto ridotti per non impattare sulla qualità dei servizi erogati.

Entrate in conto capitale

Lo scenario è fortemente condizionato dalla possibilità di effettiva ripresa dello sviluppo e dell'attività edilizia, con riferimento agli oneri di concessione edilizia.

Spese in conto capitale

La principale grandezza rilevante è data dall'impatto e dall'evoluzione del patto di stabilità nel 2016 e pareggio di bilancio negli anni successivi.

La Legge n. 164 del 12 agosto 2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 2016, ha apportato importanti modifiche alle regole del pareggio di bilancio andando di fatto a consolidare, seppure con alcune rilevanti distinzioni, il meccanismo di calcolo del saldo di bilancio utile ai fini del rispetto del pareggio di bilancio. L'unica variabile rilevante per le spese di investimento la cui realizzazione si protrae di solito per più esercizi è data dalla possibilità di considerare tra le entrate rilevanti ai fini del pareggio di bilancio sia il fondo pluriennale vincolato - FPV di entrata (sia di parte corrente che in c/capitale), al netto della quota finanziata dall'indebitamento e dall'avanzo di amministrazione, che il FPV di spesa (correlato a capitoli di spese correnti e in c/capitale).

1.2.4 EQUILIBRI DELLA GESTIONE CORRENTE E GENERALI DI BILANCIO

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico degli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per le amministrazioni locali che, a fronte delle ridotte risorse disponibili, hanno dovuto far “quadrare i conti” cercando di incidere in modo minimale sui livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino.

Anche nel Comune di Meolo negli ultimi anni la spesa corrente si è sensibilmente contratta e tale obiettivo verrà mantenuto anche per l’anno 2019 puntando comunque al mantenimento della qualità dei servizi.

Le nuove regole

Con la Legge n. 164/2016 sono spariti i quattro vincoli di cassa e di competenza della parte corrente e in conto capitale delle entrate e delle spese finali, vengono sostituiti da un unico e più abbordabile obiettivo rappresentato dal valore non negativo in termini di competenza del saldo tra le entrate e le spese finali. Quindi vengono definitivamente abbandonati dei vincoli, mai entrati in vigore, che rischiavano di creare molti problemi ai Comuni.

Dal 2020 verrà considerato nei calcoli del pareggio di bilancio sia il fondo pluriennale vincolato - FPV di entrata (sia di parte corrente che in c/capitale), al netto della quota finanziata dall’indebitamento e dall’avanzo di amministrazione, che il FPV di spesa (correlato a capitoli di spese correnti e in c/capitale).

Il presente documento di programmazione e il correlato bilancio di previsione sono stati predisposti senza considerare il FPV in entrata e spesa.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2014 – 2019

Le linee programmatiche del mandato 2014 - 2019 sono state approvate con Delibera di C.C. 18 del 26.06.2014.

Fermo restando che tutta l'attività amministrativa sarà svolta in modo che siano assicurati il buon andamento e la imparzialità dell'amministrazione così come prescrive l'art. 97 della Costituzione Repubblicana nonché la trasparenza, si ricorda che particolare attenzione sarà riservata a:

GOVERNO DEL TERRITORIO

Il governo del territorio è obiettivo prioritario, con uno sguardo che va oltre il breve periodo: scelte lungimiranti prese nel rispetto della natura del territorio e della sua storia.

La direzione che si intende seguire è quella del mantenimento della vivibilità di Meolo, preservando l'ambiente naturale e rurale che lo contraddistingue, tutelando e valorizzando i segni distintivi del territorio: il fiume, gli edifici e la rete viaria storica, la campagna, i centri urbani e tutte le connessioni ed i rapporti che fra di essi intercorrono.

Ridare vita alla piazza, incentivando il recupero degli edifici degradati per mezzo di ogni legittima soluzione percorribile e ricostituendo il rapporto che essa deve avere con il commercio, la socialità ed il fiume.

Riconsiderare il "ring" viario attorno al centro, eliminando le criticità che si sono finora palesate;

Sviluppare percorsi ciclopedonali naturalistici e storici, con particolare riguardo ai collegamenti delle aree periferiche e delle frazioni;

Riqualificare il corso del fiume Meolo, intervenendo sulle criticità idrauliche e valorizzando il patrimonio ambientale e storico ad esso legato, anche attraverso l'adesione al "Contratto di Fiume";

Mettere in sicurezza i punti neri della viabilità;

Rendere fruibile il parco di villa Dreina come luogo di socialità, cultura e sport, e sistemare i piccoli parchi urbani considerando le esigenze di vicinato;

Incentivare la riqualificazione dell'esistente ed il risparmio energetico;

Sensibilizzare al problema del consumo del suolo ed impedire le speculazioni fondiarie che compromettono il territorio. Riguardo alla creazione di nuovi insediamenti produttivi e commerciali, le opportunità ed i benefici dovranno essere valutati coinvolgendo nel processo decisionale le associazioni di categoria ed i cittadini;

Partecipare nuovamente a tutti i tavoli sovra comunali di discussione e decisione sulle grandi opere, facendo sentire la voce dei cittadini;

Ferrovia: dare priorità al trasporto dei pendolari, sostenendo l'ammodernamento della linea esistente, ad oggi sottoutilizzata, respingendo ogni proposta che riguardi l'Alta Velocità;

TV-Mare: sostenere il potenziamento di un'arteria di scorrimento veloce senza pedaggio, ridiscutendo le opere accessorie per la ricostruzione del tessuto viario locale ed impedire così il riversarsi sulla viabilità ordinaria di ingenti quantità di traffico;

Razionalizzare i servizi di trasporto pubblico riportando in centro la fermata dell'autobus e valutando la fattibilità di collegamenti intermodali (bus-treno);

Incentivare la cura degli spazi e del verde pubblico da parte di associazioni e cittadini.

POLITICHE SOCIALI E CURA DELL'ALTRO

Analisi periodica della situazione socio-sanitaria del paese attraverso il confronto attivo con le associazioni del territorio coinvolgendole in progetti che siano di supporto anche ai servizi erogati da Comune e ULSS.

Riavvio di una proficua collaborazione con AULSS, associazioni di volontariato, Centro Servizi e Comuni limitrofi, che abbia come punto focale l'aiuto alle famiglie e alle persone in difficoltà, agli anziani non autosufficienti, alle persone con handicap mentali o fisici (in particolare per quanto concerne la mobilità e l'accesso al mondo del lavoro).

Incremento dei servizi socio-sanitari a favore della comunità, in particolare l'Assistenza Domiciliare Integrata, secondo gli obiettivi della Sanità regionale, che prevedono di tenere il paziente il più possibile nel suo ambiente familiare.

Valorizzazione dei Servizi Sociali comunali e maggiore collaborazione col Centro Servizi di via Ca' Corner.

Promozione, in collaborazione con ULSS, scuole, associazioni ed esercenti, di progetti che affrontino la

prevenzione e la cura del disagio giovanile con particolare attenzione alle problematiche delle dipendenze (prevenzione e lotta a droghe, alcol e gioco d'azzardo).

Sostegno ad iniziative promosse da Associazioni e/o esercenti locali per interventi contro lo spreco di prodotti alimentari e contestuale aiuto a nuclei familiari in difficoltà economica.

Promozione del volontariato di singoli ed associazioni per incentivare la presa in carico delle criticità sociali da parte della comunità.

CULTURA

Sviluppare un progetto culturale in grado di rivitalizzare la comunità meolese, promuovere l'inclusione sociale e creare opportunità di sviluppo economico sfruttando le specificità del nostro territorio.

Non si tratterà solo di riattivare i legami con le istituzioni culturali del territorio, ma anche di metterle in rete per una progettualità condivisa e coordinata. Le azioni saranno:

- rilancio del ruolo centrale della Biblioteca Comunale
- attivazione di percorsi volti all'educazione permanente
- organizzazione di iniziative di informazione per permettere ai cittadini di operare scelte consapevoli nell'agire quotidiano verso il superamento di stereotipi e condizionamenti
- progettazione di un calendario di eventi sistematici, diffusi nel territorio e non sporadici che sia strumento per una rinascita della vita comunitaria e ridia ossigeno alle attività commerciali allargando il bacino dei soggetti promotori
- ripristino e destinazione di locali pubblici da destinare alle associazioni meolesi e ridare vita a gruppi giovanili per attività ricreative ed aggregative, quali laboratori di studi, extra scuola, animazione, musica, ecc.....

SCUOLA

L'amministrazione dovrà garantire il funzionamento e la fruibilità delle strutture per garantire luoghi sicuri di cultura e di sapere.

Contribuire all'integrazione dei programmi didattico educativi per assicurare le migliori opportunità di istruzione di tutti gli alunni attraverso:

- elaborazione di un progetto complessivo di tempo scuola in grado di coniugare bisogni familiari e bisogni formativi
- supportare le progettazioni dell'istituto comprensivo nella valorizzazione delle positive esperienze in atto
- costruire e incentivare patti condivisi di offerta educativa tra ente locale e scuola per una pratica volta al conoscenza e alla valorizzazione delle diversità, all'accoglienza, all'ascolto, alla cura delle relazioni
- promuovere interventi volti a favorire l'inclusione dei soggetti più deboli e in situazione di svantaggio
- sostenere progetti di cittadinanza attiva ed educazione civica promossi dall'Istituto Mattei per una partecipazione consapevole dei più giovani alla vita amministrativa del Paese
- ricercare forme di collaborazione con enti di livello superiore per prevenire e superare la dispersione scolastica.

SPORT E CULTURA DEL MOVIMENTO

Supportare l'attività sportiva e la diffusione della cultura del movimento perché sono strumenti di sviluppo e di inclusione sociale nonché di miglioramento della condizione fisica e psichica dei cittadini.

Pertanto l'amministrazione dovrà:

- mettersi al servizio e a supporto delle società sportive
- mettere a disposizione gli impianti esistenti
- garantire la continuità delle attività
- organizzare incontri, convegni, seminari su temi specifici
- aiutare le società sportive a diventare moderne società fornitrici di molteplici servizi (sportivi, educativi, professionali)
- attraverso lo sport promuovere il territorio.

VERIFICA E RICERCA DELLE RISORSE

1. Analisi approfondita del bilancio comunale finalizzata all'individuazione e successiva riduzione degli sprechi per liberare risorse da destinare a progetti di sviluppo ed al miglioramento dei servizi.
2. Trasparenza nell'uso delle risorse.
3. Riduzione delle spese legali per contenziosi attraverso un rapporto più collaborativo tra l'Amministrazione, i cittadini e le altre Amministrazioni.
4. Valorizzazione delle competenze dei dipendenti del Comune.
5. Ricercare ed applicare le modalità più idonee per cedere gli alloggi comunali, in primis, incentivandone l'acquisto da parte degli attuali inquilini.
6. Verificare la possibilità di rinegoziare i mutui per liberare risorse in questa situazione di crisi.
7. Procedere all'integrazione con i comuni limitrofi attraverso convenzioni di funzioni e condivisioni di normative e regolamenti; tra i vantaggi di questo processo ci sono una maggiore efficienza dell'amministrazione ed una semplificazione della burocrazia per cittadini, imprese ed associazioni.
8. Predisposizione di progetti sovra-comunali per la partecipazione ai bandi di finanziamento europei.
9. Sensibilizzazione ed incremento della raccolta differenziata al fine di ridurre il costo dello smaltimento dei rifiuti a carico di cittadini e attività produttive e commerciali.
10. Raggiungimento di un sistema di tariffa puntuale al fine di determinare un equo costo dello smaltimento dei rifiuti a carico dei contribuenti

SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO

1. Sviluppare la collaborazione con i comuni limitrofi per l'unione delle zone industriali finalizzata alla nascita di distretti produttivi, favorendo la creazione di servizi per imprese e lavoratori.
2. Incentivazione al riutilizzo dei capannoni sfitti, anche con il diretto intervento della Amministrazione.
3. In collaborazione con le Associazioni di Categoria, attuazione effettiva della convenzione sovracomunale per lo Sportello Unico delle Attività Produttive.
4. Incentivi e supporto dell'Amministrazione, con uffici e servizi, per indurre aziende innovative a stabilirsi nel nostro Comune e per favorire la nascita di start up meolesi nei settori più avanzati.
5. Collaborazione con le altre Amministrazioni, Associazioni di Categoria, Scuole ed Università per favorire lo sviluppo delle nostre imprese e per promuovere l'incontro tra esse ed i nostri giovani.
6. Assieme agli altri Comuni ed Enti, favorire, anche nelle frazioni, i mercati caratteristici e le fiere patronali per valorizzare le imprese ed i prodotti locali.
7. Iniziative dell'Amministrazione, anche con la fattiva collaborazione delle Associazioni, per incentivare il "turismo rurale" attraverso la riscoperta del notevole patrimonio naturalistico e storico esistente nel nostro Comune.
8. Con il coinvolgimento dei residenti, realizzazione di iniziative a favore dello sviluppo economico e sociale delle frazioni di Losson e Marteggia.

2.0 OBIETTIVI STRATEGICI

INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI

Linee programmatiche di mandato

Obiettivi “strategici” per missione

Di seguito si riportano schematicamente gli obiettivi strategici in base alle linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 26.06.2014, già presenti nei DUP 2016/2018 e successivi, opportunamente declinati per missioni del Bilancio di Previsione finanziario e valutati nell’orizzonte temporale di esecuzione, nell’ottica di procedere all’adeguamento, nel caso si palesino delle situazioni diverse.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”. A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI

L’obiettivo è quello di rendere i cittadini più partecipi e coscienti delle scelte che li riguardano. A tal scopo si adottano le misure più opportune per avvicinare le persone all’amministrazione recuperando buone prassi utilizzate in precedenza e facendo attenzione a buone pratiche in uso presso altri enti.

Si dà avvio a forme di bilancio partecipato, attraverso incontri con i cittadini, preparatori alla stesura dello stesso e si continua ad organizzare incontri di zona su problemi specifici e/o generali. Si attivano gruppi di cittadini al fine di raccogliere proposte ed idee per iniziative a favore della collettività, si promuovono incontri- confronto con i portatori d’interesse locale nei settori socio-economico e del volontariato mediante la costituzione di tavoli di lavoro a tema.

Vengono implementati gli strumenti informatici per garantire un’informazione tempestiva e puntuale alla cittadinanza rispetto agli atti del comune ed agli eventi socioculturali (es. social network, consiglio comunale in streaming, newsletter, pagamenti online...). La finalità è quella di rendere più immediata ed efficace l’interazione con la macchina amministrativa.

VICINI ALLE FAMIGLIE, AI LAVORATORI, ALLE IMPRESE

L’azione strategica è diretta alla prosecuzione dell’impegno per il contenimento dei livelli di imposizione locale e tutelando in primis:

- le fasce deboli delle famiglie e dei cittadini più esposti alla crisi economica;
- le attività produttive onde rendere meno gravoso il carico degli oneri che ricadono sull’esercizio delle loro attività.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita: “Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”. A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

SICUREZZA A MISURA DI QUARTIERE

Come da protocollo sulla sicurezza, firmato da questa Amministrazione con altri comuni del veneziano e la Prefettura, si è proceduto a costituire una rete di controllo del vicinato che continua l’attività su tutto il territorio comunale grazie a persone volontarie.

Viene potenziato il servizio di sorveglianza della polizia municipale nei periodi più critici. Si valuterà se si renderà necessario inserire un agente stagionale, a supporto degli agenti, per alcuni mesi all’anno.

Sono in fase di realizzazione altre forme di tutela della pubblica sicurezza sulla base delle esigenze della popolazione, in primis la realizzazione di un sistema di videosorveglianza che verrà realizzato per step successivi: una prima trincea realizzata nel 2019 con l’acquisto di tutta la parte hardware e software centrale, il punto stella e le prime 4 telecamere.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”. A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

SCUOLA: INVESTIMENTO PER LE GENERAZIONI FUTURE

L’attenzione alla scuola si concretizza su più piani.

Si dà spazio alla manutenzione, messa in sicurezza e miglioramento degli edifici scolastici sfruttando anche contributi e finanziamenti agevolati.

Si propongono alla scuola varie forme di integrazione dell’offerta formativa. Le finalità sono la cultura della legalità e della cooperazione, il rispetto delle diversità, la conoscenza e la cura del bene comune, l’esercizio di cittadinanza attiva, la conoscenza del paesaggio.

I progetti riguardano la conoscenza e fruizione delle aree verdi con particolare riferimento ai parchi recentemente attrezzati e al Bosco Belvedere, incontri a tema sul riciclo, corretto smaltimento dei rifiuti e riduzione degli sprechi, conoscenza storica del patrimonio architettonico comunale, incontri in sinergia col centro documentazione G.Pavanello inerenti aspetti della storia del territorio e del paesaggio agricolo, incontri con le associazioni di volontariato e con le aziende locali per affrontare temi d’interesse generale.

Continuano i progetti rivolti a salute e prevenzione attraverso corretti stili di vita a partire dall’alimentazione e dalla promozione dello sport e della cultura del movimento. S’intende rafforzare forme alternative ed ecologiche di mobilità sostenibile come il pedibus, già avviato, o altri sistemi di spostamento non dannosi per l’ambiente.

Si incentiva il piacere della lettura organizzando incontri di animazione presso la Biblioteca comunale.

L'Amministrazione organizza forme di aiuto alle famiglie nell'orario extrascolastico, anche estivo, con iniziative sia a supporto dell'attività didattica sia ludico-ricreative, molte delle quali in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e l'ULSS 4.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico ed architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture ed alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”. A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

SISTEMA CULTURA

L'Amministrazione intende rilanciare un sistema culturale Meolese in grado di essere riconoscibile ed attrattivo su scala extra-metropolitana, attraverso la collaborazione con le associazioni, le istituzioni e le rassegne culturali già attive sul territorio comunale, come ad esempio il Centro di Documentazione “Giuseppe Pavanello” o il "Festival Internazionale Organistico". A tal fine si è avviato e si consoliderà nei prossimi anni un percorso orientato alla diffusione di conoscenze riguardanti diversi settori quali musica, letteratura, cinema, teatro, arti visive, storia, mediante l'organizzazione di rassegne specifiche. Queste manifestazioni, preferibilmente in rete con altre Amministrazioni ed importanti istituzioni culturali del territorio, si svolgeranno diffusamente in tutto il comune, sia in spazi aperti sia presso palazzi di pregio.

Grande attenzione è data alla tutela, valorizzazione e promozione dei beni storico-artistici, archeologici, etnografici, dell'identità culturale e territoriale, in primis della sede comunale Palazzo Cappello.

Ma trovano importante spazio anche iniziative di contrasto alla violenza di genere ed alle discriminazioni, e la promozione delle pari opportunità e dell'interazione tra culture.

L'Amministrazione favorisce lo sviluppo della biblioteca comunale, ne ha ampliato la dimensione e prosegue nell'impegno di collaborazione con la Città Metropolitana e la Regione Veneto, così come con gli istituti scolastici, fondamentali per una concreta diffusione della lettura. Altri progetti riguardano invece l'educazione permanente degli adulti.

L'Amministrazione intende, infine, coltivare i gemellaggi del Comune come strumenti privilegiati di dialogo e amicizia tra persone, luoghi e culture

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.” A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

SPORT ED EDUCAZIONE AL MOVIMENTO

La diffusione dello sport tra i giovani ed i meno giovani ha una fortissima funzione sociale ed educativa. Si impara a prendere cura di se stessi e delle persone che ci stanno attorno nonché del patrimonio pubblico a disposizione; attraverso l'attività fisica diminuiscono i problemi di salute, aumenta la qualità della vita e si diffondono stili di

vita sani e una alimentazione corretta e si rafforza l'inclusione e l'integrazione sociale.

Sfruttando i finanziamenti agevolati, le partnership pubblico-private e i contributi di volta in volta a disposizione si continuerà l'opera di migioria e riqualificazione degli impianti esistenti e delle aree verdi.

L'obiettivo è quello di offrire alla comunità e alle società strutture sportive sempre all'altezza, sicure e moderne.

Un'altra forma di incentivo alla pratica sportiva riguarda il mantenimento di tariffe agevolate per l'uso degli impianti e delle palestre.

Crediamo sia importante creare un luogo di incontro/confronto tra associazioni sportive, amministrazione comunale, scuole, Ulss, ecco perché si promuoverà la costituzione di una consulta dello sport volta al coordinamento di tutte le azioni e le buone pratiche che possano rafforzare la diffusione della pratica sportiva nonché i suoi effetti benefici e virtuosi negli ambiti scolastici e socio-sanitari.

Per noi lo sport non ha età e confini. Da questo punto di vista si continua la collaborazione con il CSA "I Tigli" di Meolo e l'Associazione Anziani nell'ambito sportivo (Olimpiadi della terza età) e medico (organizzazione di incontri a tema).

Riteniamo che lo sport sia una forma di cultura da diffondere attraverso l'organizzazione di giornate dello sport e palestre aperte per promuovere le attività delle società e avvicinare allo sport sempre più persone.

POLITICHE GIOVANILI

Le azioni strategiche di riferimento partono dalla cooperazione con Enti sovracomunali, associazioni locali e Scuola, per la realizzazione di progetti che mirano a favorire delle positive relazioni intragenerazionali e intergenerazionali, l'uso costruttivo del tempo libero e lo sviluppo delle inclinazioni personali e la prevenzione del disagio

Si favoriscono i progetti che mirano a sviluppare una coscienza sociale critica e l'introduzione dei più giovani al mondo del volontariato

Si incrementa l'utilizzo degli spazi pubblici rivolti all'incontro ed alla socializzazione

L'istituzione di tavoli di comunità dove le varie realtà del territorio si incontrano, avranno lo scopo di analizzare ed affrontare in maniera condivisa le problematiche delle giovani generazioni .

TEMPO LIBERO

Si facilitano momenti di aggregazione sostenendo le iniziative già consolidate nel territorio e promuovendo la progettazione di nuovi eventi pubblici.

Si incoraggiano rapporti di collaborazione tra le varie realtà associative per il coordinamento di risorse, competenze, progettazione degli eventi e realizzazione di un calendario organico condiviso.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo." A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

TURISMO STORICO, RURALE ED ENOGASTRONOMICO

Per incentivare il turismo ciclabile e pedonale si mira ad aderire e promuovere percorsi turistici, quali ad es. "Percorsi storici di terra ed acqua", "Romea Strata", ed altri che sappiano raccordare i percorsi già esistenti, come

ad es. la Greenway, con le attrattive turistiche del territorio (tra cui il nucleo museale di Marteggia). S'intende unire pertanto tra loro i vari stralci di piste ciclabili al fine di ottenere un circuito unico, in collegamento a quelli dei paesi contermini.

Promozione della creazione di percorsi naturalistici anche in collaborazione con soggetti privati.

Non da ultimo, si intende puntare sul turismo enogastronomico, propagandando e dando risalto alle eccellenze locali. L'Amministrazione intende promuovere la creazione di una rete tra cantine, imprese agricole, strutture ricettive e turistiche anche non meolesi affinché si valorizzi e si faccia conoscere la ricchezza rurale ed enogastronomica del nostro territorio attivando collaborazioni con associazioni di categoria e aziende (città del vino, eventi culturali in cantina ecc).

L'Amministrazione si impegna a promuovere il patrimonio storico - architettonico di Meolo, in primis la Riviera di ville venete, il complesso quattro-cinquecentesco dei Cappello, la Pieve, i luoghi della Grande Guerra e gli ambiti naturalistici e rurali. Si intende dotare la sede municipale di Palazzo Cappello di un percorso di visita permanente riqualificandone gli spazi aperti al pubblico.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa." A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

RIGENERAZIONE URBANA

Per quanto concerne il Governo del Territorio, si ritiene urgente, al fine di un vero e sostenibile sviluppo di Meolo, dare concretezza alla pianificazione strategica recependone i contenuti sul piano operativo.

Tali contenuti saranno inoltre resi attuali attraverso strumenti di governance partecipata (ad es. il Contratto di Fiume) e sinergie con istituti universitari al fine di portare nel Comune le più buone pratiche di pianificazione.

Obiettivo principale è la rigenerazione urbana intesa come riqualificazione degli spazi di degrado urbanistico, edilizio e socio-economico e la tutela del paesaggio. Tale obiettivo è di primaria importanza soprattutto per i punti centrali del capoluogo, delle frazioni e di parte della zona industriale, per i quali si ritiene di dover procedere anche ad un recupero dell'identità dei luoghi.

Attraverso tali percorsi (partecipativi e di ricerca) si vuole redigere un progetto per il "centro storico", inteso come insieme degli ambiti rivieraschi articolati lungo il fiume. Sono inoltre, attivati tutti i processi e gli strumenti utili ad ottenere le risorse per la relativa realizzazione.

In particolare si intende favorire la rigenerazione della piazza del capoluogo anche con accordi pubblico-privato con l'obiettivo della riqualificazione degli edifici degradati.

SICUREZZA DEL TERRITORIO E LOTTA AL CONSUMO DEL SUOLO

Le azioni strategiche a favore della sicurezza del territorio hanno due capisaldi. Il primo è la gestione delle criticità idrauliche ed il passo iniziale è quello di dotarsi degli idonei strumenti urbanistici. Il secondo è il contrasto al consumo di suolo rivalutando ed attualizzando le zone di espansione urbana, in favore della riqualificazione del costruito e della tutela del paesaggio agricolo.

Questo obiettivo trova attuazione nel Piano degli Interventi, già in corso di realizzazione

Verrà elaborato anche un piano antenne per ottimizzare la copertura del territorio comunale con il contenimento, a norma di legge, dell'esposizione elettromagnetica.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria; Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.” La missione contempla molteplici programmi legati alla condizione, in particolare, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani. Entrambi i servizi sono totalmente esternalizzati e gestiti tramite contratti in house providing, di competenza delle Autorità d'ambito di settore, da società a completa partecipazione pubblica soggette all'indirizzo e controllo richiesto dalla normativa vigente. A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

UNA COMUNITÀ ECOLOGICA: L'AMBIENTE COME RISORSA PER LA CRESCITA COLLETTIVA

Si intende sviluppare un sistema organico di piste ciclabili e pedonali per lo sviluppo di una mobilità dolce e sostenibile.

Si continua il processo formativo/informativo della popolazione intorno agli obiettivi del protocollo del patto dei Sindaci attraverso la diffusione delle buone pratiche “ecostenibili” (dematerializzazione, riciclo, riuso, consumo consapevole).

Si intende mantenere, al fine di migliorare, il sistema di raccolta dei rifiuti “porta a porta” con una tariffazione puntuale di recente introduzione. Si intende aggiornare il regolamento dell'uso dell'Ecocentro per renderlo ancora più efficiente.

Si prosegue con le iniziative per il recupero dei parchi pubblici, anche attraverso il contributo dei cittadini -costituiti in gruppo di lavoro- e delle associazioni.

Si valorizzano le aree di valenza naturalistica come il bosco Belvedere incentivandone la conoscenza, la cura e la fruizione.

Facendo leva sulle esperienze dei paesi circostanti si favoriscono buone pratiche come la cura e l'abbellimento del verde pubblico attraverso forme di volontariato ecologico.

TUTELA DELL'AMBIENTE

Dopo l'introduzione del regolamento sull'uso dei fitofarmaci si intende procedere al controllo sull'applicazione dello stesso anche con tecnici adeguatamente formati.

Verrà aggiornato il regolamento di polizia rurale per arrivare ad un documento condiviso tra i comuni del Contratto di fiume; questo consentirà una maggior tutela dell'acqua, dell'aria e del suolo.

PROTEZIONE DEGLI ANIMALI: CURA DEGLI SPAZI PUBBLICI

Si continua nella sensibilizzazione delle persone a non abbandonare i propri animali domestici e ad adottare quelli rinchiusi nei canili.

Con l'introduzione della Convenzione con le guardie zoofile si procede da una parte contrastando il maltrattamento degli animali e dall'altra si danno indicazioni ai cittadini sulla corretta gestione degli animali.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.” A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

VIE DI COMUNICAZIONE SICURE E POCO INVASIVE

Si prosegue a segnalare nelle sedi più opportune la contrarietà alla realizzazione dell'Autostrada del Mare e ci si oppone anche all'alta velocità. Si è favorevoli, invece, a forme di ammodernamento e potenziamento del sistema viario purché compatibili con il territorio.

Il comune continua a sollecitare e controllare i soggetti competenti per la risoluzione delle problematiche inerenti alla viabilità comunale come ad esempio il completamento della pista ciclabile di collegamento con la zona industriale e la viabilità complementare nell'area tra il casello e la zona industriale.

In accordo con l'ATVO ci si sta raccordando per il ripristino delle fermate dell'autobus.

Si interviene alla ricerca di soluzioni anche per criticità marginali all'interno del territorio ma che possono pregiudicare la sicurezza negli spostamenti.

E' necessario inoltre il raccordo tra le varie porzioni di piste ciclabili al fine di rendere più sicura la circolazione di pedoni e ciclisti.

Si punta a progetti ed al relativo reperimento di risorse per favorire la mobilità sostenibile.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

La missione undicesima viene così definita: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.” A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

PROTEZIONE CIVILE E CITTADINANZA ATTIVA

Si sostiene la protezione civile adoperandosi per assegnarle una sede operativa più idonea e funzionale.

Sarà redatto un nuovo piano di Protezione Civile ed in occasione della presentazione dello stesso saranno organizzati momenti formativi e informativi al fine di educare la cittadinanza alla gestione delle emergenze.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore ed a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione ed al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.” A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

SANITÀ ED ASSISTENZA TERRITORIALE

Si mettono in campo tutte le azioni volte a semplificare le modalità di accesso ai servizi per garantire tutele e assistenza ad ogni fascia sociale. Si è introdotta la gratuità per l'accesso al punto prelievi e un'attenzione particolare viene data alla tutela fiscale a favore delle famiglie e persone in difficoltà a favore delle quali, ad esempio, è stato creato il fondo TARI

Nella stesura del nuovo Piano di Zona ci si impegna per il rafforzamento delle prestazioni socio – sanitarie.

L'Amministrazione ha attivato il comitato di vigilanza e controllo sull'attività del Centro Servizi Anziani. Inoltre si adopera affinché la struttura si integri sempre di più sul territorio ampliando i suoi servizi anche a supporto della comunità. Nell'ambito di una programmazione regionale chiara e riassumibile nel concetto: “ospedali per pazienti acuti e più cure sul territorio” si reputa oramai indispensabile il rafforzamento della rete sociosanitaria locale già esistente tra assistente sociale, medici di famiglia, famiglie e pazienti e Centro Servizi Residenziale. Proprio in questa ottica si valutano gestioni in sinergia e l'avvio di nuovi servizi rivolti alla popolazione e alle fasce deboli.

Nell'ottica di servizi sempre più efficaci ed efficienti nonché di riduzione dei costi a carico del comune si è passati alla esternalizzazione del servizio di assistenza domiciliare.

Altre azioni strategiche caratterizzanti sono:

- impegno dell'amministrazione nel promuovere e facilitare l'accesso al mercato del lavoro o il reinserimento di persone in difficoltà, disoccupati ecc creando sinergia con le altre amministrazioni e soggetti del terzo settore su progetti sociali cofinanziati con fondi regionali, nazionali, europei.
- il sostegno all'inclusione sociale delle fasce deboli, incentivando un circolo virtuoso di volontariato che, partendo dal bisogno, diventi risorsa per le necessità altrui;
- a partire dall'avvenuta approvazione del regolamento comunale in materia di giochi, l'impegno verso forme di sensibilizzazione e aiuto contro la ludopatia.
- il sostegno all'integrazione degli stranieri con la collaborazione del Centro di Documentazione “G. Pavanello” che, con i suoi volontari, predispone luoghi di scambio culturale e di introduzione alla lingua italiana;
- l'adesione al Protocollo contro la violenza di genere ed apertura di uno sportello Donna per promuovere le pari opportunità;
- l'organizzazione di momenti formativi ed informativi su temi relativi al benessere, alla mobilità lenta ed al consolidamento di buone abitudini per migliorare la qualità della vita;

GENERAZIONI ATTIVE

Si punta alla valorizzazione dell'impegno sociale e culturale di tanti pensionati e giovani. Questo si concretizza con varie azioni:

- il sostegno delle attività delle associazioni e dei gruppi di volontariato presenti sul territorio
- l'attivazione e promozione di progetti e di attività di varia natura a carattere intergenerazionale
- l'investimento per la crescita dei luoghi di aggregazione sociale della Terza Età e dei giovani.

Ci si adopera per una fattiva collaborazione con l'Associazione Anziani.

POLITICHE ABITATIVE

Nell'ottica di una politica di prevenzione si incentivano azioni per evitare, o almeno ridurre, gli sfratti per morosità incolpevole dovuti alla mancanza di lavoro o per malattia. Nei casi più difficili si ricerca la soluzione coinvolgendo le famiglie di origine e con la collaborazione dell'Ater nell'individuazione di alloggi per locazioni di emergenza abitativa.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

BUROCRAZIA A MISURA DI PICCOLA IMPRESA. RIVITALIZZAZIONE DEL PAESE E DELLE SUE ATTIVITA' PRODUTTIVE.

Le azioni strategiche caratterizzanti sono:

- recupero dell'ex base militare di Marteggia
- miglioramento delle infrastrutture dell'attuale zona industriale
- avvio dello sviluppo della terza zona industriale
- potenziamento dello Sportello Unico delle Attività Produttive con aggiornamenti continui e semplificazione delle procedure;
- rivitalizzazione del paese coordinando manifestazioni ed eventi;
- in accordo con le imprese e professionisti, sviluppo del controllo sul territorio per ridurre il fenomeno delle attività in nero;
- promozione di una rete tra imprese per perseguire specifici obiettivi volti al miglioramento, all'efficientamento e alla riqualificazione della zona industriale e per aumentare i servizi per le nostre aziende.

Come già indicato nella "Missione 07" l'Amministrazione intende promuovere la creazione di una rete tra cantine, imprese agricole, strutture ricettive e turistiche anche non meolesi affinché si valorizzi e si faccia conoscere la ricchezza rurale ed enogastronomica del nostro territorio attivando collaborazioni con varie realtà pubbliche e private.

Uscendo dai confini del nostro Comune, si conferma il ruolo fortemente attivo della Sindaca e dell'Amministrazione all'interno della Città Metropolitana e della Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale per coordinare iniziative mirate a salvaguardare i livelli occupazionali, tutelare il potere d'acquisto delle famiglie e per sostenere l'attività delle piccole e medie imprese locali.

Tale ruolo ha assunto un'importanza primaria dal marzo 2018 data nella quale il Comune di Meolo, tramite la Sindaca, ha assunto la presidenza della Conferenza dei Sindaci e dell'Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale dove si stanno realizzando diversi progetti di sviluppo socio-economico in un fattivo rapporto di collaborazione fra parte pubblica e parte privata.

3. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

SEZIONE OPERATIVA

PERIODO: 2019 – 2020 - 2021

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, previste nel bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

La sezione operativa si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, contiene un'analisi generale dell'entrata, l'individuazione dei programmi ricompresi nelle missioni, gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno e dei diversi vincoli di finanza pubblica;

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

SEZIONE OPERATIVA

Parte 1

ANALISI DELLE RISORSE

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

La formazione degli stati previsionali delle entrate correnti per il mandato amministrativo 2014/2019 e la conseguente gestione sono orientate in base alle seguenti linee di azione:

- garantire un equo sistema di tassazione locale al fine di rendere meno gravoso il carico tributario sulle fasce meno abbienti;
- ottimizzare l'attività di accertamento e riscossione, anche coattiva, delle entrate tributarie ed extra-tributarie, al fine di eliminare o ridurre le eventuali sacche di evasione e di elusione e conseguentemente ridurre il complessivo livello di pressione fiscale; a tal fine si valuteranno interventi di recupero anche tramite collaborazioni con l'Agenzia delle Entrate;
- prevedere nel piano di riformulazione della tassazione locale la priorità del servizio di assistenza fiscale al cittadino da attuare anche attraverso la presenza costante, la comunicazione efficace e la trasparenza della gestione;
- tendere alla progressiva introduzione di tariffe rifiuti cosiddette "puntuali" basate sull'effettiva produzione di rifiuti;
- valutare con attenzione le opportunità offerte dalla legislazione volte al finanziamento, totale o parziale, dei servizi erogati dal Comune, al fine della riduzione dei costi.

ALIQUOTE DEI TRIBUTI IN VIGORE NEL 2019

Il blocco della capacità impositiva vigente negli anni precedenti non è stato riproposto dalla legge di bilancio 2019 (Legge 30.12.2018 n. 145). Ciò avrebbe potenzialmente consentito un adeguamento delle azioni di politica tributaria comunale.

Peraltro, il perdurare della crisi economica e la volontà di non gravare ulteriormente sul cittadino, ha spinto l'Amministrazione a riconfermare in toto le previgenti aliquote, imposte e tariffe. Si dà quindi atto che per quanto riguarda, in particolare, le previsioni di entrata relative a imposte e tasse e proventi assimilati, il bilancio 2019-2021 è stato redatto in condizioni di politiche tributarie e fiscali invariate rispetto al precedente esercizio.

L'attività sarà quindi orientata a razionalizzare ed ottimizzare i processi legati alla riscossione delle entrate tributarie, al recupero dell'evasione, al monitoraggio costante delle spese per un contenimento delle stesse, peraltro già ridotte al limite grazie alle attenzioni già in precedenza dedicate.

FABBISOGNI DI SPESA CORRENTE

La spesa corrente, secondo l'analisi delle spese per natura, costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

L'azione amministrativa dovrà essere improntata ad un corretto utilizzo delle risorse e ad una razionalizzazione complessiva delle spese. Si dovranno prevedere pertanto azioni finalizzate alla ricerca di sinergie volte a ridurre i costi di acquisizione di beni e servizi, anche attraverso l'utilizzo dei prezzi di riferimento.

ACQUISTI VERDI (GREEN PROCUREMENT)

L'azione amministrativa sarà inoltre improntata ad assicurare azioni volte ad orientare gli acquisti verso un uso più sostenibile delle risorse naturali ed un cambiamento dei comportamenti riguardanti la produzione ed il consumo sostenibili nonché per favorire l'innovazione e, nel complesso, la green economy. La Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva individua infatti gli appalti pubblici verdi quale uno degli strumenti per incentivare tale crescita.

PROGRAMMA DELLE ACQUISIZIONI

Secondo l'articolo 21, del nuovo Codice degli appalti (Dlgs 50/2016), in vigore dal 19 aprile 2016, le amministrazioni pubbliche devono adottare il programma delle acquisizioni, che si compone del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40 mila euro.

Al comma 1 la nuova disciplina prevede che *“Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio.”*, mentre al comma 6 è stabilito che *“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.”*. Al comma 7 viene regolata la modalità di pubblicazione del programma ed infine ai commi 8 e 9 sono stabilite le regole transitorie in attesa della emanazione del decreto attuativo in materia.

INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Le spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

I nuovi investimenti, e le relative fonti di finanziamento, vengono individuate e comprese nel nuovo Programma degli investimenti 2019–2021, approvato secondo la disciplina recata dall'articolo 21, del nuovo Codice degli appalti (D. Lgs 50/2016).

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale, sulla scorta delle previsioni 2017/2019 risulta compatibile anche per il triennio 2019/2021, con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL (entrate accertate di competenza, relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui = anno competenza - 2) e nel rispetto dell'[art. 203 del TUEL](#).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così determinata in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#):

	2019	2020	2021
Interessi passivi ***	97.070	89.225	81.065
entrate correnti	2.324.500	2.324.500	2.314.500
% su entrate correnti	4,18 %	3,84 %	3,51 %
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

(***) compresi anche gli interessi passivi e oneri finanziari diversi come sotto riportati:

per il 2019 (comprese anticipazione tesoreria € 500,00 e anticipazione liquidità Cassa DDPP € 1.766,82)

per il 2020 (comprese anticipazione tesoreria € 500,00 e anticipazione liquidità Cassa DDPP € 1.709,23)

per il 2021 (comprese anticipazione tesoreria € 500,00 e anticipazione liquidità Cassa DDPP € 1.650,89)

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

DESCRIZIONE VOCI	2019	2020	2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)			
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)			
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)			
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.324.500	2.324.500	2.314.500
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	324.000	316.500	316.500
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	803.900	765.900	730.900
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	347.048	203.092	123.092
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	80.000	1.000.000
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	0	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	3.255.540	3.202.170	3.148.975
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0	0	0
H3) Fondo crediti dubbia esigibilità di parte corrente	70.000	60.000	50.000
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	0	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	0	0	0
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	3.185.540	3.142.170	3.098.975
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	347.048	1.003.092	1.123.092
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 finanziata da entrate finali)	0	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	0	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	0	0	0
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	347.048	1.003.092	1.123.092
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	0	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0	0	0
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	0	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	0	0	0
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)	266.860	264.730	262.925

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

PROGRAMMI: OBIETTIVI OPERATIVI E RISORSE IMPIEGATE

Il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi, a cui andrà associato l'andamento della spesa nel triennio oggetto del Documento Unico di Programmazione.

SETTORE I – Servizi Amministrativi e Finanziari

Rientrano nelle finalità di questa missione gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale.

Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programmi	01 Organi istituzionali
Responsabile	dr.ssa Viviana Spitaleri
Referente politico	Sindaca Loretta Aliprandi

Descrizione del programma: Un obiettivo importante continua ad essere la cura della comunicazione istituzionale con il cittadino, le associazioni e le imprese, per proporre all'esterno un'Amministrazione capace di attuare il proprio mandato con un maggiore attenzione e conoscenza rispetto ai bisogni di cittadini, associazioni ed imprese ed in generale per far conoscere quanto viene fatto per consentire al fruitore dei servizi di comprendere, utilizzare e giudicare, e nel contempo permettere all'Amministrazione di farsi carico dei bisogni del proprio territorio. Le azioni saranno pertanto orientate a produrre azioni integrate di informazione e di comunicazione, in particolare telematiche.

La sempre maggiore diffusione fra i cittadini dell'accesso a nuovi canali di comunicazione, in particolare Internet e posta elettronica, impone la progettazione di nuove modalità di erogazione dei servizi ad un livello superiore di digitalizzazione. Si intende stimolare l'utilizzo della rete internet per la comunicazione istituzionale pubblica, offrire documentazione e punti di riferimento per confrontarsi con i servizi offerti dall'amministrazione, attivare collaborazioni con gli utenti attraverso uno spazio di interazione on line, dedicato alle loro segnalazioni e ai loro dei suggerimenti.

Motivazione delle scelte: I Cittadini hanno il diritto-dovere di partecipare ed esprimere la loro opinione nelle scelte che riguardano il proprio paese. A questo scopo, è intenzione dell'Amministrazione comunale ascoltare le esigenze dei cittadini, attraverso il dialogo con i singoli e con le relative Associazioni, anche attraverso assemblee pubbliche, o momenti di incontro anche nelle frazioni, in modo da condividere con la cittadinanza scelte importanti che riguardano la collettività. Il proposito è di migliorare la collaborazione con le realtà associative del territorio, cercando di fornire loro gli spazi necessari ad operare in libertà e coinvolgendole nelle attività proposte dall'amministrazione, anche eventualmente delegando loro specifiche funzioni.

E' altresì obiettivo dell'Ente introdurre nuove modalità di partecipazione dedicate alla fascia di popolazione adolescente e agli immigrati, nonché alle associazioni presenti sul territorio. E' prevista inoltre la promozione di forme di trasparenza ed accessibilità alla vita politica del paese attraverso l'utilizzo delle più diffuse tecnologie informatiche.

Finalità da conseguire: Riavvicinare la società civile all'attività politica, al fine di colmare quel divario che si è oggi costruito tra i soggetti che amministrano e chi è amministrato. La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche di mandato 2014/2019 approvate con la deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 26/06/2014.

Attività di consolidamento

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Gestione segreteria, della Giunta, del Consiglio e delle Commissioni consiliari		Sindaca, Consiglio e Giunta comunale	2019/2021	Sindaca, Consiglio e Giunta comunale	Tutti gli uffici
2	Gestione protocollo e corrispondenza dell'Ente; reception e centralino		Uffici comunali, cittadini e imprese, Enti	2019/2021	Sindaca, Consiglio e Giunta comunale	Tutti gli uffici
3	Attività di supporto agli organi politici e di consulenza giuridico amministrativa		Sindaca, Consiglio e Giunta comunale	2019/2021	Sindaca, Consiglio e Giunta comunale	Tutti gli uffici
4	Servizio notificazione atti e tenuta albo pretorio on line		Uffici comunali, cittadini e imprese	2019/2021	Sindaca, Consiglio e Giunta comunale	Tutti gli uffici
5	Implementazione posta elettronica certificata		Amministratori, cittadini, imprese, Enti	2019/2021	Sindaca	Tutti gli uffici

Attività di sviluppo

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Supporto nell'utilizzo dei software gestionali per giungere progressivamente alla dematerializzazione degli atti	Implementazione uso software gestionale Atti Amministrativi Software gestionale Contratti	Cittadini, associazioni, imprese	2019/2021	Sindaca	Ufficio tecnico, Servizio C.E.D.
2	Attuare efficienti modelli di gestione associata dei servizi e forme collaborative	Partecipazione "VEGAL"	Cittadini, associazioni, imprese	2019/2021	Sindaca	
3	Informazione e comunicazione	Si intensificheranno l'informazione e la comunicazione delle attività e dei servizi comunali, tramite la pubblicazione sul sito Internet istituzionale. Adeguata pubblicizzazione, sempre attraverso il sito Internet, anche delle iniziative delle associazioni e delle realtà locali interessate	Cittadini, associazioni, imprese	2019/2021	Sindaca	Intera struttura comunale

SETTORE I – Servizi Amministrativi e finanziari

I principi di legalità, trasparenza e semplificazione costituiscono i cardini dell'organizzazione dell'Ente pubblico. In attuazione di detti principi si è sviluppata una copiosa ed articolata legislazione (dalla Legge n. 241/1990, al D.P.R. n. 445/2000, ai decreti emanati in tema di documento informatico, al d.lgs. 150/2009, alla l. 190/2012, al d.lgs.33/2013). Dette norme richiedono di essere calate nell'organizzazione e tradotte in precise scelte organizzative e procedurali. Per quanto attiene alla specifica attività del servizio Segreteria generale, in particolare ai fini della trasparenza, si potenzierà il ruolo di supporto nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti, il ruolo di raccordo e supervisione per quanto attiene gli adempimenti in materia di Amministrazione Trasparente. In questa ottica si perseguirà l'obiettivo di favorire l'adozione di soluzioni che comportino il minor numero di passaggi burocratici, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, la prossimità del livello decisore all'utenza, la standardizzazione di atti e procedimenti, la conoscibilità via web dei procedimenti amministrativi, in modo da utilizzare appieno il potenziale di ogni livello organizzativo e di rendere un servizio efficace ed efficiente al cittadino.

Il servizio di protocollo sarà coinvolto nel progetto di adeguamento al DPCM 3/12/2013 (Pubblicato in G.U. il 12/3/2014), relativo alle regole tecniche di gestione per il protocollo informatico, nonché nel nuovo percorso che coinvolgerà tutta la struttura, verso un processo di dematerializzazione.

Ai fini di un regolare funzionamento degli uffici è necessario garantire servizi essenziali quali la pulizia dei locali comunali e la fornitura di materiale vario di cancelleria; a tale scopo vengono attuate idonee procedure di gara. In particolare, nel corso del 2019, verrà espletata una procedura negoziata per l'affidamento del servizio di pulizia locali di immobili comunali avvalendosi del sistema informatizzato messo a disposizione nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programmi	02 Segreteria generale
Responsabile	dr.ssa Viviana Spitaleri
Referente politico	Sindaca Loretta Aliprandi

Descrizione del programma: Nell'ambito dell'esercizio delle funzioni per gestire l'Amministrazione Generale dell'Ente si procede nello studio e nell'adozione di soluzioni in grado di apportare principi nuovi per il funzionamento del sistema amministrativo con un'impostazione fondata sulla necessaria semplificazione dell'attività, sviluppandola attraverso i criteri di "trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità". Per adempiere a tali finalità occorre un adeguamento dei sistemi operativi e costante formazione dei servizi e nuova gestione dei procedimenti.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Disciplinare l'attività amministrativa nella direzione di consentirle di utilizzare al meglio le risorse (sempre più scarse), di rispettare le novità normative ed aspirare a modelli di innovazione tecnologica che soddisfino in pieno le richieste ed i bisogni dell'organizzazione. Inoltre, essendo Servizi a contatto diretto con i cittadini, il fine primario delle varie attività è quello di rendere un servizio ottimale per la collettività.

Attività di consolidamento

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Pubblicazione e aggiornamento dei dati sulla sezione "Amministrazione trasparente"	La pubblicazione dei dati nelle modalità richieste ai fini del riordino della trasparenza ed il loro aggiornamento richiedono una organizzazione complessa che necessita di costante impulso e monitoraggio.	Cittadini e imprese	2019/2021	Sindaca	Intera struttura comunale
2	Adempimenti relativi alle disposizioni normative su anticorruzione, trasparenza e controlli interni	Gestione delle procedure degli adempimenti normativi aggiornamento e verifica in relazione a: Piano anticorruzione (L. 190/2012); Programma della trasparenza (D.Lgs. 33/2013); Sistema dei controlli sulla regolarità amministrativa	Cittadini e imprese	2019/2021	Sindaca	Intera struttura comunale

Attività di sviluppo

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Gestione informatizzata dei Contratti e relativa conservazione a norma	Adeguamento adempimenti di legge	Cittadini e imprese	2019/2021	Sindaca	Ufficio Tecnico CED
2	Registro di protocollo informatico	Adeguamento procedure per rispetto nuovo adempimento di legge di trasmissione in conservazione del registro giornaliero di protocollo informatico entro il giorno lavorativo successivo	Cittadini e imprese	2019/2021	Sindaca	Ufficio Tecnico CED
3	Acquisizione servizi e forniture per il regolare funzionamento degli uffici	Svolgimento procedura negoziata nel M.E.P.A. per servizio pulizie immobili comunali	Dipendenti, Cittadini	2019/2021	Sindaca	Ufficio Tecnico

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – P.O. dr.ssa Spitaleri, 2 Istruttori Amministrativi: Olivan, Carnio

Risorse strumentali da utilizzare: Beni immobili e mobili assegnati al Settore I

SETTORE I – Servizi Amministrativi e Finanziari

Missione 1	Servizi istituzionali e generali, di gestione
Programma	03 - Gestione economico finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile	Viviana Spitaleri - Responsabile Settore Finanziario
Referente Politico	Assessore Giampiero Piovesan

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce le verifiche sugli equilibri di bilancio, alla gestione del personale e alla gestione del servizio di economato. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

Compete al servizio, in modo specifico:

- predisposizione bilanci di previsione;
- predisposizione e gestione del PEG;
- predisposizione delle variazioni di bilancio e l'utilizzo del fondo di riserva;
- controllo finanziario di gestione;
- corretta tenuta della contabilità fiscale e previdenziale;
- salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- redazione del rendiconto della gestione;
- gestione delle procedure inerenti la fatturazione elettronica;
- gestione della cassa comunale e relative rendicontazioni;
- predisposizione dei certificati del bilancio di previsione e del rendiconto;
- aggiornamento della banca dati BDAP;
- partecipazione alla Commissione Finanze, Bilancio, Patrimonio;
- relazioni con l'Istituto Tesoriere;
- relazioni con il Revisore unico dei conti;
- monitoraggio degli obiettivi del patto di stabilità interno;
- gestione mutui e investimenti dell'ente;
- redazione del bilancio consolidato con le proprie partecipate.

Finalità da conseguire

- Supporto ai settori dell'Ente relativamente alle attività di programmazione, di rilevazione nelle scritture contabili, di valutazione dei fatti economici e finanziari;
- Supporto agli organi politici nella programmazione finanziaria mediante la predisposizione dei documenti di bilancio e dei loro allegati;
- Programmazione e gestione economico-finanziaria dell'Ente attraverso la gestione del bilancio di previsione;
- Corretta tenuta della contabilità fiscale relativa a IVA, IRPEF, IRES, INPS, INAIL, IRAP e osservanza degli adempimenti fiscali nel rispetto dei termini previsti;
- Verifica del vincolo di finanza pubblica "Pareggio di bilancio" aggiornamento e monitoraggio periodico con attivazione di adeguati processi di controllo interno sulla gestione di competenza;
- Assistenza al Collegio dei Revisori nell'espletamento delle sue funzioni, e specificatamente nella valutazione del sistema di bilancio preventivo e consuntivo, e nella predisposizione dei questionari relativi al bilancio di previsione e al rendiconto da trasmettere alla Corte dei Conti;
- Collaborazione con la Commissione Finanze, Bilancio e Patrimonio relativamente alle attività di convocazione, messa a disposizione della necessaria documentazione, verbalizzazione delle sedute;
- Messa a regime del software di contabilità finanziaria e implementazione di tutte le nuove procedure di gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente;
- Gestione degli inventari dei beni immobili dell'Ente;
- Predisposizione di strumenti per il monitoraggio della gestione finanziaria;
- Messa a regime del nuovo sistema di contabilità armonizzata con particolare riferimento alla parte

economico-patrimoniale e al bilancio consolidato per l'applicazione completa di tutti i nuovi principi contabili di cui al DPCM 28/12/2011.

- Stesura di un nuovo regolamento di contabilità .
- Prosecuzione delle gestioni, avviate nel 2015, della nuova Fatturazione Elettronica a regime per le P.A. e delle nuove gestioni dell'IVA in *split payment* introdotte dalla Legge Finanziaria 2015, nonché la gestione di Siope+ nell'anno 2018 e di tutti gli altri adempimenti normativi legati all'Area Finanziaria del Comune.

Motivazione delle scelte:

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019, ed inoltre dovrà servire a:

- Aumentare la chiarezza e la trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, con riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica;
- Favorire una conoscenza consolidata e una visione complessiva dei risultati globali delle gestioni, intesa quale cognizione di tutti i risultati finanziari, economici, patrimoniali delle gestioni facenti capo all'Ente locale.

Gli stanziamenti previsti in bilancio per il presente programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione sopra indicate compatibilmente con le risorse disponibili; trattasi in particolare di spese correnti di bilancio.

Risorse umane da impiegare

Si impiega il personale del Settore servizi finanziari:

n. 1 Responsabile del Settore.

n. 1 Istruttore direttivo contabile adibito all'Ufficio Ragioneria.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al servizio, nonché quelle che verranno eventualmente acquisite nel periodo.

Schede degli obiettivi operativi del programma 03.

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI	ORIZZONTE TEMPORALE
3.1	Organizzare l'apparato amministrativo su principi di economicità, efficienza ed efficacia	Cittadini, organi politici, personale dell'Ente	2014/2019
3.2	Controllare capillarmente i costi	Cittadini, organi politici, personale dell'Ente	2014/2019
3.3	Monitoraggio costante delle entrate e delle spese a bilancio, con massima sobrietà e rigore	Cittadini, organi politici	2014/2019

N.	OBIETTIVO OPERATIVO	STAKEHOLDER FINALI	DURATA	INDICATORE	ALTRE AREE COINVOLTE
3.1.1	Programmazione del bilancio e rendicontazione a consuntivo	Cittadini, organi politici	2019/2021	Approvazione documenti obbligatori	
3.1.2	Rispetto obiettivi pareggio di bilancio	Cittadini, organi politici	2019/2021	Rispetto norme	

3.1.3	Costante supporto normativo, contabile ed operativo per la gestione corretta delle procedure	Responsabili Settori interni	2019/2021	Rispetto norme e riduzione costi	
2.1.1	Controllo capillare dei costi e attenta valutazione dell'effettiva necessità di ciascuna spesa	Cittadini, organi politici	2019/2021	Riduzione costi servizi	Tutte per i servizi di competenza
3.1.1	Monitoraggio costante delle entrate e delle spese a bilancio	Cittadini, organi politici	2019/2021	Rispetto equilibri di bilancio	Tutte per i capitoli PEG di competenza

SETTORE I – Servizi Amministrativi e Finanziari

Missione 1	Servizi istituzionali e generali, di gestione
Programma	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Responsabile	Viviana Spitaleri - Responsabile Settore Finanziario
Referente Politico	Assessore Giampiero Piovesan

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Il Comune di Meolo è costantemente impegnato nel rafforzare il reperimento delle fonti di entrata e la relativa riscossione, all'interno di un processo di valutazione dei diversi scenari di gestione delle entrate tributarie e patrimoniali e nell'attuare tutto quanto occorre per contrastare l'evasione nel rispetto dell'obbligo per gli Enti Locali di realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché in un concetto più generale di equità impositiva.

Le modalità di organizzazione e gestione delle entrate tributarie, extratributarie e dei canoni patrimoniali devono essere infatti aggiornate, in considerazione delle significative variazioni del contesto sia socio economico nel quale l'Amministrazione si trova ad intervenire, sia organizzativo, che inducono l'Ente a rileggere complessivamente i propri processi di conduzione delle attività finalizzate a garantire le fonti di entrata, andando ad ottimizzare il proprio sistema di gestione implementandolo con adeguate professionalità presenti sul mercato, anche in modalità sussidiaria o concessoria.

A seguito della rivisitazione dei processi gestionali di alcune fonti di entrata, sarà necessario attivare una procedura per l'individuazione di un soggetto qualificato cui affidare la gestione completa della riscossione della pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni e pensando, nel contempo, alla esternalizzazione della riscossione coattiva anche per i tributi maggiori (IMU/TASI) nella fase successiva all'accertamento/ingiunzione fiscale.

L'Amministrazione comunale si trova così impegnata, anche per il prossimo triennio 2019/2021, in un dinamico processo di rafforzamento, con diverse modalità organizzative attivate con le necessarie procedure di legge, della gestione diretta delle fasi dell'accertamento, riscossione e recupero delle entrate tributarie quali Tasi, Imu che coinvolge sia l'organizzazione interna degli uffici sia la metodologia lavorativa, quest'ultima proiettata verso il controllo dei soggetti tenuti al pagamento, ma anche la ricerca e lo sviluppo di forme innovative da trasfondere nei processi di lavoro.

Il percorso intrapreso dal Comune di Meolo vuole così rispondere agli intervenuti mutamenti socio economici del territorio e alle esigenze della comunità locale che, specialmente in questo periodo di lenta ripresa economica, richiede un progresso della qualità nei rapporti con i contribuenti ed in particolare il raggiungimento di elevati livelli di equità fiscale.

Per rendere più efficiente ed efficace l'azione di riscossione dei tributi locali l'Amministrazione comunale ritiene quindi necessario sviluppare, migliorare e concentrare la propria attività sotto l'aspetto del contrasto all'evasione/elusione fiscale, pianificando e individuando aree e operazioni di controllo, anche d'intesa con altri soggetti interni ed esterni.

Questa strategia impone anche il mantenimento dell'approccio informatico per la gestione della finanza locale che consente l'analisi di innumerevoli dati, così da ottenere una visione d'insieme utile per definire strategie e operare scelte informate.

In particolare, l'obiettivo perseguito dall'Amministrazione consiste nello sviluppo della banca dati esistente, che consenta di caricare informazioni provenienti da fonti diverse e metterle in relazione tra loro al fine di ottenere un modello navigabile secondo diverse dimensioni.

Piattaforme di questo tipo consentiranno un'analisi trasversale dei dati ed al contempo diverranno un utile strumento di supporto alle attività di back-office e di front-office. E' comunque compito precipuo dell'Ente proseguire nell'azione di controllo delle posizioni dei contribuenti di tutti i tributi locali, per l'emersione piena della base imponibile strumentale al conseguimento di obiettivi di recupero di risorse stabili sempre e comunque nell'ottica di equità e perequazione del carico fiscale. L'eventuale riduzione della pressione fiscale potrà essere garantita anche grazie ad interventi di razionalizzazione ed efficientamento della spesa nell'erogazione dei servizi e unitamente alla revisione della politica fiscale locale.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate sono quelle appartenenti al Settore servizi finanziari che, nella dotazione organica, sono assegnate al servizio tributi e personale (n. 2 Istruttori cat. C), coordinate dal responsabile di settore.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al servizio, nonché quelle che verranno eventualmente acquisite nel periodo.

Schede degli obiettivi operativi del programma 04.

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI	ORIZZONTE TEMPORALE
4.1	Operare per addivenire alla composizione bonaria dei contenziosi tributari	Cittadini, organi politici, personale dell'Ente	2014/2019
4.2	Organizzare l'apparato amministrativo su principi di economicità, efficienza ed efficacia	Cittadini, organi politici, personale dell'Ente	2014/2019

N.	OBIETTIVO OPERATIVO	STAKEHOLDER FINALI	DURATA	INDICATORE	ALTRE AREE COINVOLTE
4.1.1	Gestire le entrate tributarie dell'Ente nel rispetto delle normative in materia	Cittadini, organi politici	2019/2021	Gestione in house dei tributi IMU - TASI	Area tecnica per verifiche di competenza
4.1.2	Garantire equità fiscale attraverso l'attività di recupero insoluti	Cittadini, organi politici	2019/2021	Gestione in house solleciti ed accertamenti	-
4.1.3	Rendicontare e monitorare l'attività svolta per la riscossione coattiva	Responsabili Settori interni	2019/2021	Rendiconti gestione	-
4.2.1	Potenziare gli strumenti di definizione bonaria dei contenziosi in materia tributaria	Cittadini, organi politici	2019/2021	Solleciti e ravvedimenti operosi, rateizzazioni	-
4.2.2	Gestire i ricorsi in Commissione Tributaria Provinciale e Regionale	Cittadini, organi politici	2019/2021	Ricorsi presso C.T.	-
4.2.3	Recupero del pregresso in collaborazione con Ag. Entrate	Cittadini, organi politici	2019/2021	Accertamenti tramite Agenzia Entrate	-

SETTORE I – Servizi Amministrativi e Finanziari

Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programmi	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile	dr.ssa Viviana Spitaleri
Referente politico	Assessore Manuel Meneghel

Descrizione del programma: Progettazione, organizzazione, promozione e gestione di iniziative e attività culturali e di intrattenimento; collaborazione con associazioni culturali locali nella realizzazione di eventi.

Motivazione e finalità delle scelte: Favorire la crescita culturale e civile della comunità; promuovere occasioni di incontro e socializzazione; sostenere le proposte culturali sviluppate dalle associazioni del territorio; contribuire alla realizzazione di ricerche e studi indirizzati ad approfondire la storia locale e a valorizzare le risorse culturali presenti nel territorio. La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019 approvate con la Deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 26.06.2014.

L'impegno in ambito culturale è indirizzato particolarmente alla valorizzazione delle risorse presenti nel territorio anche in accordo con associazioni specifiche operanti da tempo in questo settore. Verrà mantenuta l'efficace collaborazione con il Centro di documentazione "Pavanello", associazione di volontariato che promuove eventi di carattere culturale nel settore della tutela e promozione dei beni storico-artistici, in particolare di quelli archeologici ed etnografici. La volontà dell'Amministrazione è di continuare a sviluppare attività culturali in sinergia con il Centro "Pavanello", da rivolgere alla cittadinanza, sia presso la sede di Villa Dreina (quando si concluderanno i lavori di manutenzione) sia presso il Centro museale di Marteggia (sito presso l'ex scuola elementare), dove sono custoditi numerosi reperti archeologici. La sede di Villa Dreina attualmente è oggetto di importanti interventi di manutenzione al fine di accrescerne la pubblica fruibilità.

Importante punto di riferimento culturale per la comunità continuerà ad essere la biblioteca comunale che proseguirà le sue attività rinnovando costantemente il patrimonio documentario destinato sia ad un pubblico adulto sia a bambini e ragazzi. La biblioteca continuerà nell'impegno di collaborazione con la Città metropolitana di Venezia e con la Regione Veneto per lo sviluppo di percorsi condivisi quali il Progetto di misurazione e valutazione delle biblioteche venete (P.M.V.), l'aggiornamento continuo del personale, la partecipazione al Polo regionale del Veneto (Polo VIA), progetto che consente all'utente una più efficace ed incisiva fruizione dei servizi bibliotecari messi a disposizione attraverso un unico catalogo dei documenti posseduti dalle biblioteche venete aderenti.

Le costanti e proficue relazioni con gli istituti scolastici locali, fondamentali per una significativa diffusione della lettura, trovano attuazione nello sviluppo di laboratori di lettura ad alta voce rivolti alle scolaresche delle scuole dell'infanzia e primaria da svolgersi in biblioteca.

La volontà di agevolare la fruizione di testi di vario genere da parte di persone che hanno difficoltà nella lettura tradizionale (ipovedenti, ciechi, dislessici...) ha dato avvio ad un proficuo rapporto con il Centro Internazionale del Libro Parlato di Feltre; sarà possibile, tramite la biblioteca comunale, ottenere in prestito audiolibri messi a disposizione da questa importante Associazione, nata nel 1983 con lo scopo di aiutare coloro che hanno dei problemi visivi o sono affetti da altre disabilità. Il progetto, attivato da poco, si svilupperà nel corso del 2019.

Al fine di ridurre il divario digitale vengono promossi corsi di alfabetizzazione informatica volti ad un percorso di educazione permanente degli adulti.

Offrire opportunità di accrescimento in vari ambiti del sapere, a tutte le fasce della popolazione, è un obiettivo fondamentale che intende portare avanti questa Amministrazione. A tal fine si è avviato ed è proseguito negli anni un percorso orientato alla diffusione di conoscenze riguardanti diversi settori quali musica, letteratura, cinema, teatro attraverso l'organizzazione di iniziative specifiche da svolgersi preferibilmente presso la preziosa e storica sede municipale di Palazzo Cappello, oggetto anche di valorizzazione culturale. Un itinerario

espositivo contenente informazioni storico-artistiche riguardanti la prestigiosa Villa è in fase di allestimento e potrà, a breve, essere fruito da quanti desiderassero visitare le sale del palazzo.

L'attività musicale viene inoltre sostenuta da tempo tramite la concessione di locali comunali all'Associazione "Tartini" per lo svolgimento di corsi e lezioni rivolti ai giovani. L'attività teatrale si concretizza, con positivo riscontro, in particolare nella realizzazione della rassegna teatrale estiva in collaborazione con il Circuito Teatrale Regionale ARTEVEN.

Particolare attenzione viene rivolta alla promozione di corsi di lingua italiana da rivolgere a persone straniere, organizzati dal Centro "Pavanello" tramite docenti volontari con il patrocinio e la collaborazione dell'Amministrazione comunale e, per il periodo 2018-2019, con il contributo del Club Soroptimist di San Donà di Piave – Portogruaro, associazione diffusa in tutto il mondo e formata da donne di elevata qualificazione professionale.

In occasione di ricorrenze istituzionali (Giornata della memoria; Festa della Liberazione, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne...) verranno programmate manifestazioni culturali pubbliche allo scopo di proporre alla cittadinanza momenti di riflessioni; particolare attenzione sarà rivolta alla realizzazione di iniziative riguardanti le pari opportunità tra donne e uomini.

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Partecipazione della biblioteca al Polo Regionale del Veneto del Sistema Bibliotecario Nazionale (PrV S.B.N.), al Sistema Bibliotecario Museale Provinciale (S.B.M.P.) e a progetti regionali in ambito bibliotecario	Condivisione del software Sebina Open Library; sviluppo di attività coordinate a livello di Città metropolitana di Venezia; partecipazione al progetto regionale di "Misurazione e Valutazione dei servizi delle biblioteche venete"	Utenti della biblioteca	2019/2021	Assessore alla cultura	
2	Gestione del front-office della biblioteca	Attività di prestito e riconsegna, servizio reference	Utenti della biblioteca	2019/2021	Assessore alla cultura	
3	Accrescimento e gestione del patrimonio librario della biblioteca	Acquisto, trattamento catalografico e gestione dei documenti della biblioteca con regolari operazioni di scarto	Utenti della biblioteca	2019/2021	Assessore alla cultura	
4	Progetti di promozione della lettura	Attivazione di percorsi di avvicinamento alla lettura per mezzo di letture ad alta voce e laboratori specifici	Utenza scolastica e fasce d'età 3/10 anni a utenza libera	2019/2021	Assessore alla cultura	Ufficio scuola
5	Diffusione di conoscenze musicali tramite l'attività dell'Associazione "Tartini"	Patrocinio e collaborazione nell'organizzazione di iniziative musicali.	Fruitori delle iniziative promosse dall'associazione; cittadinanza in genere	2019/2021	Assessore alla cultura	Ufficio Tecnico

6	Valorizzazione di risorse culturali con particolare riguardo a quelle artistiche, architettoniche, archeologiche e diffusione di iniziative legate alla storia locale in collaborazione con il Centro di Documentazione "Pavanello"	Patrocinio e collaborazione nell'organizzazione di iniziative musicali.	Fruitori delle iniziative promosse dalle associazioni; cittadinanza in genere	2019/2021	Assessore alla cultura	Ufficio Tecnico
7	Promozione di attività finalizzate all'accrescimento individuale in vari ambiti del sapere	Realizzazione di rassegne musicali, teatrali, incontri con l'autore, corsi monotematici	Fruitori delle iniziative promosse dalle associazioni; cittadinanza in genere	2019/2021	Assessore alla cultura	
8	Diffusione di momenti di riflessione pubblici in occasione di celebrazioni istituzionali	Realizzazione di iniziative culturali nel corso dell'anno in concomitanza con ricorrenze istituzionali (Giornata della memoria; Festa della Liberazione...)	Cittadinanza	2019/2021	Assessore alla cultura	

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Agevolare categorie di persone svantaggiate, con difficoltà di lettura tradizionale, allo scopo di offrire strumenti idonei e consentire così opportunità di crescita culturale	Diffusione del prestito di audiolibri, tramite la biblioteca comunale, messi a disposizione da un'associazione specializzata nell'ambito	Persone con difficoltà di lettura tradizionale	2019/2021	Assessore alla cultura	
2	Promozione di iniziative di diffusione della lingua italiana rivolte a persone straniere, in particolare donne, al fine di favorire la comunicazione e l'integrazione nel contesto sociale vissuto	Collaborazione nella realizzazione di corsi di lingua italiana promossi dal Centro "Pavanello" tramite docenti volontari con il contributo, per il periodo 2018-2019, del Club Soroptmist di San Donà di Piave – Portogruaro	Cittadini stranieri	2019/2021	Assessore alla cultura	

	quotidianamente.					
3	Avvio elaborazione nuova proposta di Convenzione e Contratto con il Centro "Pavanello", in scadenza il 31.12.2019; valorizzazione della sede di Villa Dreina, a seguito di manutenzione della sede	Attività istruttoria allo scopo di proseguire la collaborazione nella realizzazione di attività culturali congiunte; adeguamento dei locali presso l'edificio storico di Villa Dreina ai fini di una pubblica fruibilità	Cittadinanza	2019/2021	Assessore alla cultura	Ufficio Tecnico
4	Avvio elaborazione nuova proposta di Contratto con l'Associazione "Tartini" per l'utilizzo di alcuni locali situati presso la scuola dell'infanzia statale (scadenza 15.07.2019)	Attività istruttoria per prosecuzione nel comodato d'uso locali all'Associazione	Cittadinanza	2019/2021	Assessore alla cultura	Ufficio Tecnico
5	Diffusione di una maggiore sensibilità nei confronti delle problematiche legate al mondo femminile e all'uguaglianza di genere	Realizzazione di eventi che mettano al centro le pari opportunità tra donne e uomini anche in occasione di ricorrenze specifiche (Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne)	Cittadinanza; Studenti scuola secondaria di I grado	2019/2021	Sindaca; Assessore alla cultura	Ufficio Scuola; Ufficio Servizi Sociali

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – P.O. dr.ssa Spitaleri; 1 Istruttore Amministrativo: Carnio

Risorse strumentali da utilizzare: Beni immobili e mobili assegnati al Settore I

SETTORE II – Servizi alla persona

Missione 4	Istruzione e diritto allo studio
Programmi	01 Istruzione prescolastica 02 Altri ordini di istruzione non universitaria 06 Servizi ausiliari all'istruzione 07 Diritto allo studio
Responsabile	dott. Alberto Peretti
Referente politico	Sindaca Loretta Aliprandi

Descrizione del programma: Gestione amministrativa dei servizi; rapporti con i soggetti coinvolti nell'erogazione dei servizi (istituti scolastici; famiglie degli studenti; fornitori); organizzazione dei servizi ausiliari; gestione quote servizi ausiliari.

Motivazione e finalità delle scelte: Risposte adeguate alle richieste-necessità degli studenti, delle loro famiglie e degli istituti scolastici del territorio. La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019 approvate con la Deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 26/06/2014.

La programmazione in tema di istruzione e diritto allo studio è indirizzata a favorire l'efficace funzionamento dei servizi scolastici per quanto di competenza dell'organo comunale, con particolare attenzione alle esigenze degli studenti e delle famiglie. Contribuire al corretto svolgimento delle attività didattiche significa fornire servizi di supporto, quali il trasporto e la refezione scolastica, nonché sostenere economicamente il funzionamento delle istituzioni scolastiche per quanto concerne l'esecuzione delle quotidiane operazioni amministrative e la realizzazione di progetti didattici specifici, al fine di arricchire l'offerta formativa rivolta agli studenti. Relativamente alle proposte progettuali complementari all'attività didattica, l'Amministrazione intende proseguire nell'impegno di condividere percorsi che raccolgano anche contributi e sollecitazioni di enti, associazioni, soggetti operanti nel territorio, allo scopo di coinvolgere gli allievi e i loro insegnanti in attività connesse con le caratteristiche e le risorse della realtà circostante.

Continuano i progetti in collaborazione con l'Istituto Comprensivo “E. Mattei” per lo sviluppo di azioni rivolte al miglioramento della qualità della vita, che vedono coinvolte altre istituzioni o associazioni locali.

L'Ufficio Scuola comunale funge inoltre da fattivo raccordo tra funzioni statali e regionali e studenti, svolgendo le procedure necessarie alla fornitura dei libri di testo per la scuola primaria e collaborando con le famiglie per la regolare presentazione di eventuali domande di contributo, quali ad es. quelle relative al “Buono – libri”.

Per quanto concerne il servizio di trasporto scolastico, il piano di percorsi e fermate condiviso con gli Uffici di Polizia locale e Tecnico e con la Ditta aggiudicataria del servizio, continua e continuerà ad essere oggetto di costante verifica, al fine di proseguire nel lavoro di razionalizzazione ed ottimizzazione di tragitti e fermate, rendendoli il più possibili stabili nel tempo e chiaramente individuabili tramite apposita segnaletica collocata nel territorio, nel rispetto della sicurezza. Nell'anno 2018 si è svolta e conclusa regolarmente, in collaborazione con la Stazione Appaltante della Città Metropolitana di Venezia, la gara d'appalto pubblica per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per il quadriennio aa.ss. 2018/2019-2021/2022. Al fine di coinvolgere bambini e adulti sui temi della salvaguardia dell'ambiente, dell'educazione stradale, del movimento fisico, della conoscenza del territorio, l'Amministrazione comunale promuove il servizio “Pedibus”, in collaborazione con l'Istituto comprensivo “Mattei” e l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n.4 del Veneto orientale; tale progetto, molto apprezzato dai bambini, proseguirà anche nei prossimi anni.

Il servizio di refezione scolastica, oltre a richiedere, da parte dell'Ufficio, costanti contatti con la ditta affidataria (ad es. per la condivisione dei menù, la comunicazione delle diete speciali), si avvale anche delle verifiche presso i refettori ed il centro cottura comunale effettuate dal “Comitato mensa”, formato da genitori e tecnici del settore. Con il nuovo appalto per la refezione scolastica, avviato a novembre 2017, è stata confermata la scelta di qualità intrapresa e coltivata negli anni, mantenendo l'utilizzo del centro cottura comunale, attrezzato e funzionale, la preferenza per i prodotti biologici, l'uso di stoviglie di ceramica (finalizzato al contenimento dell'impatto ambientale) e l'introduzione del buono mensa elettronico. Tale novità consente un più efficace rapporto tra le famiglie e la Ditta affidataria relativamente alle presenze scolastiche degli alunni e ai pagamenti

effettuati per la fruizione del servizio; permette inoltre, da parte della Ditta e degli Uffici comunali, di verificare costantemente i dati raccolti, garantendo così maggiore efficienza nel funzionamento del servizio stesso.

Sempre in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Mattei" e l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 del Veneto Orientale, al fine di introdurre comportamenti alimentari corretti da consolidare nel tempo fin dai primi anni di vita, si sta sviluppando il progetto "Merenda sana a scuola", consistente nella somministrazione agli allievi prevalentemente di frutta e di semplici prodotti da forno.

Con la collaborazione della Ditta CIR verranno proposti all'Istituto Mattei ulteriori progetti di educazione alimentare e di contrasto agli sprechi che, una volta condivisi, verranno sviluppati prevalentemente in orario scolastico ma con possibili coinvolgimenti anche dei genitori e della cittadinanza tutta.

Attività di consolidamento

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Gestione amministrativa e contabile dei servizi scolastici, con particolare riguardo a quelli di mensa e trasporto	Gestione di tutti gli aspetti amministrativi e contabili riguardanti i servizi scolastici	Utenti servizi; fornitori	2019/2021	Sindaca	Ragioneria
2	Convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio, a sostegno delle attività amministrative e didattiche svolte dagli istituti scolastici	Gestione di tutti gli aspetti della convenzione	Scuole dell'infanzia paritarie	2019/2021	Sindaca	Ragioneria
3	Sostegno al funzionamento amministrativo e allo svolgimento di progetti didattici dell'Istituto Comprensivo statale presente nel territorio comunale	Gestione dei rapporti con l'Istituto scolastico e verifica delle rendicontazioni prodotte ai fini dell'erogazione dei contributi	Scuole dell'infanzia statale, primaria e secondaria di I grado	2019/2021	Sindaca	Ragioneria
4	Collaborazione tramite Convenzione con l'Istituto Comprensivo per lo svolgimento di funzioni ausiliarie	Gestione di tutti gli aspetti della convenzione	Scuole infanzia statale, primaria e secondaria di I grado	2019/2021	Sindaca	Ragioneria
5	Funzionamento del servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado	Rapporti con la ditta affidataria del servizio e con gli istituti scolastici del territorio; predisposizione e verifica costante del piano dei percorsi e delle fermate; controllo e incasso quote	Utenti servizio; fornitore	2019/2021	Sindaca	Polizia locale, Tecnico; Ragioneria

6	Funzionamento del servizio di refezione scuole dell'infanzia statale e primaria	Rapporti con la ditta affidataria del servizio e con gli istituti scolastici serviti; controlli sul servizio reso	Utenti del servizio; fornitore	2019/2021	Sindaca	Tecnico; Ragioneria
7	Buoni libro e acquisizione libri di testo per la scuola primaria	Gestione procedure per erogazione contributi per libri di testo e per acquisizione libri di testo per la scuola primaria	Studenti; Fornitore	2019/2021	Sindaca	Ragioneria

Attività di sviluppo

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Favorire il coinvolgimento di studenti e adulti sui temi della salvaguardia dell'ambiente, dell'educazione stradale, del movimento fisico, della conoscenza del territorio	Sviluppo del progetto "Pedibus" ovvero promuovere un'azione partecipata che consolidi percorsi di mobilità a piedi nel tragitto casa-scuola	Utenti, famiglie	2019/2021	Sindaca	Ufficio Polizia locale; Ufficio Tecnico
2	Diffusione di comportamenti alimentari corretti presso gli studenti fin dai primi anni di vita	Sviluppo di progetti di educazione alimentare e lotta agli sprechi	Famiglie utenti	2019/2021	Sindaca	Servizi sociali
3	Monitoraggio del servizio di trasporto scolastico aggiudicato nel 2018 tramite procedura di gara pubblica per il quadriennio aa.ss. 2018/2019-2021/2022	Rapporti costanti con la Ditta aggiudicataria in particolare riguardo alle novità introdotte nell'appalto (gestione delle iscrizioni; informazioni all'utenza; controlli; predisposizione Piano del Trasporto annuale a carico della Ditta in collaborazione con gli Uffici comunali)	Utenti, famiglie	2019/2021	Sindaca	Ufficio Polizia locale; Ufficio Tecnico
4	Monitoraggio del servizio di refezione scolastica aggiudicato nel 2017 tramite procedura di gara pubblica per il	Rapporti costanti con la Ditta aggiudicataria in particolare riguardo alle novità introdotte	Utenti, famiglie	2019/2021	Sindaca	

	quadriennio aa.ss. 2017/2018-2020/2021, anche in previsione di un'eventuale rinnovo, già incluso nelle procedure di gara, da attuarsi nell'anno 2021	nell'appalto (gestione delle iscrizioni, controlli a carico della Ditta in collaborazione con gli Uffici)				
5	Arricchimento dell'offerta formativa tramite progetti didattici connessi con iniziative e attività promosse nel territorio da parte di enti e associazioni	Collaborazione nella realizzazione di percorsi condivisi collegati con progetti locali ad opera di enti ed associazioni	Scuole di Meolo	2019/2021	Sindaca	-

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – P.O. dott. Peretti - 2 Istruttori Amministrativi: De Nardi, Chinellato.

Risorse strumentali da utilizzare: Beni immobili e mobili assegnati al Settore II

SETTORE II – Servizi alla persona

Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programmi	07 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile 08 Statistica e sistemi informativi
Responsabile	dott. Alberto Peretti
Referente politico	Sindaca Loretta Aliprandi

Descrizione del programma: Servizi Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva e Statistica.

Motivazione delle scelte: Gestione dei servizi demografici di competenza statale delegati al Comune, prima interfaccia tra i cittadini - utenti dei servizi e l'Ente. La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019, approvate con Deliberazione di C.C. n. 18 del 26/10/2014.

Finalità da conseguire: Erogazione di servizi al cittadino.

I Servizi Demografici continuano a vivere importanti processi di aggiornamento e riorganizzazione.

L'attività dello Stato civile presenta nuove competenze di particolare rilievo, oltre a quelle già consolidate. In primis, le separazioni ed i divorzi brevi direttamente davanti all'Ufficiale di Stato Civile, con notevoli risparmi di tempi e costi per gli utenti ma comportanti nuova professionalità e responsabilità per gli operatori. Altra nuova incombenza del Servizio deriva dalla Legge 76/2016 in materia di unioni civili e convivenze. Novità importanti anche in materia di attribuzione del doppio cognome (materno oltre a quello paterno).

Per quanto riguarda le cittadinanze, si registra un corposo aumento delle concessioni di cittadinanza italiana, destinato ad intensificarsi ulteriormente nel prossimo triennio quale conseguenza del maturare del requisito della residenza decennale, con tutti gli adempimenti collegati.

E' stata posticipata l'entrata nell'ANPR, ovvero nell'Anagrafe nazionale (in luogo di quella comunale, che temporaneamente resta ancora in vigore). L'Agenda Digitale ha comunque posto la circolarità del dato anagrafico, ossia la realizzazione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente, quale punto di partenza per una rilettura in chiave digitale di tutta la P.A. e pertanto questo fondamentale passaggio, ancorché rinviato, avrà nel breve termine conseguenze notevoli sul funzionamento del servizio

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Stato Civile	Gestione adempimenti per nascite, matrimoni, cittadinanze, morti e tutti i procedimenti connessi	Cittadini, imprese	2019/2021	Sindaca	
2	Anagrafe	Gestione di tutti i procedimenti e le pratiche anagrafiche	Cittadini, imprese	2019/2021	Sindaca	Polizia Locale
3	Elettorale	Gestione di tutti i procedimenti e le pratiche elettorali	Cittadini, partiti	2019/2021	Sindaca	
5	Statistica	Gestione di tutti i procedimenti e pratiche per l'elaborazione dei dati statistici mensili ed annuali	Enti pubblici	2019/2021	Sindaca	
6	Separazioni e divorzi	Implementazione	Utenti, cittadini	2019/2021	Sindaca	

		dell'attività di verifica e di istruttoria per l'espletamento della pratica per eseguire il primo provvedimento, che è l'atto di sottoscrizione, e successivamente il secondo provvedimento, l'atto di convalida				
7	Cittadinanze	Implementazione dell'attività di verifica ed istruttoria per l'espletamento delle pratiche, con ulteriore sviluppo degli adempimenti connessi e collegati	Utenti, cittadini	2019/2021	Sindaca	
8	Anagrafe	Gestione delle pratiche conseguenti al consenso alla donazione di organi e tessuti manifestato in sede di rilascio della carta di identità	Utenti, cittadini	2019/2021	Sindaca	

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Implementazione informazioni e modulistica on line	Implementazione delle informazioni e della modulistica sul sito internet	Utenti, cittadini, imprese	2019/2021	Sindaca	CED
2	A.N.P.R. (Anagrafe nazionale della popolazione residente)	Implementazione dell'attività di controllo, gestione e regolarizzazioni della banca dati anagrafica comunale in previsione dell'attivazione della banca dati a livello nazionale	Utenti, cittadini	2019/2021	Sindaca	
3	Unioni civili e convivenze	Implementazione dell'attività di verifica e di istruttoria per l'espletamento della pratica	Utenti, cittadini	2019/2021	Sindaca	

4	C.I.E. (carta di identità elettronica)	Implementazione delle tecnologie in uso e formazione operatori per introduzione della carta di identità elettronica	Utenti, cittadini	2019/2021	Sindaca	
---	--	---	-------------------	-----------	---------	--

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – P.O. dott. Peretti, 3 Istr. Amm.vi: De Nardi, Condotta; Chinellato.

Risorse strumentali da utilizzare: Beni immobili e mobili assegnati al Settore II

SETTORE II – Servizi alla persona

Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programmi	09 Servizio necroscopico e cimiteriale
Responsabile	dr. Alberto Peretti
Referente politico	Sindaca Loretta Aliprandi

Descrizione del programma: Servizi necroscopico (Polizia mortuaria) e cimiteriale.

Motivazione delle scelte: Progettazione, organizzazione e gestione delle attività connesse alla gestione cimiteriale. La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019, approvate con Deliberazione di C.C. n. 18 del 26/10/2014.

Finalità da conseguire: Erogazione di servizi al cittadino.

Proseguiranno gli interventi di riqualificazione e manutenzione del cimitero, intervenendo su aree (campo inconsunti), loculi (campo vecchio) e cella mortuaria. Si provvederà al censimento di tombe di famiglia e cappelle gentilizie.

E' prevista la realizzazione di nuove strutture (cinerari), finalizzate a rispondere alle mutate richieste dei cittadini. Conseguentemente sarà necessario provvedere all'approvazione di nuove regole per disciplinare la loro assegnazione.

E' previsto nel triennio l'aggiornamento del Regolamento cimiteriale, per recepire le nuove disposizioni in materia di servizi cimiteriali e possibilmente per dotare i Comuni del territorio di uno strumento il più possibile condiviso ed uniforme.

Attività di consolidamento

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Mantenimento standard servizi cimiteriali	Gestione ed adempimenti relativi alla gestione cimiteriale (concessioni, movimentazione defunti: estumulazioni, tumulazioni, esumazioni, ecc.)	Cittadini	2019/2021	Sindaca	Tecnico, Lavori Pubblici

Attività di sviluppo

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Riqualificazione del cimitero comunale	Sistemazione campo inconsulti, campo vecchio, cella mortuaria	2019/2021	2019/2021	Sindaca	Lavori Pubblici
2	Approvazione regole di assegnazione nuovi cinerari	Dotare l'Ufficio di uno strumento agevole che fissi le regole chiare e predefinite di assegnazione dei cinerari	2019/2021	2019/2021	Sindaca	
3	Tombe e cappelle	Censimento tombe famiglia e cappelle gentilizie dal 1936/2016	Cittadini	2019/2021	Sindaca	Tecnico
4	Approvazione nuovo Regolamento del Cimitero	Approvazione nuovo Regolamento del Cimitero. Proposta di fattibilità di un regolamento condiviso tra i Comuni vicini	Cittadini, imprese	2019/2021	Sindaca	

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore - P.O. dott. Peretti, 3 Istr. Amm.vi: De Nardi, Condotta, Chinellato.

Risorse strumentali da utilizzare: Beni immobili e mobili assegnati al Settore II

SETTORE II – Servizi alla persona

Missione 6	Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero
Programmi	02 Giovani
Responsabile	Dott. Alberto Peretti
Referente politico	Assessore Moira De Luigi

Missione 12	Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia
Programmi	01 Interventi per l'infanzia e i minori e asilo nido 02 Interventi per la disabilità 03 Interventi per gli anziani 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 05 Interventi per le famiglie 06 Interventi per il diritto alla casa 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali 08 Cooperazione e associazionismo
Responsabile	Dott. Alberto Peretti
Referente politico	Assessore Moira De Luigi

Descrizione del servizio: Servizi Sociali

Motivazione e finalità delle scelte: Erogazione di servizi alla persona. Garantire efficacia nell'erogazione dei servizi sociali alla persona, nonché garantire adeguatezza e coerenza fra i bisogni rilevati e le risposte del sistema dei servizi socio-educativi-assistenziali-sanitari integrati. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019 approvate con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 26/06/2014.

Descrizione del programma:

- Sportello di segretariato sociale;
- Area Anziani;
- Area Povertà e Disagio Adulti;
- Area Infanzia e Adolescenza;
- Area Salute Mentale;
- Funzioni trasversali di Settore.

Sportello di Segretariato Sociale:

E' il luogo di accoglienza della domanda del cittadino. E' un servizio di informazione e orientamento finalizzato alla conoscenza delle opportunità che il territorio offre in relazione ai servizi socio-sanitari, socio-educativi e sui benefici previsti dalle normative. Ha funzioni di prima valutazione dei problemi portati dai cittadini e invio al Servizio Sociale Professionale per i casi di propria competenza e/o Servizi Sociali Specialistici (SERD, Consultorio Familiare, Centro di Salute Mentale, Servizio di Neuropsichiatria Infantile) per la presa in carico di problematiche specifiche.

Servizi erogati direttamente:

- Servizio di assistenza domiciliare.
- Servizio pasti a domicilio.
- Servizio di trasporto/accompagnamento e segretariato sociale.
- Servizio di telecontrollo/telesoccorso.
- Punto prelievi.
- Rei (reddito di inclusione).

Attività svolte:

- ascolto e accoglienza dei cittadini e del loro ambito familiare/contesto sociale;
- prima valutazione della domanda;
- presa in carico del cittadino per procedimenti semplici;
- orientamento/accompagnamento per l'accesso al sistema dei servizi/benefici, sia erogati direttamente che da altri Enti Pubblici e Privati.

AREA ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENZA

E' un servizio di informazione, accoglienza, consulenza e progettazione per tutti i cittadini anziani che si trovano in situazione di difficoltà.

Ha la finalità di orientare, accompagnare e sostenere le persone, per dare risposte ai bisogni dell'anziano e della sua famiglia; garantisce un punto di ascolto e di consulenza per le problematiche sociali; avvia percorsi di aiuto e cura nella gestione della persona anziana, nel disbrigo di pratiche burocratiche, nella valutazione dei bisogni individuali; avvia al sistema dei servizi socio-sanitari distrettuali.

Mantenimento dell'attività del Comitato di Vigilanza e Controllo della struttura per anziani non autosufficienti denominata "CSA I Tigli" di Meolo.

Attività svolte:

- accoglienza e valutazione dei bisogni dei cittadini anziani e dei loro familiari;
- elaborazione e attuazione dei progetti individuali di servizio sociale;
- integrazione con altri servizi pubblici e privati nella gestione dei casi;
- attivazione e realizzazione dei percorsi di valutazione multidimensionali per le seguenti fattispecie:
- ricoveri definitivi in Casa di Riposo;
- erogazione di buoni/servizio per progetti di pronta accoglienza o accoglienza di sollievo;
- l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare integrata con i servizi dell'Azienda ULSS n. 4 "Veneto Orientale";
- assegnazione dell'Impegnativa di Cura Domiciliare;
- gestione dimissione protette in collaborazione con lo Sportello Integrato dell'Azienda ULSS n. 4 "Veneto Orientale";
- l'assegnazione di Impegnative di Cura Domiciliare;
- predisposizione atti propedeutici per la richiesta di Amministratore di Sostegno.

AREA POVERTA' E DISAGIO ADULTI

E' un servizio di accoglienza, informazione, orientamento e di prima valutazione delle situazioni problematiche (bisogni) e progettazione ipotesi d'intervento individualizzate rivolte a tutti i cittadini adulti e alle famiglie che si trovano in situazione di difficoltà, svantaggio, povertà e disagio sociale.

Propone percorsi di accompagnamento, sociale ed educativo, per problematiche di tipo economico, abitativo, lavorativo, socio-sanitario e di integrazione sociale volti a contrastare processi di progressiva emarginazione sociale; collabora con i servizi specialistici sociali (ad esempio il Servizio Inserimento Lavorativo dell'Azienda ULSS n. 4) e socio-sanitari al fine di favorire percorsi di autonomia e di inclusione sociale.

Attività svolte:

- valutazione dei bisogni nell'area povertà e disagio adulti;
- elaborazione e attuazione dei progetti di servizio sociale per promuovere l'autonomia personale e/o familiare;
- istruttorie per agevolazioni, contributi economici di integrazione al reddito e borse alimentari;
- realizzazione di progetti che necessitano di valutazioni multidimensionali e di integrazione con altri servizi pubblici e privati per:
 - l'inserimento di disabili in Comunità di accoglienza e/o Centri Diurni per disabili;
 - l'attivazione di borse/lavoro per persone affette da disabilità;
- istruttorie per concessione contributi economici di integrazione al reddito e borse alimentari;
- istruttorie per rateizzazioni, agevolazioni economiche ed esenzioni quali aiuto nell'acquisizione della certificazione per l'accesso all'assistenza farmaceutica gratuita e per l'acquisizione dell'esenzione ticket per visite ed esami;
- attività di intermediazione nei casi di sfratto o altre conflittualità inerenti il problema abitativo;
- collaborazione con l'Ufficio Casa del Comune nell'istruttoria per assegnazione di alloggi in regime di emergenza abitativa.
- adozione di protocolli di intesa con associazioni di volontariato e sportive per inserimento di persone in situazione di fragilità/vulnerabilità (RIA).

AREA INFANZIA E ADOLESCENZA

E' un servizio di accoglienza, informazione, orientamento e consulenza professionali, di prima valutazione delle situazioni problematiche (bisogni) e progettazione ipotesi d'intervento individualizzate rivolte alle famiglie con minori che si trovano in situazione di difficoltà.

Promozione, in collaborazione con Ulss, scuole, associazioni e parrocchie di attività di prevenzione di situazioni di disagio giovanile.

Conclusione attività relative all'Accordo di Programma per il triennio 2018/2020 per la realizzazione di progetti educativi, di animazione, di promozione e prevenzione a favore dei giovani in particolare collaborando con le agenzie educative del territorio.

Attività svolte:

- accoglienza e valutazione dei bisogni nell'area infanzia e adolescenza;
- integrazione con altri servizi pubblici e privati nella gestione dei casi;
- attivazione e realizzazione dei percorsi di valutazione multidimensionali;
- istruttorie per rateizzazioni, agevolazioni economiche ed esenzioni quali aiuto nell'acquisizione della certificazione per l'accesso all'assistenza farmaceutica gratuita e per l'acquisizione dell'esenzione ticket per visite ed esami;
- presa in carico di Minori Stranieri Non Accompagnati;
- realizzazione di progetti che necessitano di valutazioni multidimensionali e di integrazione con altri servizi pubblici e privati per:
 - inserimento in Comunità educative residenziali e/o diurne;
 - affidi familiari.

AREA SALUTE MENTALE

E' un servizio di accoglienza, informazione, orientamento e di prima valutazione delle situazioni problematiche (bisogni) e progettazione ipotesi d'intervento individualizzate rivolte alle persone che si trovano in situazione di difficoltà.

Propone percorsi di accompagnamento all'U.O.C. Salute Mentale dell'Azienda ULSS n. 4 "Veneto Orientale".

FUNZIONI TRASVERSALI DI SETTORE

Valorizzazione del rapporto con Gruppi ed Associazioni di Volontariato presenti nel territorio al fine di analizzare periodicamente la situazione socio-sanitaria ed attivare le risorse della comunità locale.

Impiego dei partecipanti al Bando Comunale di Sussidiarietà Orizzontale per aiuti nelle piccole manutenzioni, interventi al verde pubblico e servizi alla persona.

Attività di informazione/formazione alla popolazione finalizzate alla promozione del benessere personale o collettivo, come ad es. i Gruppi di Cammino, promozione delle attività motorie che favoriscono il rapporto intergenerazionale, continuazione del progetto "Pedibus".

Valorizzazione delle attività del terzo settore per l'attivazione di progetti di interculturalità e di percorsi di alfabetizzazione e di cultura italiana, anche in collaborazione con altri enti.

Collaborazione e coordinamento con altri Enti territoriali, Associazioni e Fondazioni nonché le Forze dell'Ordine per contrasto del fenomeno della Violenza Domestica.

Collaborazione e coordinamento con altri Enti territoriali, Associazioni per favorire l'autonomia economica e l'inserimento lavorativo.

Attività di consolidamento

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Gestione amministrativa e contabile del servizio domiciliare, mensa e accompagnamento	Gestione di tutti gli aspetti amministrativi e contabili riguardanti i servizi sociali	Utenti del servizio; fornitori	2019/2021	Assessore alle Politiche Sociali	
2	Convenzione con l'Ulss 4 per la gestione del Punto Prelievi alla popolazione	Gestione di tutti gli aspetti della convenzione con Ulss 4	Utenti del servizio, Medici di base, Laboratorio Analisi	2019/2021	Assessore alle Politiche Sociali	
3	A agevolazioni energetiche, del servizio idrico e della TARI	Raccolta delle domande di agevolazione e trasmissione dati all'Ente Gestore delle agevolazioni	Utenti del servizio	2019/2021	Assessore alle Politiche Sociali	Ufficio Ragioneria
4	Contributi alla persona	Raccolta domande di riduzioni, agevolazioni e contributi economici su bandi nazionali, regionali e/o comunali e statali	Utenti del servizio	2019/2021	Assessore alle Politiche Sociali	Ufficio Ragioneria
5	Gestione "Impegnativa di Cura Domiciliare"	Rinnovo domande, trasmissione dati ed erogazione contributi economici	Utenti del servizio	2019/2021	Assessore alle Politiche Sociali	Ufficio Ragioneria
6	Gestione ricoveri delle persone anziane, disabili e/o minori	Partecipazione alle UVDM per ricoveri, pagamento dei	Utenti del servizio	2019/2021	Assessore alle Politiche Sociali	

		contributi per le rette di ricovero				
7	Mantenimento delle attività del Comitato di Vigilanza e Controllo del CSA "I Tigli"	Realizzazione delle attività del Comitato	Famigliari ed Utenti/del CSA	2019/2021	Sindaca; Assessore alle Politiche Sociali	
8	Convenzione con ATER di Venezia per gestione alloggi per emergenze abitative	Gestione dei casi sociali in emergenza abitativa	Utenti, famiglie	2019/2021	Assessore alle Politiche Sociali	Ufficio Casa Ufficio Tecnico

Attività di sviluppo

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Gara per appalto per garantire la continuità del servizio di assistenza domiciliare	Gestione nuova gara per il servizio di assistenza domiciliare	Utenti, famiglie, fornitori	2019/2021	Assessore alle Politiche Sociali	
2	Valorizzazione delle attività del terzo settore in riferimento ai temi relativi all'immigrazione	Collaborazione per attivazione di progetti di interculturalità e di percorsi di alfabetizzazione e di cultura italiana	Utenti, famiglie	2019/2021	Assessore alle Politiche Sociali	Biblioteca
3	Incontri di formazione/informazione in tema di promozione del benessere personale e/o collettivo	Organizzazione giornate informative su vari temi legati alla salute e al movimento, con consolidamento dei gruppi di cammino e del progetto "Pedibus"	Famiglie, utenti, insegnanti, associazioni	2019/2021	Sindaca; Assessore alle Politiche Sociali; Assessore allo Sport	Ufficio Polizia Locale
4	Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà (REI, RIA, LPU)	Partecipazione a bandi regionali in collaborazione con altri Enti per la realizzazione di percorsi lavorativi	Utenti, famiglie	2019/2021	Assessore alle Politiche Sociali	Ufficio tecnico

Risorse umane del Settore da impiegare: P.O. Peretti; 1 Istr. Direttivo Rizzetto; 1 Istr. Amministrativo Beni; 1 Coll. Amministrativo Chinellato.

Risorse strumentali da utilizzare: Beni immobili e mobili assegnati al Settore II

SETTORE II – Servizi alla persona – Servizio commercio e attività produttive

Missione 14	Sviluppo economico e competitività
Programmi	01 Industria, PMI e artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri.
Responsabile	Dott. Alberto Peretti
Referente politico	Assessore Giampiero Piovesan

Descrizione del programma: Gestione dei procedimenti amministrativi e consulenza normativa alle imprese del territorio. Gestione dei procedimenti amministrativi per lo sviluppo dei servizi e delle imprese industriali ed artigianali. Rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate a dette attività economiche. Ulteriore semplificazione nei rapporti tra cittadino e P.A. e riduzione dei termini procedurali, mantenendo aggiornato il SUAP alle piattaforme informatiche ed agli standard di interoperabilità regionali. La più recente modalità di gestione dello Sportello Unico comportano la necessità per il personale di acquisire ulteriori conoscenze, soprattutto in materia di ambiente ed edilizia, e contribuirà a migliorare la gestione di controllo delle varie attività, in sinergia con altri enti di controllo quali U.L.S.S. 4, ARPAV, Città metropolitana, etc. Attraverso lo stretto contatto con i proprietari, associazioni di categoria ed altri enti, si cercano di cogliere i settori di maggior sviluppo e potenziali investitori. Maggior dotazione di infrastrutture e miglioramento della viabilità presso l'attuale zona industriale al fine di favorire nuovi insediamenti ed il consolidamento di quelli attualmente esistenti. Programma di recupero della ex base militare di Marteggia, facendola diventare sede di future attività produttive e/o turistiche che ne sviluppino la biodiversità.

Motivazione delle scelte: L'Amministrazione intende collaborare con tutte le realtà del mondo produttivo, fornendo assistenza e aiuto nella gestione dei problemi e collaborazione nello sviluppo dei progetti proposti, in particolar modo attraverso la promozione e valorizzazione dei prodotti delle realtà produttive locali ed il potenziamento dello sportello unico delle attività produttive. In particolare, questo programma riguarda la gestione delle pratiche amministrative di avvio/modifica/cessazione di attività industriali e artigianali, diretti a fornire risposte operative adeguate alle richieste e alle necessità degli operatori economici del territorio. La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019, approvate con Deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 26/06/2014. L'Amministrazione inoltre persegue l'obiettivo del miglioramento delle infrastrutture, per consolidare i siti produttivi attuali e lo sviluppo di aree degradate - come l'ex base di Marteggia - o ancora intonse, come la terza zona industriale.

Finalità da conseguire: Controllo procedimenti e supporto operativo e normativo alle imprese. Ampliamento dei siti produttivi anche attraverso recupero di aree degradate o di aree ancora intonse.

Attività di consolidamento

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Gestione amministrativa del servizio	Gestione procedimenti amministrativi riguardanti attività economiche di tipo industriale ed artigianale	Imprese industriali e artigianali del territorio	2019/2021	Assessore Commercio e Attività produttive	Ufficio Tecnico - Polizia locale

Attività di sviluppo

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Ulteriore implementazione e sviluppo delle funzionalità del SUAP, al fine di snellire le procedure burocratiche e semplificare la comunicazione tra imprese ed enti coinvolti nei procedimenti (Vigili del fuoco, ASL, ecc.)	I servizi alle imprese saranno assicurati dal SUAP, all'insegna dell'unicità del punto di riferimento, dell'efficienza e semplificazione delle procedure amministrative, utilizzando modalità telematiche di comunicazione ed interoperabilità con gli altri enti coinvolti. Verrà intensificata l'azione informativa e divulgativa al fine di rendere agli utenti servizi rapidi e certi, anche alla luce degli adempimenti previsti dalle recenti normative in materia.	Imprenditori di ogni categoria	2019/2021	Assessore Commercio e Attività produttive	
2	Sviluppo delle reti della mobilità - Infrastrutture materiali e immateriali.	Miglioramento delle infrastrutture con banda ultralarga; realizzazione del sottopasso ciclo-pedonale sulla Treviso Mare; realizzazione bretella di collegamento dal casello verso la zona industriale; ripristino fermate ATVO	Imprenditori di ogni categoria	2019/2021	Assessore Commercio e Attività produttive	Ufficio Tecnico
3	Recupero dell'ex base di Marteggia per l'insediamento di attività produttive, agricole e turistiche che preservino l'ambiente e favoriscano l'occupazione.	Collaborazione con il Demanio per continuare lo studio delle opportunità di sviluppo ed investimento	Imprenditori di ogni categoria; soggetti svantaggiati	2019/2021	Assessore Commercio e Attività produttive	Ufficio Tecnico
4	Sviluppi delle attività dell'area industriale	Implementazione di ogni iniziativa utile a favorire l'insediamento nella terza zona industriale di imprese del settore della logistica, riconversione e recupero capannoni dismessi	Imprenditori di ogni categoria	2019/2021	Assessore Commercio e Attività produttive	Ufficio Tecnico

SETTORE II – Servizi alla persona - Servizio commercio e attività produttive

Missione 14	Sviluppo economico e competitività
Programmi	<p>02 Commercio, Reti distributive, Tutela dei consumatori</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, della ristorazione e delle strutture turistiche ricettive. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione del mercato settimanale e le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.</p> <p>Comprende le attività relative al rilascio delle autorizzazioni di P.S. ed al controllo sullo svolgimento delle manifestazioni autorizzate</p>
Responsabile	Dott. Alberto Peretti
Referente politico	Assessore Giampiero Piovesan

Descrizione del programma: Sviluppo economico, commercio su aree pubbliche, commercio su aree private, attività produttive in generale. Nel suo ambito vengono seguiti i servizi per la disciplina del commercio su aree private e pubbliche, in materia di industria e artigianato, di strutture ricettive, esercizi di somministrazione e di ristorazione ed altre attività economiche in genere. Gli obiettivi del Servizio Sportello Unico sono legati, in percentuale preponderante, alle novità legislative introdotte dalle numerose recenti leggi sulla semplificazione, che hanno come obiettivo la sburocratizzazione della vita di cittadini e imprese (industriali ma anche artigianali, commerciali, di artigianato, di servizio) al fine di contribuire alla competitività e allo sviluppo del Paese. Con la raccolta sistematica e strutturata delle informazioni contenute nelle pratiche trasmesse al SUAP (commercio, polizia amministrativa, artigianato, ecc...), l'ufficio ha un continuo monitoraggio sullo sviluppo delle attività produttive ed una gestione interamente informatizzata dei procedimenti.

Motivazione delle scelte: Interventi mirati alla programmazione e gestione della rete commerciale su aree private e della gestione e sviluppo del commercio su aree pubbliche; gestione procedimenti amministrativi in tema di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e ristorazione e delle strutture turistiche ricettive; funzioni di polizia amministrativa

Finalità da conseguire: Controllo procedimenti e supporto operativo e normativo alle imprese del settore del commercio, sia su aree private che su aree pubbliche, e della ristorazione.

Attività di consolidamento

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Gestione tecnica e amministrativa del servizio	Attività tecnico-amministrativa inerente gli esercizi commerciali, il commercio su area pubblica, la ristorazione e le strutture ricettive	Utenti servizi; fornitori	2019/2021	Assessore al Commercio e Attività produttive	Tecnico

Attività di sviluppo

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Intensificazione dei rapporti e dell'attività di supporto tecnico – normativo – anche alla luce della nuova disciplina delle manifestazioni temporanee - con gli enti ed associazioni no-profit che organizzano manifestazioni temporanee aperte alla cittadinanza in generale e con le frazioni	Collaborazione con le associazioni al fine di promuovere iniziative di coinvolgimento dei commercianti, per rendere più vivi il capoluogo e le frazioni creando momenti di aggregazione tra i cittadini. Rafforzamento della rete locale delle attività produttive e commerciali.	Associazioni, commercianti e cittadini	2019/2021	Assessore Commercio e Attività produttive	

SETTORE II – Servizi alla persona - Servizio commercio e attività produttive

Missione 14	Sviluppo economico e competitività
Programmi	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le attività relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP)
Responsabile	Dott. Alberto Peretti
Referente politico	Assessore Giampiero Piovesan

Descrizione del programma: Prosecuzione dell'attività di potenziamento dello sportello SUAP, con metodologie di assistenza dettagliata per gli imprenditori che investono nel nostro territorio.

Motivazione delle scelte: Interventi mirati alla programmazione e gestione della rete commerciale su aree private e della gestione e sviluppo del commercio su aree pubbliche; gestione procedimenti amministrativi in tema di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e delle strutture turistiche ricettive

Finalità da conseguire: Si punterà ad una ulteriore, efficace integrazione dell'attività del SUAP e della programmazione e gestione del territorio, come previsto dalla normativa regionale. Altro elemento fondamentale è l'ulteriore digitalizzazione dei procedimenti inerenti le imprese, con l'obiettivo di favorire al massimo l'opportunità di presentazione delle pratiche on-line (la presentazione on-line è infatti possibile 24 ore su 24).

Sul fronte interno, lato back office, sarà implementata una standardizzazione dei dati, finalizzata ad una più semplice elaborazione delle statistiche previste dalla legge ed a una ottimizzazione delle operazioni di archiviazione, nell'ottica dei documenti digitali e non più cartacei, completando in tal modo la filiera del dato telematico che entra con la presentazione della pratica on-line, passa nel programma di gestione del back office per essere, al termine del procedimento istruttorio o di controllo, archiviato digitalmente.

Ufficio Commercio e Attività produttive: Gestione informatizzata e in rete dei procedimenti amministrativi inerenti le attività produttive in genere, oltre che alle Autorizzazioni Uniche Ambientali (A.U.A.) e supporto operativo e normativo alle imprese del territorio. Rafforzamento dei rapporti di collaborazione ed interscambio operativo con i professionisti e le associazioni di categoria.

Attività di consolidamento

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Gestione tecnica e amministrativa del servizio	Attività tecnico-amministrativa inerente lo Sportello Unico Attività produttive	Imprenditori e professionisti	2019/2021	Assessore al Commercio e Attività produttive	
2	Continuo aggiornamento della banca dati telematica di tutte le tipologie di attività economica esistenti nel territorio comunale	Raccolta e conservazione in un unico strumento dei dati identificativi e caratteristici di tutte le imprese attive nel territorio, sinora sparsi in varie fonti non coordinate e non interoperabili	Uffici comunali; Enti pubblici aventi competenze in tema di sviluppo e programmazione delle attività economiche	2019/2021	Assessore al Commercio e Attività produttive	Ufficio Tecnico

3	Riscossione dei diritti di istruttoria per le operazioni dello Sportello Unico Attività Produttive	Riscossione dei diritti di istruttoria introdotti da giugno 2017 a carico dei soggetti tenuti ad avvalersi del SUAP	Uffici comunali; Enti pubblici aventi competenze in tema di sviluppo e programmazione delle attività economiche	2019/2021	Assessore al Commercio e Attività produttive	
---	--	---	---	-----------	--	--

Attività di sviluppo

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attivazione nel SUAP telematico del servizio di pagamento on line degli oneri connessi ad una pratica (D.P.R. 160/2010 art. 3)	Implementazione del sistema "PagoPA", sistema dei pagamenti elettronici a favore delle P.A.	Imprese e professionisti che presentano pratiche al SUAP: soggetti pubblici coinvolti nelle singole pratiche	2019/2021	Assessore al Commercio e Attività produttive	Ragioneria
2	Apposizione cartellonistica descrittiva della viabilità e della toponomastica della zona industriale	Installazione segnaletica per migliorare l'organizzazione della zona industriale e riqualificazione spazi pubblici	Attività produttive aventi sede in zona industriale	2019/2021	Assessore al Commercio e Attività produttive	Ufficio tecnico; Polizia locale

Risorse umane del Settore da impiegare: P.O., 1 Istr. Direttivo dott. Alberto Peretti; 1 Istruttore amministrativo Consuelo Condotta

Risorse strumentali da utilizzare: Beni immobili e mobili assegnati al Settore II

SETTORE II – Servizi alla persona – Servizio Sport

Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma 01	Sport
Responsabile	Dott. Alberto Peretti
Referente Politico	Assessore Giampiero Piovesan

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Strategia generale

Supporto delle attività gestite dalle associazioni sportive che operano a Meolo, attraverso incontri informativi, divulgazione delle iniziative, mantenimento di tariffe accessibili alle più ampie categorie di utenti.

Supporto e stimolo alla collaborazione tra associazioni sportive e Istituto comprensivo “E. Mattei”, per un percorso comune di educazione e crescita sportiva degli alunni delle scuole del territorio. Sviluppo di politiche sportive a 360° che coinvolgano tutti i settori della popolazione e che abbiano come obiettivo il miglioramento del benessere della cittadinanza e la diffusione di corretti stili di vita con ricadute positive in termini socio-sanitari.

Gestione strutture sportive

Al fine di valorizzare le strutture esistenti si intende porre in essere interventi mirati di manutenzione - anche straordinaria - per una migliore fruizione delle stesse, con particolare attenzione alla messa in sicurezza e alla riduzione dei consumi. Razionalizzazione degli spazi e degli orari di utilizzo delle palestre e dei campi sportivi.

Prevenzione

Stimolo alla nascita di progetti formativi diretti a contrastare i rischi di alcolismo, tossicodipendenza e ludopatia tra i giovani e a favorire una crescita dell'educazione ambientale.

Incontri e convegni

Organizzazione di incontri sui temi di attualità attinenti il mondo giovanile. L'obiettivo è sostenere la realizzazione di manifestazioni e avvenimenti sportivi, promuovendo la vita sportiva cittadina anche attraverso forme di collaborazione con associazioni sportive, società ed enti di promozione sportiva.

Carta europea dello Sport

La Carta Europea dello Sport definisce lo sport come “qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non, abbia come obiettivo l'espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l'ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli”. L'Amministrazione, in continuità con il lavoro già avviato, metterà in campo tutte quelle azioni volte a migliorare la qualità della vita dei cittadini ove lo sport ricopre un ruolo fondamentale, soprattutto se collocato in un contesto integrato con altri settori e ambiti di intervento come le politiche socio-sanitarie, l'istruzione, l'urbanistica, il turismo, l'ambiente, nella diffusione e sviluppo della pratica sportiva per tutti.

Si ribadisce il ruolo fondamentale del volontariato nel perseguire gli obiettivi legati alle attività sportive e, proprio grazie al lavoro e all'impegno quotidiano dei componenti le società sportive e dei gruppi amatoriali, in collaborazione con l'amministrazione comunale, le proposte e le attività sportive sono cresciute qualitativamente e quantitativamente.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

Risorse umane del Settore da impiegare: P.O., 1 Istr. Direttivo dott. Alberto Peretti; 1 collaboratore amministrativo Chinellato Francesca

Risorse strumentali da utilizzare: Beni immobili e mobili assegnati al Settore II

Schede degli obiettivi operativi del programma 01

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	DESTINATARI FINALI	ORIZZONTE TEMPORALE
6.1	Diffusione della cultura dello sport attraverso la promozione delle attività sportive	Cittadini	2019/2021

N.	OBIETTIVO OPERATIVO	DESTINATARI FINALI	DURATA	INDICATORE	ALTRE AREE COINVOLTE
6.1.1	Gestione aspetti operativi per l'utilizzo massimo degli impianti sportivi	Cittadini	2019/2021	Pianificazione orari/tariffe di utilizzo impianti	Settore tecnico
6.1.2	Collaborazione con le locali associazioni sportive per l'organizzazione di eventi per la promozione dello sport	Cittadini	2019/2021	Promozioni di iniziative e manifestazioni	-

SETTORE III – Servizi Tecnici

Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	06 Ufficio Tecnico
Responsabile	Geom. Danilo Campaner
Referente politico	Emanuele Frasson – Manuel Meneghel – Moira De Luigi

Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. n. 50/16, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Motivazione e finalità delle scelte:

La diffusione mondiale delle reti telematiche e lo sviluppo sempre maggiore di servizi informatici hanno avuto un grosso impatto sulla nostra società. Secondo le previsioni più ottimistiche la telematica, con il suo potere distruttivo dello spazio, con la sua possibilità di moltiplicazione dei canali informativi e di comunicazione, produrrà negli anni a venire radicali cambiamenti in tutti i settori della nostra vita quotidiana. Anche la Pubblica Amministrazione ha innescato negli ultimi anni importanti processi di cambiamento della propria attività finalizzati al miglioramento dell'efficienza della macchina amministrativa, allo snellimento delle pratiche burocratiche e soprattutto ad una revisione dei rapporti con il cittadino e le imprese. Questo ambizioso processo di rinnovamento passa attraverso la informatizzazione della intera struttura pubblica, il cosiddetto e-government.

In quest'ottica, l'Amministrazione comunale di Meolo intende apportare un sensibile miglioramento negli strumenti di comunicazione con tutti i soggetti che, a vario titolo, interagiscono con l'amministrazione pubblica, sviluppando al suo interno servizi che consentano di offrire ai cittadini, intesi come persone fisiche, alle imprese e ad altri Enti del Comune, nuove opportunità di "colloquio" con la Pubblica Amministrazione;

Al fine di perseguire i sopra indicati obiettivi ed in linea con gli indirizzi previsti dall'Agenda Digitale Italiana e dal Codice dell'Amministrazione Digitale, è stato attivato un progetto per il miglioramento della organizzazione interna e dei flussi documentali e informativi ad essa sottostanti.

Il processo di sviluppo della digitalizzazione degli atti già iniziato, avverrà gradualmente e prevede le seguenti fasi da svolgere in collaborazione con gli altri uffici comunali, nell'ottica di correlare tutti i procedimenti amministrativi:

- aggiornamento e bonifica della banca dati relativa alle unità immobiliari (unità funzionali) mediante acquisizione dei database catastali;
- collegamento dei dati catastali alla toponomastica comunale (via e numero civico) procedendo anche alla rettifica delle numerazioni incoerenti o errate;
- collegamento delle pratiche edilizie all'unità immobiliare. Tale operazione avviene per le pratiche di nuova presentazione e gradualmente per le pratiche giacenti in archivio che verranno inserite nei database unitamente alla scansione dei documenti cartacei fondamentali;
- collegamento all'unità immobiliare dei dati caratteristici quali destinazione urbanistica del P.R.G., vincoli,

catasto, pratiche precedenti, ecc... Alle medesime unità immobiliari gli altri uffici comunali procederanno ad "agganciare" le procedure di rispettiva competenza (I.M.U., attività produttive, anagrafe, ecc...).

Le pratiche edilizie di nuova presentazione, attualmente possono essere inoltrate mediante formato cartaceo oppure mediante PEC con firma digitale. Gradualmente abbiamo dotato un unico portale di accesso all'interno del quale i professionisti possono accreditarsi per compilare on-line le domande e le denunce (permessi di costruire, D.I.A., S.C.I.A., ecc.....) allegando gli elaborati grafici e la documentazione tecnica necessaria.

Nell'ambito dei lavori pubblici l'obbiettivo risulta il completamento delle previsioni del Programma Triennale dei Lavori Pubblici oltre ai lavori di importo inferiore ad € 100.000,00:

Anno 2019

Completamento piste ciclabili centro urbano in via Roma– importo di progetto € 110.000,00.

Anno 2020

Adeguamento antisismico ed energetico scuola primaria – importo previsto € 300.000,00.

Interventi di riqualificazione urbanistica ed eliminazione barriere architettoniche piazze Martiri della Libertà e C. Battisti. Primo stralcio € 500.000,00.

Anno 2021

Ristrutturazione delle strade comunali – importo previsto € 200.000,00

Adeguamento antisismico ed energetico scuola secondaria – importo previsto € 300.000,00.

Interventi di riqualificazione urbanistica ed eliminazione barriere architettoniche piazze Martiri della Libertà e C. Battisti. Secondo stralcio € 500.000,00

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Front-office	Apertura al pubblico e ai professionisti dell'ufficio tecnico per tre giorni la settimana	Uffici comunali	2019/2021	Assessore Pianificazione Urbanistica e tutela del paesaggio	Edilizia Privata
2	Istruttoria pratiche edilizie	Esame delle domande di permesso di costruire, D.I.A., S.C.I.A., C.I.L.A., C.I.L. e rilascio provvedimento finale	Uffici comunali	2019/2021	Assessore Pianificazione Urbanistica e tutela del paesaggio	Edilizia Privata
3	Rilascio certificazioni in materia di edilizia ed urbanistica	Esame delle domande di certificato di destinazione urbanistica, di agibilità, di idoneità degli alloggi, ecc... e rilascio provvedimenti finale	Uffici comunali	2019/2021	Assessore Pianificazione Urbanistica e tutela del paesaggio	Edilizia Privata
4	Vigilanza attività edilizia	Accertamento di violazioni edilizie ed urbanistiche ed applicazione delle misure repressive per contrastare l'abusivismo	Uffici comunali	2019/2021	Assessore Pianificazione Urbanistica e tutela del paesaggio	Edilizia Privata
5	Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per il mantenimento del patrimonio comunale.	Uffici comunali	2019/2021	Assessore ai Lavori Pubblici	Ufficio Ragioneria

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Progetto Amministrazione digitale	progetto per il miglioramento della organizzazione interna e dei flussi documentali e informativi. Digitalizzazione dei documenti prodotti dalla Pubblica Amministrazione	Utenti della Pubblica Amministrazione	2019/2021	Assessore Informatizzazione	Tutti gli uffici comunali
2	Miglioramento della qualità urbana e incremento del patrimonio pubblico	Attività di sviluppo, progettazione e gestione di nuove opere pubbliche, progettazione per la partecipazione a contributi Regionali, Statali ed Europei	Utenti della Pubblica Amministrazione	2019/2021	Assessore ai Lavori Pubblici	Tutti gli uffici comunali

3	Diagnosi energetica dell'edificio adibito a delegazione comunale in Piazzale Donatori del Sangue	Diagnosi energetica dell'edificio per programmare futuri interventi atti al risparmio energetico.	Utenti della Pubblica Amministrazione	2019/2021	Assessore ai Lavori Pubblici	Tutti gli uffici comunali
---	--	---	---------------------------------------	-----------	------------------------------	---------------------------

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – Posizione organizzativa Danilo Campaner; 2 Istruttori direttivi Roberto Colletto, Massimo Paschetto (part time), 3 Istruttori Amministrativi: geom. Paola Colletto, Sutto dott. Luca

Risorse strumentali da utilizzare: Risorse derivanti dal bilancio comunali assegnate al Settore III

SETTORE III – Servizi Tecnici

Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	08 Sistemistica e sistemi informativi
Responsabile	Geom. Danilo Campaner
Referente politico	Assessore Emanuele Frasson

Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Motivazione e finalità delle scelte: La diffusione mondiale delle reti telematiche e lo sviluppo sempre maggiore di servizi informatici hanno avuto un grosso impatto sulla nostra società. Secondo le previsioni più ottimistiche la telematica, con il suo potere distruttivo dello spazio, con la sua possibilità di moltiplicazione dei canali informativi e di comunicazione, produrrà negli anni a venire radicali cambiamenti in tutti i settori della nostra vita quotidiana . Anche la Pubblica Amministrazione ha innescato negli ultimi anni importanti processi di cambiamento della propria attività finalizzati al miglioramento dell'efficienza della macchina amministrativa, allo snellimento delle pratiche burocratiche e soprattutto ad una revisione dei rapporti con il cittadino e le imprese. Questo ambizioso processo di rinnovamento passa attraverso la informatizzazione della intera struttura pubblica, il cosiddetto e government.

In quest'ottica, l'Amministrazione comunale di Meolo intende apportare un sensibile miglioramento negli strumenti di comunicazione con tutti i soggetti che, a vario titolo, interagiscono con l'amministrazione pubblica, sviluppando al suo interno servizi che consentano di offrire ai cittadini, intesi come persone fisiche, alle imprese e ad altri Enti del Comune, nuove opportunità di "colloquio" con la Pubblica Amministrazione;

Al fine di perseguire i sopra indicati obiettivi ed in linea con gli indirizzi previsti dall'Agenda Digitale Italiana e dal Codice dell'Amministrazione Digitale, è stato attivato un progetto per il miglioramento della organizzazione interna e dei flussi documentali e informativi ad essa sottostanti;

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Gestione amministrativa e contabile del Sistema Informativo Comunale	Gestione di tutti gli aspetti amministrativi e contabili riguardanti i servizi informativi	Uffici comunali	2019/2021	Assessore Informatizzazione	Ragioneria
2	Contratti di licenze Software	Gestione di tutte le licenze software	Uffici comunali	2019/2021	Assessore Informatizzazione	Ragioneria
3	Aggiornamenti e manutenzione software	Gestione dei rapporti con le ditte fornitrici dei servizi di aggiornamento e manutenzione software	Uffici comunali	2019/2021	Assessore Informatizzazione	Ragioneria

4	Copie di Backup dei dati e disaster recovery	Cloud storage per l'attivazione del piano di Disaster Recovery business continuity,	Uffici comunali	2019/2021	Assessore Informatizzazione	Ragioneria
5	Progetto Immedia Amministrazione digitale	Consolidamento progetto per il miglioramento della organizzazione interna e dei flussi documentali e informativi. Digitalizzazione dei documenti prodotti dalla Pubblica Amministrazione	Uffici comunali	2019/2021	Assessore Informatizzazione	Tutti gli uffici comunali

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Progetto Immedia Amministrazione digitale	progetto per il miglioramento della organizzazione interna e dei flussi documentali e informativi. Digitalizzazione dei documenti prodotti dalla Pubblica Amministrazione	Uffici comunali	2019/2021	Assessore Informatizzazione	Tutti gli uffici comunali
2	Piano di informatizzazione.	Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese. comma 3 bis dell'art. 24 del D.L. 90/2014 convertito nella legge 11/08/2014 n. 114	Utenti	2019/2021	Assessore Informatizzazione	Tutti gli uffici comunali

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – P.O. Danilo Campaner; 1 Istruttore Amministrativo: Sutto Dott. Luca

Risorse strumentali da utilizzare: Risorse derivanti dal bilancio comunali assegnate al Settore III

SETTORE III – Settore Infrastrutture ed urbanistica

Missione 8	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile	geom. Danilo Campaner
Referente politico	Ass. Manuel Meneghel

Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Motivazione e finalità delle scelte: il Comune di Meolo è dotato di Piano di Assetto del Territorio vigente e a seguito della sua approvazione si rende necessario attuare le sue previsioni strategiche ed operative. Per questo motivo sarà necessario redigere ed approvare **il primo Piano degli Interventi** che vada a sostituire il vecchio Piano Regolatore Generale e che dia avvio al nuovo processo di pianificazione attuato anche mediante i nuovi istituti quali: perequazione urbanistica, credito edilizio, compensazione e monetizzazione.

Nell'ambito di questo processo, l'attuale strumento urbanistico sarà adeguato alle previsioni della L.R. 14/2017, la quale introduce e disciplina gli interventi di riqualificazione edilizia, ambientale e urbana.

Contestualmente e coerentemente con il dettato di tale norma sarà avviata l'attività di progetto per la riqualificazione del Centro Storico di Meolo, così come emerso nel corso dell'attività di concertazione (percorso partecipato) per la redazione del Primo Piano degli Interventi.

Questa fase della formazione del P.I. dovrà anche prevedere:

- adeguamento del R.E.C. al R.E.T. e relativi allegati;
- allineamento cartografico e normativo dello strumento urbanistico generale vigente P.R.G. / P.I. sulla base del Q. C. del P.A.T. (in tal senso viene data ampia effettività al P.R.G. divenuto P.I. in forza a quanto disposto dall'art. 48, comma 5 bis, della L.R. n. 11/2004).

Successivamente, risulterà opportuno procedere alla redazione di varianti (all'ex P.R.G. divenuto P.I.), stabilendo – quindi – criteri e modalità per misurare ed individuare le relative utilità e/o convenienze pubbliche. In tal senso, nel rispetto dei valori di riferimento, delle scelte fondamentali, delle regole da osservare e dei limiti cui conformare l'esercizio dell'attività pianificatoria operativa, così come dettate dal P.A.T., allo scopo di garantire il razionale ed ordinato sviluppo del territorio, l'Amministrazione Comunale intende anche raccogliere e successivamente valutare proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico sull'intero territorio comunale, oggetto di possibili concertazioni pubblico-privato da concludere secondo la forma degli accordi trovando applicazione quanto dettato dall'art. 6 della L.R. n. 11/2004.

Pertanto gli strumenti urbanistici su cui intervenire saranno:

1. Redazione del Piano degli Interventi con adeguamento alla L/R 14/2017, adeguamento del R.E.C. al R.E.T. e allineamento cartografico e normativo.
2. Contestuale redazione e attuazione di un progetto di riqualificazione urbanistica del Centro Storico.
3. Realizzazione ed attivazione del S.I.C. del Territorio mediante l'aggiornamento della toponomastica comunale, collegamento con il Catasto, con le pratiche edilizie e con gli strumenti urbanistici, da svolgere in collaborazione con gli altri uffici comunali.
4. Redazione ed approvazione del Piano comunale per la localizzazione degli impianti di telefonia cellulare (Piano Antenne) avente come scopo primario la massima tutela e garanzia per la salute dei cittadini e consentirà al comune di definire i parametri per il posizionamento nel proprio territorio di impianti di telefonia, in un contesto che attribuisce ai gestori il diritto di stabilire i criteri di sviluppo della rete.

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Piano degli Interventi	Formazione del nuovo P.I. al fine di attuare le previsioni del P.A.T.	Uffici comunali	2019/2021	Assessore Pianificazione Urbanistica e tutela del paesaggio	Urbanistica
2	Varianti Verdi	Esame delle proposte di variante presentate annualmente dai cittadini e se coerenti con gli obiettivi della pianificazione, approvazione di variante al P.I.	Uffici comunali	2019/2021	Assessore Pianificazione Urbanistica e tutela del paesaggio	Urbanistica

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Piano degli Interventi	Redazione di varianti al P.I., con eventuale inserimento di proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico sull'intero territorio comunale, oggetto di possibili concertazioni pubblico-privato (art. 6 della L.R. n. 11/2004).	Uffici comunali	2019/2021	Assessore Pianificazione Urbanistica e tutela del paesaggio	Urbanistica
3	Piano localizzazioni e impianti di telecomunicazione	Redazione ed approvazione del Piano comunale per la localizzazione degli impianti di telefonia cellulare (Piano Antenne).	Uffici comunali	2019/2021	Assessore Pianificazione Urbanistica e tutela del paesaggio	Urbanistica

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – P.O. Danilo Campaner; 1 Istruttore Amministrativo Roberto Colletto

Risorse strumentali da utilizzare: Risorse derivanti dal bilancio comunali assegnate al Settore III

SETTORE III – Servizi Tecnici

Missione 9	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01 Difesa del suolo
Responsabile	geom. Danilo Campaner
Referente politico	Manuel Meneghel

Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione e finalità delle scelte: Attuazione delle azioni e degli interventi previsti nel “Piano delle Acque” per le parti di competenza e in accordo con il Consorzio di Bonifica Piave e i soggetti interessati.

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Piano Comunale delle Acque	Attuazione delle azioni ed interventi previsti dal nuovo Piano delle Acque per quanto di competenza del comune	Uffici comunali	2019/2021	Assessore Pianificazione Urbanistica e tutela del paesaggio	Urbanistica

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – P.O. Danilo Campaner; 1 Istruttore Amministrativo: Roberto Colletto

Risorse strumentali da utilizzare: Risorse derivanti dal bilancio comunali assegnate al Settore III

SETTORE III – Servizi Tecnici

Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile	geom. Danilo Campaner
Referente politico	Emanuele Frasson

Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Motivazione e finalità delle scelte:

Per rispondere ai sempre crescenti bisogni di luoghi idonei per lo svago, lo sport e le attività all'aria aperta, si vuole pervenire al miglioramento della fruibilità dei parchi e delle aree verdi pubbliche, allestendo spazi connotati per rispondere al meglio alle diverse esigenze di tutti, dai bambini agli anziani.

Si incentiverà altresì l'uso ed il mantenimento dei percorsi ciclopedonali naturalistici, attraverso il censimento e la promozione degli stessi e la creazione di una rete verde di mobilità dolce interconnessa col sistema di piste ciclabili urbane.

Si proseguirà e potenzierà l'opera di monitoraggio delle zone di criticità ambientale provvedendo a sopralluoghi ed analisi, in collaborazione con gli enti preposti.

Redazione ed approvazione del Piano comunale per la localizzazione degli impianti di telefonia cellulare (Piano Antenne) avente come scopo primario la massima tutela e garanzia per la salute dei cittadini e consentirà al comune di definire i parametri per il posizionamento nel proprio territorio di impianti di telefonia, in un contesto che attribuisce ai gestori il diritto di stabilire i criteri di sviluppo della rete.

Si favoriranno azioni e progetti di carattere ambientale volti alla conoscenza dei luoghi, della flora e della fauna presenti nel territorio, nonché alla salvaguardia e fruizione degli ambienti naturalistici di pregio

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Monitoraggio del territorio	Raccolta segnalazioni e sopralluoghi a seguito inquinamenti ambientali dolosi o accidentali	Uffici Comunali	2019/2021	Assessore Ambiente	Polizia Locale
2	Inquinamenti acustici	Attività di controllo delle attività comportanti emissioni rumorose (cantieri edili, spettacoli, sagre, ecc..)	Uffici Comunali	2019/2021	Assessore Ambiente	
3	Monitoraggio	Attività di disinfestazione contro i	Uffici	2019/2021	Assessore	

	Animali dannosi (topi)	topi mediante incarico all'U.L.S.S.	Comunali		Ambiente	
4	Monitoraggio animali dannosi (nutrie)	Raccolta segnalazioni e richieste di intervento da parte della cittadinanza e attivazione della Polizia Locale della Città Metropolitana per il contenimento	Uffici Comunali	2019/2021	Assessore Ambiente	
5	Monitoraggio Animali dannosi (zanzara)	Attività di disinfestazione contro la zanzara da svolgere in collaborazione con altri Comuni e con l'U.L.S.S.	Uffici comunali	2019/2021	Assessore Ambiente	

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Piano comunale per la localizzazione degli impianti di telefonia cellulare	Piano finalizzato ad individuare le aree idonee per la localizzazione di impianti di telecomunicazione	Uffici comunali	2019/2021	Assessore Ambiente	
2	Conoscenza specie animali e floristiche del territorio	Avvio di progetto per il censimento e la catalogazione delle specie presenti nel territorio, in collaborazione con Piave Servizi e altri enti ed associazioni naturalistiche presenti nel territorio	Uffici comunali	2019/2021	Assessore Ambiente	
3	Nuovo regolamento di polizia rurale	Approvazione di nuovo regolamento di polizia rurale, per migliorare il sistema di tutela dell'ambiente naturale recependo altresì le attuali normative del settore	Uffici comunali	2019/2021	Assessore Ambiente	

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – P.O. Danilo Campaner; 1 Istruttore Amministrativo: Roberto Colletto

Risorse strumentali da utilizzare: Risorse derivanti dal bilancio comunali assegnate al Settore III

SETTORE III – Servizi Tecnici

Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	03 Rifiuti
Responsabile	geom. Danilo Campaner
Referente politico	Emanuele Frasson

Descrizione del programma: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale. Comprende il monitoraggio del nuovo sistema di raccolta porta a porta. Comprende la ricerca di eventuali implementazioni e miglioramenti al sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Motivazione e finalità delle scelte: Favorire lo sviluppo di una coscienza critica e consapevole sulla produzione di rifiuti e disincentivarne l'abbandono. Indurre comportamenti miranti alla riduzione della produzione di rifiuti.

Incentivare attraverso l'informazione l'acquisto di prodotti a basso impatto ecologico.

Promuovere pratiche e comportamenti che facilitino la separazione dei rifiuti.

Migliorare la quantità e la qualità dei rifiuti riciclati.

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Smaltimento Amianto	Attività di monitoraggio e controllo per la rimozione e bonifica di manufatti contenenti amianto presenti presso immobili	Uffici comunali	2019/2021	Assessore all'Ambiente	
2	Servizio Igiene Ambientale	attività di coordinamento e controllo del servizio di igiene ambientale svolto dal Consiglio di Bacino e VERITAS s.p.a. oltre all'attività di ricevimento di segnalazioni e richieste d'intervento dei privati. Incontri, riunioni e contatti al fine di collaborare nell'approvazione del Piano Finanziario, formazione delle tariffe. Sopralluoghi per il posizionamento e/o spostamento delle isole ecologiche sul territorio comunale a seguito richieste di privati o per esigenze connesse al servizio.	Uffici comunali	2019/2021	Assessore all'Ambiente	Settore Finanziario
3	Abbandono di rifiuti	procedimenti di repressione e ripristino a seguito inquinamento ambientale da abbandono rifiuti, compreso attività ispettiva, verbalizzazione e applicazione delle sanzioni amministrative e ordinanze di bonifica.	Uffici comunali	2019/2021	Assessore all'Ambiente	Polizia Locale

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Servizio Igiene Ambientale	Monitoraggio dell'andamento del nuovo sistema di raccolta per l'eventuale individuazione di possibili miglioramenti.	Uffici Comunali	2019/2021	Assessore Ambiente	

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – P.O. Danilo Campaner; 1 Istruttore Amministrativo: Roberto Colletto

Risorse strumentali da utilizzare: Risorse derivanti dal bilancio comunali assegnate al Settore III

SETTORE III – Servizi Tecnici

Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Responsabile	geom. Danilo Campaner
Referente politico	Emanuele Frasson

Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Inquinamenti ambientali	procedimenti di repressione e ripristino a seguito inquinamento ambientale da emissioni gassose in atmosfera, compreso attività ispettiva, verbalizzazione e applicazione delle sanzioni amministrative e ordinanze di bonifica.	Uffici comunali	2019/2021	Assessore all'Ambiente	
2	Inquinamento atmosferico	Attività di coordinamento con gli altri enti competenti, nell'ambito del Tavolo Tecnico Zonale istituito ai sensi del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera e adozione di misure concertate	Uffici Comunali	2019/2021	Assessore Ambiente	

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Riduzione emissioni inquinanti	Adozione di misure regolamentari volte a favorire l'utilizzo di tecnologie che prevedano la riduzione delle emissioni inquinanti – politiche per l'incentivazione dell'utilizzo di energie alternative, solari, da biomassa	Uffici Comunali	2019/2021	Assessore Ambiente	

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – P.O. Danilo Campaner; 1 Istruttore Amministrativo: Roberto Colletto

Risorse strumentali da utilizzare: Risorse derivanti dal bilancio comunali assegnate al Settore III

SETTORE III – Servizi Tecnici

Missione 11	Soccorso civile
Programma	01 Sistema di protezione civile
Responsabile	geom. Danilo Campaner
Referente politico	Moira De Luigi

Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e tra questi un contributo per l'acquisto di un nuovo mezzo, e l'affidamento della progettazione del nuovo piano di protezione civile conforme alle direttive della nuova legge regionale in materia. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Sostegno del servizio di Protezione Civile	Finanziamento delle attività svolte in convenzione con l'Associazione Volontari di Protezione Civile e prosecuzione del comodato d'uso della sede operativa in via G. Buranello	Uffici comunali	2019/2021	Assessore Protezione Civile	Protezione Civile

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile	Trattasi di aggiornare ed adeguare il Piano di Protezione Civile con nuovi dati ed informazioni operative	Uffici comunali	2019/2021	Assessore Protezione Civile	Protezione Civile
2	Assegnazione in comodato di nuova sede operativa	Stipula di convenzione per l'assegnazione in comodato di edificio ex scalo merci presso stazione F.S. in via G. Marconi	Uffici comunali	2019/2021	Assessore Protezione Civile	Protezione Civile

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – P.O. Danilo Campaner; 1 Istruttore Amministrativo: Roberto Colletto

Risorse strumentali da utilizzare: Risorse derivanti dal bilancio comunali assegnate al Settore III

SETTORE III – Servizi Tecnici

Missione 11	Soccorso civile
Programma	02 Interventi a seguito di calamità naturali
Responsabile	geom. Danilo Campaner
Referente politico	Moira De Luigi

Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Adeguamento delle procedure operative per affrontare eventi calamitosi o emergenze, in conformità ai nuovi aggiornamenti del Piano Comunale di Protezione Civile		Uffici comunali	2019/2021	Assessore Protezione Civile	Protezione Civile

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – P.O. Danilo Campaner; 1 Istruttore Amministrativo: Roberto Colletto

Risorse strumentali da utilizzare: Risorse derivanti dal bilancio comunali assegnate al Settore III

SETTORE III – Servizi Tecnici

Missione 4	Istruzione e diritto allo studio
Programma	01 Istruzione Prescolastica
Responsabile	Geom. Danilo Campaner/ SOLAMENTE PER LE INFRASTRUTTURE
Referente politico	Assessore De Luigi Moira

Descrizione del programma: Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. **Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.** Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Motivazione e finalità delle scelte: l'ufficio tecnico comunale, nell'ambito della missione 4 programma 01, interviene nella manutenzione ordinaria di tutti gli edifici pubblici del Comune, dando specifica priorità alle manutenzioni ordinarie e straordinarie atte a garantire la sicurezza ed il funzionamento degli edifici scolastici. L'edificio di proprietà comunale adibito a scuola dell'infanzia, situato in via Vallio n° 68 è stato ristrutturato ed ampliato nell'anno 2005, mediante la realizzazione di spazi comuni, nuovi servizi igienici e sistemazione degli spazi esterni mediate la realizzazione di un nuovo accesso. Il progetto è stato realizzato rispettando gli standard di superficie richiesti dal D.M. 18/12/1975, nonché i requisiti previsti dalla Legge 13/89 e dal D.M. 236/89 in riferimento al superamento delle barriere architettoniche, le indicazioni normative dell'A.S.L. competente e dello SPISAL in tema di sicurezza ed igiene, in riferimento al D.L.vo 626/94, oltre alla realizzazione e ristrutturazione degli impianti tecnologici in conformità alla vigente normativa di settore per l'esercizio di impianti tecnici (elettrico, idrico, termico, di manutenzione, ecc...).

Si rende necessario, inoltre, avviare la verifica tecnica di vulnerabilità sismica dell'edificio. La verifica di vulnerabilità ai fini sismici di un edificio tiene conto del comportamento della struttura principale che costituisce l'opera (dalle fondazioni, fino alla copertura) e di tutti gli aspetti riguardanti la sicurezza (la stabilità) di elementi non strutturali (controsoffitti, impianti, corpi illuminanti, scaffalature, comignoli, ecc.) e inerenti specifici rischi non desumibili dalla modellazione di calcolo. In ogni caso, la legge prescrive che la verifica sismica deve accertare il livello di adeguatezza dell'opera rispetto agli standard definiti dalle norme tecniche vigenti (DM 14/01/2008), e non soltanto individuarne (attraverso la compilazione di schede parametriche informative) la tipologia costruttiva e le possibili vulnerabilità in modo qualitativo. **Una puntuale verifica verrà prevista per scongiurare l'eventuale presenza di amianto.**

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Manutenzione ordinaria dell'edificio	Manutenzione ordinaria delle strutture, impianti, degli arredi e quant'altro necessario per garantire il buon funzionamento della struttura.	Utenti dell'edificio adibito a scuola dell'infanzia	2019/2021	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria

2	Gestione e manutenzione dell'area verde di pertinenza.	Pulizia e taglio dell'erba, potature delle essenze arboree e gestione dell'impianto di irrigazione programmata	Utenti dell'edificio adibito a scuola dell'infanzia	2019/2021	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria
3	Gestione e manutenzione dell'impianto di riscaldamento	Gestione dell'impianto di riscaldamento, verifiche e controllo del buon funzionamento al fine di fornire una corretta climatizzazione dei locali, impostazione programmata degli orari e verifica delle anomalie	Utenti dell'edificio adibito a scuola dell'infanzia	2019/2021	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria – ditta appaltatrice del servizio di fornitura di energia termica

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Mantenimento del grado di manutenzione del patrimonio edilizio scolastico.	Garantire nel tempo la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio.	Utenti dell'edificio adibito a scuola dell'infanzia	2019/2021	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria
2	Verifica di vulnerabilità ai fini sismici dell'edificio	Garantire la sicurezza statica dell'edificio	Utenti dell'edificio adibito a scuola dell'infanzia	2019/2021	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria
3	Diagnosi energetica dell'edificio adibito a Scuola Materna	Diagnosi energetica dell'edificio per programmare futuri interventi atti al risparmio energetico.	Utenti dell'edificio adibito a scuola dell'infanzia	2019/2021	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – P.O. Danilo Campaner; 2 Istruttori Amministrativi: geom. Paola Colletto, Sutto Dott. Luca.

Risorse strumentali da utilizzare: Risorse derivanti dal bilancio comunali assegnate al Settore III

SETTORE III – Servizi Tecnici

Missione 4	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria 09.1 Istruzione primaria 09.2 Istruzione secondaria
Responsabile	Geom. Danilo Campaner <u>per la parte infrastrutture e manutenzione</u>
Referente politico	Assessore De Luigi Moira

Descrizione del programma: Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Motivazione e finalità delle scelte: l'ufficio tecnico comunale, nell'ambito della missione 4 programma 02, interviene nella manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli edifici pubblici del Comune, dando specifica priorità alle manutenzioni ordinarie e straordinarie atte a garantire la sicurezza ed il funzionamento degli edifici scolastici.

L'edificio di proprietà comunale adibito a scuola primaria, situato in via Manzoni è stato ristrutturato con vari interventi eseguiti negli anno 2000, mediante l'adeguamento della struttura alla Legge 13/89 e dal D.M. 236/89 in riferimento al superamento delle barriere architettoniche, le indicazioni normative dell'A.S.L. competente e dello SPISAL in tema di sicurezza ed igiene, in riferimento al D.L.vo 626/94, oltre alla realizzazione e ristrutturazione degli impianti tecnologici in conformità alla vigente normativa di settore per l'esercizio di impianti tecnici (elettrico, idrico, termico, di manutenzione, ecc...). Inoltre, con un progetto completato nell'anno 2013 è stata completamente ristrutturata la palestra mediante lavori di efficientamento energetico e realizzazione di un nuovo impianto di riscaldamento al fine dell'ottenimento del Certificato di Prevenzione incendi. E' in corso la verifica tecnica di vulnerabilità sismica dell'edificio per programmare gli interventi di adeguamento.

L'edificio adibito a scuola secondaria è stato oggetto, nel corso del 2016, di un progetto di ristrutturazione. La realizzazione del progetto comprendeva l'obiettivo di adeguare l'edificio scolastico alla normativa vigente relativa agli impianti elettrici speciali, di riscaldamento ed antincendio nonché alla sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008, al fine dell'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi, oltre a migliorare gli spazi adibiti alla didattica.

Si rende necessario, inoltre, avviare la verifica tecnica di vulnerabilità sismica alla scuola secondaria. La verifica di vulnerabilità ai fini sismici di un edificio tiene conto del comportamento della struttura principale che costituisce l'opera (dalle fondazioni, fino alla copertura) e di tutti gli aspetti riguardanti la sicurezza (la stabilità) di elementi non strutturali (controsoffitti, impianti, corpi illuminanti, scaffalature, comignoli, ecc.) e inerenti specifici rischi non desumibili dalla modellazione di calcolo. In ogni caso, la legge prescrive che la verifica sismica deve accertare il livello di adeguatezza dell'opera rispetto agli standard definiti dalle norme tecniche vigenti (DM 14/01/2008), e non soltanto individuarne (attraverso la compilazione di schede parametriche informative) la tipologia costruttiva e le possibili vulnerabilità in modo qualitativo.

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Gestione e manutenzione dell'area verde di pertinenza.	Pulizia e taglio dell'erba, potature delle essenze arboree	Utenti dell'edificio adibito a scuola primaria	2019/2021	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria
2	Gestione e manutenzione dell'impianto di riscaldamento	Gestione dell'impianto di riscaldamento, verifiche e controllo del buon funzionamento al fine di fornire una corretta climatizzazione dei locali, impostazione programmata degli orari e verifica delle anomalie	Utenti dell'edificio adibito a scuola primaria	2019/2021	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria – ditta appaltatrice del servizio di fornitura di energia termica
3	Mantenimento del grado di manutenzione del patrimonio edilizio scolastico.	Garantire nel tempo la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio adibito a scuola primaria.	Utenti dell'edificio adibito a scuola primaria	2019/2021	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria
4	Mantenimento del grado di manutenzione del patrimonio edilizio scolastico.	Garantire nel tempo la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio adibito a scuola secondaria.	Utenti dell'edificio adibito a scuola secondaria	2019/2021	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Verifica di vulnerabilità ai fini sismici dell'edificio adibito a scuola secondaria	Garantire la sicurezza statica dell'edificio	Utenti degli edifici adibiti a scuola secondaria	2019/2021	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria
2	Diagnosi energetica dell'edificio adibito a scuola primaria in via Manzoni	Diagnosi energetica dell'edificio per programmare futuri interventi atti al risparmio energetico.	Utenti della Pubblica Amministrazione	2019/2021	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria
3	Diagnosi energetica dell'edificio adibito a scuola secondaria in via Roma	Diagnosi energetica dell'edificio per programmare futuri interventi atti al risparmio energetico.	Utenti della Pubblica Amministrazione	2019/2021	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – P.O. Danilo Campaner; 2 Istruttori Amministrativi: geom. Paola Colletto, Sutto Dott. Luca.

Risorse strumentali da utilizzare: Risorse derivanti dal bilancio comunali assegnate al Settore III

SETTORE III – Servizi Tecnici

Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico
Responsabile	Geom. Danilo Campaner
Referente politico	Assessore De Luigi Moira

Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Motivazione e finalità delle scelte: l'ufficio tecnico comunale, nell'ambito della missione 5 programma 01, interviene nella manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli edifici pubblici del Comune vincolati ai sensi della L. 142/90 dando specifica priorità alle opere atte a garantire la conservazione dei beni di interesse storico ed archeologico. Gli edifici principali interessati sono: la sede municipale – Ca' Cappello, costruita nel XV secolo dalla nobile famiglia di mercanti e banchieri veneziani dei Cappello, una straordinaria testimonianza delle prime ville venete, Villa Folco Dreina caratteristica villa veneta della prima metà dell'800 in stile neoclassico, oltre al altri manufatti di pregio presenti nel territorio (casa del Bosco).

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabil e politico	Altri uffici coinvolti
1	Manutenzione ordinaria e gestione dell'edificio Ca' Cappello	Manutenzione ordinaria delle strutture, impianti, degli arredi e quant'altro necessario per garantire il buon funzionamento della struttura.	Utenti dell'edificio adibito a sede municipale	2019/2021	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria
2	Manutenzione ordinaria e gestione dell'edificio villa Folco Dreina	Manutenzione ordinaria delle strutture, impianti, solai, prevenzione incendi e quant'altro necessario per garantire il buon funzionamento della struttura.	Utenti dell'edificio adibito a sede dell'Associazione Anziani e Centro di documentazione G. Pavanello	2019/2021	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria
3	Richiesta di finanziamenti e bandi per la manutenzione straordinaria degli edifici di interesse storico	Progettazioni e redazione di documentazioni specifiche per la richiesta di finanziamenti e bandi per la manutenzione		2019/2021	Assessore ai Lavori Pubblici	In collaborazione con organi, statali, regionali e territoriali, competenti nella gestione di finanziamenti pubblici per lavori di manutenzione

	ed archeologico	straordinaria degli edifici di interesse storico ed archeologico				straordinaria di beni di interesse storico archeologico.
4	Mantenimento e conservazione del patrimonio storico archeologico del Comune.	Garantire nel tempo la conservazione dei beni di interesse storico ed archeologico.		2019/2021	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Analisi energetica dell'edificio adibito a Sede Municipale	Analisi energetica dell'edificio per programmare futuri interventi atti al risparmio energetico.	Utenti della Pubblica Amministrazione	2019/2021	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria
2	Analisi energetica dell'edificio Villa Folco Dreina	Analisi energetica dell'edificio per programmare futuri interventi atti al risparmio energetico.	Utenti della Pubblica Amministrazione	2019/2021	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – P.O. Danilo Campaner; 2 Istruttori Amministrativi: dott. Luca Sutto, geom. Paola Colletto.

Risorse strumentali da utilizzare: Risorse derivanti dal bilancio comunali assegnate al Settore III – contributi sovracomunali per la valorizzazione dei beni di interesse storico e archeologico.

SETTORE III – Servizi Tecnici

Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare
Responsabile	Geom. Danilo Campaner
Referente politico	Assessore Moira De Luigi

Descrizione del programma: Amministrazione, funzionamento e gestione del patrimonio abitativo comunale, ivi compreso l'adeguamento e l'attività di riscossione dei canoni di locazione degli alloggi ex ERP per un importo complessivo di Euro 60.000,00 annue circa. Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie presso gli alloggi di proprietà del Comune di Meolo, ivi compresi i casi di emergenza che dovessero verificarsi quali ad esempio la sostituzione di caldaie, perdite da tubazioni ed infiltrazioni dalle coperture.

Assegnazioni di alloggi E.R.P. in base alla graduatoria approvata in seguito al Bando per le case popolari, oltre alla risoluzione dei casi di documentata emergenza abitativa con assegnazione temporanea di alloggi anche in collaborazione con l'ATER di Venezia.

Durante l'attività di servizio, si prevede il costante aggiornamento della situazione di ogni singolo nucleo dal punto di vista reddituale, al fine di rilevare qualsiasi variazione che possa consentire l'elaborazione e il pagamento del canone mensile mediante l'invio di bollettino prestampato, con assunzione del relativo provvedimento per l'accertamento delle entrate; verrà costantemente aggiornata l'assunzione di informazioni anche in relazione a qualsiasi variazione anagrafica di ogni nucleo, per formalizzare ai sensi di legge la situazione di ogni componente (rientri, subentri o accrescimenti naturali, ospitalità quali ad esempio le badanti,...), in quanto ogni variazione al reddito complessivo del nucleo influisce sulla quantificazione del canone; proseguirà inoltre la redazione dei nuovi contratti di affitto con conseguente registrazione presso l'Agenzia delle Entrate di San Donà di Piave, con richiesta di rimborso di metà delle spese sostenute agli inquilini.

Avvio della redazione del piano vendita di parte degli alloggi, allegato al presente documento.

Adeguamento delle procedure alla nuova normativa in materia di case popolari di cui alla L.R.V. 03.11.2017, n. 39 ed al Regolamento attuativo n. 4 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1119 in data 31.07.2018 ai sensi dell'art. 49, comma 2 della L.R. 39/17. Recepimento degli schemi di Bando di assegnazione, di Regolamento per gli inquilini e di contratto di locazione approvati dalla Regione del Veneto.

Motivazione e finalità delle scelte: Nel corso degli ultimi anni si è evidenziata la necessità dei cittadini di accedere ad un sostegno per fronteggiare l'emergenza sociale relativa all'abitazione di residenza, sfociata nella concretizzazione di numerose richieste di assegnazioni di alloggi in emergenza abitativa derivanti da situazioni di oggettiva emergenza riguardante nuclei familiari in condizione di difficoltà socio-economica rimasti privi di abitazione o costretti a rilasciare l'abitazione, non in grado di procurarsi, sul libero mercato, un alloggio a canoni di locazione adeguati alle loro già precarie condizioni economiche in seguito a contesti di perdita del lavoro dovuti alla ben nota crisi economica che ha reso endemica la già grave situazione di emergenza del territorio locale. Tali limitazioni minano la possibilità e l'urgenza di garantire un bene primario quale l'abitazione a tali famiglie, in carico ai servizi sociali ed in condizioni di assoluto bisogno, aggravato da condizioni quali lo sfratto esecutivo con data di esecuzione già stabilita, le famiglie monoparentali con minori a carico, i nuclei in cui sono presenti persone diversamente abili, i casi di coabitazione.

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Sottoscrizione nuovi contratti di locazione		Utenti alloggi ERP		Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Migliore gestione burocratica amministrativa degli adempimenti e del patrimonio abitativo comunale	Convenzione per affidare all'ATER la gestione del patrimonio abitativo comunale.	Utenti alloggi ERP; Amministrazione comunale		Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria
2	Miglioramento del patrimonio abitativo comunale	Manutenzioni straordinarie con programmazione nel medio e lungo periodo.	Utenti alloggi ERP		Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – P.O. Danilo Campaner; 1 Istruttore Amministrativo: Colletto Paola

Risorse strumentali da utilizzare: Risorse derivanti dal bilancio comunali assegnate al Settore III

SETTORE III – Servizi Tecnici

Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma	01 Fonti energetiche
Responsabile	Geom. Danilo Campaner
Referente politico	Assessore Moira De Luigi

Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per **promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia**. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, **nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche**. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della **gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale** e dell'energia elettrica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali

Motivazione e finalità delle scelte:

PAES: Nel dicembre 2008 la Commissione Europea ha deciso di coinvolgere direttamente gli enti locali nel raggiungimento degli obiettivi comunitari denominati 20-20-20, attraverso un'iniziativa denominata "Patto dei Sindaci", rendendo partecipe le città e i cittadini nelle politiche energetiche sostenibili (raggiungimento del 20% della produzione energetica da fonti rinnovabili, miglioramento del 20% dell'efficienza energetica e riduzione del 20% delle emissioni di CO₂). L'iniziativa prevede inoltre la possibilità che gli enti territoriali superiori si possano proporre come "Strutture di Supporto" riconosciute dalla Commissione per assistere e aiutare i Comuni di piccola dimensione, che non hanno le risorse per ottemperare agli obblighi derivanti dalla firma del Patto, a raggiungere e anche superare gli obiettivi del "Pacchetto 20-20-20".

La Regione Veneto, con delibera di Giunta Regionale n.1594 del 31 luglio 2012, ha deciso di aderire a tale iniziativa, approvando uno schema di Accordo di Partenariato con la Direzione Generale dell'Energia della Commissione Europea, successivamente sottoscritto tra le parti, che la individua come "struttura di supporto" della Comunità Europea per il territorio della regione Veneto, con il compito, tra l'altro, di promuovere l'adesione al Patto dei Sindaci fra i Comuni fornendo supporto e coordinamento a quei Comuni che firmano il Patto.

Nell'ambito dei compiti soprariportati la Regione Veneto intende promuovere nel territorio regionale - per i Comuni aderenti al Patto dei Sindaci - il ricorso al Joint SEAP Option 2, secondo quanto previsto dalle Linee Guida realizzate dal JRC (European Commission - Joint Research Centre), in collaborazione tra l'altro con la Direzione Generale dell'Energia (OG Energia) della Commissione e l'Ufficio del Patto dei Sindaci, e finalizzate a fornire raccomandazioni dettagliate relative all'intero processo di elaborazione di una strategia energetica e climatica locale, a partire dall'impegno politico iniziale sino all'attuazione.

L'Amministrazione Comunale in forma associata con i Comuni di Roncade, Monastier ha aderito al Patto dei Sindaci sottoscrivendo un protocollo d'intesa denominato "Terre tra il Meolo ed il Musestre" per predisporre il PAES in forma associata, così come previsto dall'Art. 2, comma 2 del Bando di gara individuando il Comune di Roncade quale Ente rappresentativo dell'associazione e coordinatore dei processi di preparazione e implementazione del PAES, nonché come beneficiario diretto del contributo. Attualmente è in corso la selezione, da parte del Comune di Roncade, per l'affidamento dell'incarico di redazione del Piano di Azione per L'Energia Sostenibile PAES.

Progetto ELENA:

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale risultano interventi per incrementare l'efficienza energetica dei propri edifici pubblici e degli impianti di illuminazione comunali ma che tali obiettivi in molti casi non sono stati espressi ai massimi termini a causa dei ben noti effetti del Patto di Stabilità che non consente alle Pubbliche Amministrazioni di effettuare investimenti e di contrarre debiti che vadano ad incidere sul proprio bilancio. La Provincia di Venezia, sulla base di queste evidenze, ha avviato il dialogo con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) per presentare una proposta integrata di finanziamento a valere sul

Programma ELENA (European Local Energy Assistance) per realizzazione dei suddetti interventi nei Comuni della Provincia nell'ambito del progetto denominato "AMICA-E: Azioni Metropolitane Inter Comunali per l'Ambiente e l'Energia".

L'adesione al Programma d'investimento in argomento comporta vantaggi finanziari non indifferenti per gli enti partecipanti che possono riassumersi come segue:

-non comporta indebitamento per l'ente locale coinvolto in quanto si tratta di finanziamento tramite terzi, ovvero delle ESCO (Energy Service Company) che risulteranno aggiudicatrici delle gare pubbliche che hanno come obiettivo primario quello di ottenere un risparmio attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica, per conto della propria clientela utente di energia;

-gli investimenti sono pertanto sostenuti dalle stesse ESCO e non dal cliente finale e finalizzati ad eseguire appunto interventi tecnici necessari all'ottenimento dei risparmi energetici;

-il Comune, nel suo ruolo di utente finale di energia, resta così sgravato di ogni forma d'investimento, non dovendosi peraltro preoccupare neanche di finanziare gli interventi migliorativi dell'efficienza dei propri impianti; a loro volta, le ESCO si ripagano dell'investimento e del costo dei servizi erogati con una quota del risparmio energetico effettivamente ottenuto;

-il profitto delle ESCO è connesso al risparmio energetico conseguito; la differenza tra la bolletta energetica pre- e post- intervento migliorativo spetterà ad esse in toto o pro-quota fino alla fine del periodo di ritorno dell'investimento previsto. Allo scadere dei termini contrattuali, l'utente potrà beneficiare totalmente della maggiore efficienza del proprio impianto/edificio;

- l'Amministrazione Provinciale di Venezia opererà in qualità di centrale di committenza come stazione appaltante in nome e per conto dei Comuni interessati e dei partner pubblici partecipanti al Programma stesso, assumendo a proprio carico le relative spese;

L'adesione formale a tale progetto è stata deliberata dalla Giunta Comunale n° 92 in data 21.07.2015.

Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili:

L'Amministrazione Comunale ha realizzato nella seconda metà degli anni 2000 5 impianti fotovoltaici da 20Kwh finanziati mediante i seguenti contratti di locazione finanziaria:

-contratto di locazione finanziaria B04385 in data 11.02.2008 impianto fotovoltaico installato presso la scuola media per una potenza nominale di 20 Kwh, con scambio sul posto dell'energia prodotta a servizio della scuola;

-contratto di locazione finanziaria E00029 in data 16.03.2009 impianto fotovoltaico installato presso la palestra polivalente per una potenza nominale di 20 Kwh, con scambio sul posto dell'energia prodotta a servizio del campo sportivo di via Buranello;

-contratto di locazione finanziaria E00031 in data 16.03.2009 impianto fotovoltaico installato presso la palestra polivalente per una potenza nominale di 20 Kwh, con scambio sul posto dell'energia prodotta a servizio della palestra polivalente di via Buranello;

-contratto di locazione finanziaria E00033 in data 04.05.2009 impianto fotovoltaico installato presso la palestra polivalente per una potenza nominale di 20 Kwh, con scambio sul posto dell'energia prodotta a servizio della centrale termica alimentata da biomassa;

-contratto di locazione finanziaria E00034 in data 04.05.2009 impianto fotovoltaico installato presso la palestra polivalente per una potenza nominale di 20 Kwh, con un contratto di vendita dell'energia prodotta;

Al fine di garantire il ritorno economico necessario per il pagamento dei rispettivi canoni tali impianti necessitano di interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria al fine di renderli perfettamente efficienti, dando atto che la maggiore produzione, oltre all'energia scambiata sul posto, garantiscono un utile per l'Amministrazione Comunale.

Produzione di energia termica da fonti rinnovabili:

Anche nell'ambito di produzione di energia termica da fonti rinnovabili, l'Amministrazione Comunale negli anni 2000 ha realizzato una centrale termica centralizzata (biomassa), collegata ad una rete di teleriscaldamento a servizio di n° 2 scuole, impianti sportivi, Palestra Polivalente e mini alloggi di Villa Dreina. Tale impianto affidato in gestione alla ditta Veritas S.p.a. necessita di particolari manutenzioni al fine di garantirne l'efficienza ed il corretto funzionamento. I vantaggi economici derivanti dalla produzione di energia termica da fonti rinnovabili sono proporzionali al grado di efficienza dell'impianto stesso.

Attività di consolidamento:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri uffici coinvolti
1	Gestione tecnica amministrativa e contabile degli impianti fotovoltaici	Gestione di tutti gli aspetti tecnici amministrativi e contabili riguardanti gli impianti fotovoltaici		2019/2021	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria
2	Gestione tecnica amministrativa e contabile dell'impianto di produzione termica alimentato da fonti rinnovabili	Gestione di tutti gli aspetti tecnici amministrativi e contabili riguardante l'impianto di produzione termica alimentato da fonti rinnovabili		2019/2021	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria

Attività di sviluppo:

N	Obiettivo	Descrizione	Destinatari	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Progetto PAES	Efficientamento energetico edifici pubblici.	Edifici pubblici	2019/2021	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria
2	Progetto ELENA	Efficientamento energetico impianti di illuminazione pubblica	Rete dell'illuminazione pubblica	2019/2021	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria
3	Interventi a carattere divulgativo per promuovere una coscienza ecologica e di risparmio energetico sulla collettività	Interventi a carattere divulgativo per promuovere una coscienza ecologica e di risparmio energetico sulla collettività	Cittadinanza	2019/2021	Assessore ai Lavori Pubblici	Ragioneria

Risorse umane del Settore da impiegare: Responsabile del Settore – P.O. Danilo Campaner; 3 Istruttori Amministrativi: arch. Massimo Paschetto, dott. Luca Sutto, geom Paola Colletto.

Risorse strumentali da utilizzare: Risorse derivanti dal bilancio comunali assegnate al Settore III

SETTORE IV – POLIZIA LOCALE

Missione 17	Ordine pubblico e sicurezza
Programma	01 Polizia locale e amministrativa
Responsabile	Rag. Fabrizio Milanello
Referente politico	Assessore Moira De Luigi

Descrizione del programma

A decorrere dal 6 aprile 2009 i servizi di polizia locale vengono svolti in forma associata con i Comuni di Quarto d'Altino e Roncade; dal primo gennaio 2011 si è unito alla gestione associata il Comune di Fossalta di Piave.

Il programma comprende le attività collegate alla sicurezza a livello locale e alla polizia locale. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre alle forme di collaborazione con le altre forze di polizia presenti sul territorio.

Il programma vuole incrementare la sicurezza, sia reale che percepita, e la vivibilità del territorio, indirizzando le risorse all'aumento della sicurezza stradale e della vigilanza di quartiere, al contrasto della microcriminalità, alla tutela dell'incolumità della cittadinanza e del patrimonio pubblico e privato. Si conferma l'utilizzo di risorse economiche per una intensificazione dei servizi di vigilanza sul territorio, avvalendosi del supporto ausiliario di un agente a tempo determinato e ampliando l'orario di presenza soprattutto nel periodo estivo e nel periodo pre-natalizio dei mesi di novembre e dicembre. In particolare verranno estese:

- 1) la fascia oraria del servizio di vigilanza dalle ore 19:00 alle ore 01:00 dei giorni feriali durante i fine settimana (giorni di venerdì e sabato) nel periodo da Luglio a Settembre (i servizi verranno svolti da una pattuglia composta da 3 addetti di ruolo con arma in dotazione, che svolgeranno i servizi di vigilanza su tutto il territorio del distretto);
- 2) la fascia oraria del servizio di vigilanza dalle ore 14:00 alle ore 20:00 dei giorni feriali nel periodo da fine Ottobre a fine Dicembre (i servizi verranno svolti da tre pattuglie composte complessivamente da 6 addetti di ruolo con arma in dotazione, che svolgeranno i servizi di vigilanza su tutto il territorio del distretto);
- 3) il numero di servizi di vigilanza di quartiere in ore diurne.

Per contrastare le cause di incidenti stradali, quali l'eccesso di velocità e, in generale, tutti i comportamenti scorretti, i flussi veicolari verranno controllati con l'uso dei rilevatori di velocità e delle apparecchiature atte alla verifica delle condizioni psicofisiche dei conducenti, predisponendo servizi anche in orari normalmente non coperti, in particolare durante il periodo estivo, nel quale è maggiore il traffico veicolare soprattutto nelle strade che conducono alle spiagge.

Per quanto riguarda la Polizia amministrativa e commerciale si proseguirà nell'azione di controllo delle attività commerciali in collaborazione con lo Sportello Unico Attività Produttive. Verrà confermato il servizio di controllo al mercato.

Il servizio amministrativo prevede la gestione delle sanzioni amministrative (violazioni al codice della strada, ai regolamenti comunali, alle leggi regionali e altre norme) e del relativo iter.

Verranno mantenuti i seguenti servizi:

Attività di polizia giudiziaria, propria o delegata;

Prevenzione e repressione in materia di circolazione stradale, di regolamenti comunali e di tutte le leggi statali e regionali;

Utilizzo di strumentazioni tecniche per i controlli di polizia stradale e di accertamento delle infrazioni al Codice della Strada;

Attività di supporto, in materia di polizia amministrativa e commerciale, allo sportello unico al quale sono state attribuite le competenze relative all'istruttoria delle pratiche nelle materie previste dalla normativa;

Ottimizzazione di tutte le attività tradizionali affidate al Corpo di Polizia Locale, avvalendosi delle Unità Operative recentemente costituite, distinte per materia (Amministrativa, Infortunistica e Polizia Giudiziaria);

Prosecuzione dell'attività di vigilanza presso le scuole, anche attraverso il supporto di volontari, e dell'educazione stradale agli studenti;

Effettuazione di progetti sicurezza;

Implementazione ulteriore del servizio serale/notturno attraverso un più capillare controllo, con particolare attenzione alle criticità connesse al traffico veicolare e alla conduzione dei pubblici esercizi;

Potenziamento del servizio serale/notturno in occasione delle principali manifestazioni e/o sagre tradizionali;

Il Servizio, congiuntamente con il SUAP e il Servizio alla Persona, collaborerà alla gestione delle manifestazioni comunali programmate durante gli anni 2019, 2020, 2021;

Concorso al mantenimento dell'ordine pubblico;

Servizi di controllo stradale.

E' stato elaborato un piano per la realizzazione di una rete di videosorveglianza su alcuni punti nodali della viabilità cittadina, in ossequio al protocollo sulla sicurezza firmato con la Prefettura, le forze dell'ordine e buona parte dei Comuni della Provincia. E' iniziata l'installazione delle prime telecamere e si procederà negli anni venturi ad implementare la rete di videosorveglianza in accordo con i Carabinieri nel valutare le priorità.

Motivazione delle scelte

Il potenziamento dei servizi serali ed i servizi dedicati alla sicurezza urbana contribuiscono al miglioramento della qualità della vita della cittadinanza.

La gestione associata consente di ridurre i costi dei servizi forniti dalla polizia locale grazie alla riduzione di vari costi fissi da distribuire su tutti i Comuni coinvolti. Gli agenti, lavorando anche in Comuni diversi da quello di appartenenza, hanno creato una struttura con la capacità di fornire una ampia gamma di servizi professionali nel campo delle politiche della sicurezza. La gestione garantisce il miglioramento della qualità dei servizi in quanto aumenta la visibilità della polizia locale attraverso la presenza sul territorio dei Comuni di un maggior numero di agenti addetti ai servizi esterni. Questa logica è stata enfatizzata con l'assunzione di un agente di polizia locale a tempo determinato, che ha permesso di aumentare i servizi esterni, con particolare riguardo alla vigilanza di quartiere.

Rimane ancora da affrontare il tema del COMANDO UNICO, che attraverso la realizzazione di un'unica sede operativa (dove gli agenti inizieranno e termineranno il proprio turno di servizio e dove si concentrerà l'attività amministrativa), pur mantenendo in funzione un front office in ogni Comune, garantirebbe con le stesse risorse umane una maggiore presenza degli agenti sul territorio. Le analisi economiche già realizzate evidenziano che la realizzazione di un COMANDO UNICO garantirebbe un risparmio economico di €. 28.000 sui costi di gestione e logistica e di 5.000 ore annue di lavoro effettivo degli agenti, per la riduzione dei tempi morti legati agli spostamenti. Questo monte ore equivale a tre agenti in più sul territorio.

Il programma, garantendo la presenza e la vigilanza sul territorio, risponde concretamente all'obiettivo programmatico LA QUALITA' DELLA VITA E LA SICUREZZA.

SEZIONE OPERATIVA

Parte 2

La Parte 2 della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di:

Personale

Lavori pubblici e Programma forniture e servizi

Variazioni del Patrimonio

Piano triennale razionalizzazione utilizzo beni

PERSONALE

L'articolo 39 della Legge n.449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del personale. L'obbligo di programmazione è anche sancito dall'articolo 91 del D.Lgs. 267/2000. Altri riferimenti legislativi in merito sono contenuti nel D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 75/2017), il quale dispone che:

art. 6 - comma 3: in sede di definizione del piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), ciascuna Amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione e fermo restando che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;

art. 6 - comma 4: il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economica-finanziaria;

art. 6-ter - comma 1: con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le Amministrazioni Pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali;

art. 35- comma 4: la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

Con il Decreto 08.05.2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", in vigore dal 27 luglio 2018 con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27.07.2018.

La cosiddetta Riforma della Pubblica Amministrazione non è soltanto un insieme di leggi, decreti e circolari interpretative, ma deve, da un lato, puntare all'obiettivo di realizzare una Pubblica Amministrazione più moderna, efficiente, efficace ed inclusiva al servizio del cittadino e, dall'altro, rappresentare un'importante occasione per provare a ricostruire un clima di fiducia e per rimettere al centro le Persone, le stesse che, negli anni della difficile contingenza economico-finanziaria del Paese, hanno fornito un indubbio contributo all'obiettivo della riduzione della spesa pubblica ma, soprattutto, hanno rappresentato il volto dello Stato davanti alle richieste e ai bisogni di tanti cittadini sempre più in difficoltà.

Un'opportunità quella della Riforma che, se ben giocata, può contribuire a rafforzare l'immagine migliore della Pubblica Amministrazione anche per attrarre giovani talenti di cui c'è un disperato bisogno ma che oggi probabilmente guardano con sospetto e diffidenza il Pubblico come datore di lavoro perché temono di veder disattese le proprie aspirazioni professionali.

Indirizzi per le politiche occupazionali nel triennio

Con delibere di Giunta comunale n. 68 del 16.10.2018 e n. 91 del 27.12.2018 si è provveduto alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente con ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni per il triennio 2019/2021 come riportato nella tabella precedentemente riportata al punto 1.2.1 del presente documento.

Occorre evidenziare che, ai fini della predisposizione della programmazione dei fabbisogni 2019-2021, si è reso necessario, da un lato, valutare attentamente le esigenze funzionali dell'ente e, dall'altro, considerare la programmazione dei fabbisogni e le politiche assunzionali con una attenzione particolare all'evoluzione del contesto di riferimento.

E' stata, pertanto, definita una programmazione triennale dei fabbisogni di personale coerente con gli indirizzi e le priorità generali delineate nel presente capitolo, anche se dovrà inevitabilmente essere sottoposta ad aggiustamenti e conferme di anno in anno a seguito di verifica riguardo alle risorse realmente disponibili ed ai margini di programmazione consentiti dall'effettivo turnover dell'anno precedente, ma anche per seguire l'evoluzione del contesto di riferimento, normativo e non solo.

Gli indirizzi per le politiche occupazionali nel triennio 2019/2021 prevedono che:

- venga garantito annualmente, a seguito delle cessazioni, un adeguato ricambio di persone con competenze giuridiche e amministrativo-contabili per l'attività ordinaria degli uffici;
- sia mantenuta una congrua dotazione di profili professionali tecnici per rendere più efficace ed efficiente l'attuazione degli interventi per lo sviluppo urbano sostenibile, per la realizzazione delle opere infrastrutturali strategiche previste nel corso del mandato e per il miglioramento della manutenzione e della conservazione del patrimonio comunale.

Nel corso del 2018 sono stati collocati in quiescenza ben 5 dipendenti, e precisamente:

- n. 1 dipendente cat. B con rapporto di lavoro a tempo pieno assegnato al settore Servizi Amministrativi
- n. 2 dipendenti cat. C con rapporto di lavoro a tempo pieno assegnato al settore Servizi Tecnici
- n. 1 dipendente cat. D con rapporto di lavoro a part-time presso il Settore Servizi Amministrativi
- n. 1 dipendente cat. D - responsabile del Settore Finanziario - con rapporto di lavoro a tempo pieno

Inoltre, alla data del 31.07.2019 è prevista una ulteriore cessazione, quella del Funzionario Tecnico cat. D.

E' quindi necessario provvedere, stante il già esiguo numero di dipendenti in servizio (ben al di sotto del rapporto previsto con il numero degli abitanti in base a quanto previsto dal Ministero dell'Interno), ad adoperarsi per poter procedere alla sostituzione delle figure interessate alla cessazione.

Considerato che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima, è pari a € 1.143.876,93, corrispondente alla media della spesa di personale per il triennio 2011/2013, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni, il Comune di Meolo può procedere alla sostituzione del personale cessato attivando le procedure di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 comma 1 D.Lgs 165/2001o mediante concorso pubblico o altre procedure selettive pubbliche.

LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMA FORNITURE E SERVIZI

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 ha previsto la programmazione obbligatoria degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000 euro, da effettuare attraverso l'adozione di un “Programma degli acquisti di beni e servizi” nel cui ambito devono essere individuati i bisogni che eventualmente possono essere soddisfatti con capitali privati.

Al comma 1 la nuova disciplina prevede che *“Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.”*, mentre al comma 6 è stabilito che *“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.”*. Al comma 7 viene regolata la modalità di pubblicazione del programma ed infine ai commi 8 e 9, sono stabilite le regole transitorie in attesa della emanazione del decreto attuativo in materia.

Di seguito si riportano le schede allegate alla deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 20.11.2018 come modificate in data 31.01.2019 per quanto riguarda “Programma triennale delle OO.PP” (scheda n 1) e “Programma forniture e servizi” (scheda n. 2)

SCHEDA n. 1

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Meolo

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	118,866.00	380,000.00	500,000.00	998,866.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	20,000.00	30,000.00	0.00	50,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	500,000.00	500,000.00	1,000,000.00
totale	138,866.00	910,000.00	1,000,000.00	2,048,866.00

Il referente del programma

CAMPANER DANILO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA n. 2

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Meolo

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	47,000.00	253,000.00	300,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	47,000.00	253,000.00	300,000.00

Il referente del programma

SPH. ALERI VIVIANA



Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2019-2020-2021

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

Di seguito si riporta l'elenco delle unità immobiliari individuate come oggetto di dismissione:

Foglio	Map.	Sub	Categoria	Rendita catastale	Consistenza	Superficie	Valore catastale	Indirizzo	
14	1048	7	A/3	2	169,66	4,5	83	17.814,30	ROMA 45
14	1048	10	A/3	2	207,36	5,5	97	21.772,80	ROMA 43/1
14	1048	11	A/3	2	150,81	4	83	15.835,05	ROMA 43/2
14	1048	5	A/3	2	188,51	5	85	19.793,55	ROMA 39
14	1048	8	A/3	2	207,36	5,5	93	21.772,80	ROMA 37/1
14	1048	9	A/3	2	169,66	4,5	84	17.814,30	ROMA 37/2
14	1048	4	A/3	2	207,36	5,5	93	21.772,80	ROMA 35
14	1048	12	C/6	6	29,44	19	20	3.091,20	ROMA
14	121	1	A/3	4	284,05	5,5		29.825,25	ROMA 25
20	171	6	A/4	3	258,49	5,5		27.141,45	ROMA n.202
20	171	5	A/4	3	234,99	5		24.673,95	ROMA n.198
20	170	2	A/4	3	234,99	5		24.673,95	ROMA n.194
20	170	4	A/4	3	234,99	5		24.673,95	ROMA n.200
28	74	9	A/3	3	266,49	6	104	27.981,45	TERRA NUOVA n.2
28	74	8	A/3	3	244,28	5,5	96	25.649,40	TERRA NUOVA n.4
28	74	7	A/3	3	266,49	6	100	27.981,45	TERRA NUOVA n.6

PIANO TRIENNALE RAZIONALIZZAZIONE UTILIZZO BENI

L'art. 2, comma 594, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) prevede che annualmente le Pubbliche Amministrazione approvino il Piano Triennale di razionalizzazione utilizzo beni. Il presente piano è relativo alle dotazioni strumentali, alle autovetture di servizio ed ai beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

DOTAZIONI INFORMATICHE

SERVER

Attualmente sono in dotazione i seguenti server, tutti di proprietà del Comune di Meolo:

N. 1 Server fisico (rack) Host per gestione applicazioni client/server;

N. 2 Server virtuali in ambiente Windows per gestione applicazioni web/server.

Nel corso del triennio, conformemente alle direttive emanate da AGID (Agenzia per l'Italia digitale), verrà rafforzata l'adozione del modello del cloud computing, già avviato per quanto concerne i programmi gestionali utilizzati dall'Ente, con progressiva dismissione del Server Host, nella misura in cui sarà possibile in termini di connettività (fibra ottica) e/o dei costi legati alla sua implementazione.

Nell'ipotesi in cui i limiti imposti dalla rete esistente (fibra ottica) e/o dei costi legati ad una sua implementazione, non permettessero la completa migrazione e gestione in cloud, si provvederà ad inoltrare richiesta di autorizzazione ad AGID per l'acquisto di un nuovo Server fisico (rack) Host, con dismissione di quello esistente.

SERVER						
Descrizione	Acquisizioni			Dismissioni		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Server Rack	1	0	0	1	0	0
Totale	1	0	0	1	0	0

CLIENT

Attualmente sono in dotazione n. 32 Client, tutti di proprietà dell'Ente, in ambiente MS Windows, per lo svolgimento dell'attività istituzionale, da parte dei vari uffici.

Il mercato, in continua evoluzione, propone tecnologie sempre più avanzate nell'ambito delle periferiche client, che consentono un sensibile abbattimento dei tempi di lavoro, con conseguente aumento della produttività.

Nel corso del triennio si procederà alla progressiva sostituzione delle apparecchiature obsolete, in termini di sistema operativo ed hardware, con l'acquisizione di nuovi Pc desktop di ultima generazione, dotati di dischi solidi (SSD) e sistema operativo Windows, aggiornabile, in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016. Si procederà, inoltre, all'acquisizione di n° 1 notebook, per l'ufficio della Sindaca e della Giunta, in sostituzione di quello attualmente in uso, e di n. 1 tablet per l'attività di controllo della Polizia Locale, mediante collegamento da remoto, al sistema di videosorveglianza comunale.

CLIENT						
Descrizione	Acquisizioni			Dismissioni		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
PC Desktop	8	2	2	8	2	2
Notebook	1	0	0	1	0	0
Tablet	1	0	0	0	0	0
Totale	10	2	2	9	2	2

PRINTER

Sono in dotazione n. 5 periferiche multifunzione collegate alla rete, ed utilizzate da tutti gli uffici. Le stampanti multifunzione sono acquisite tramite noleggio.

Sono inoltre installate negli uffici n° 15 stampanti locali e n. 1 plotter.

Il mercato riguardante i sistemi digitali è in continua evoluzione, proponendo sistemi sempre più integrati e multifunzione che permettono di avere un'unica struttura in grado di progettare, installare, configurare, ottimizzare ed assistere soluzioni avanzate per la stampa, la copia, la scansione e l'invio di documenti, in bianco e nero e a colori, con una notevole riduzione dei costi di gestione.

L'uso massiccio della scansione via e-mail, i nuovi sistemi printer a basso impatto ambientale ed i progetti di dematerializzazione delle pratiche del servizio edilizia e del servizio anagrafe, consentiranno una riduzione nell'uso delle stampanti laser ed un diverso uso di quelle multifunzione, che verranno utilizzate sempre meno per la stampa e più per l'acquisizione di documenti in formato digitale.

La pianificazione triennale prevede, dunque, la graduale riduzione delle stampanti laser, in dotazione ai singoli uffici comunali, con progressiva sostituzione delle periferiche multifunzione, con dispositivi di ultima generazione, secondo le condizioni del contratto di noleggio, per rispondere al sempre più crescente processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Nel corso del triennio è inoltre prevista la sostituzione del plotter dell'ufficio tecnico – lavori pubblici, in ragione dei suoi crescenti costi di manutenzione ed in considerazione delle nuove apparecchiature presenti in commercio, che permettono una considerevole riduzione dei tempi e dei costi di stampa.

EVOLUZIONE DOTAZIONE PRINTER				
Descrizione	Dotazione al 2018	Proiezione		
		2019	2020	2021
Stampanti multifunzione	5	5	5	5
Stampanti laser	15	14	13	12
Fax fisici	0	0	0	0
Plotter	1	1	1	1

INFRASTRUTTURA INTERNA

Negli ultimi anni il Comune si è dotato di una infrastruttura di rete (cablaggio) tra i vari edifici (Palazzo del Municipio, Delegazione Comunale e Biblioteca), le varie sedi sono collegate da una MPLS in fibra ottica di proprietà di Asco Tlc, destinata a supportare la realizzazione di tipi diversi di reti locali, inclusa la rete telefonica. Gli impianti sono basati su cavi di categoria 5 o 5e e connettori RJ-45 (velocità di trasmissione 10/100/1000 Mb). Tutto l'accesso alla rete internet è convogliato verso la sede comunale e comprende la rete dati e il servizio Voip.

Nel corso del triennio sarà necessario adeguare l'infrastruttura mediante l'adozione di cavi categoria 6-6a, i quali permetteranno una velocità di trasmissione da 1 Gb a 10 Gb.

TELEFONIA FISSA

La tecnologia VoIP in uso rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando una connessione Internet o un'altra rete dedicata che utilizza il protocollo IP. Tale soluzione è stata adottata al fine di modernizzare l'impianto di telefonia, in considerazione della presenza della fibra ottica, con notevoli risparmi legati all'eliminazione dei costi delle chiamate, fra le sedi comunali, ed alla riduzione di quelli legati alle chiamate verso l'esterno.

Il contratto di sostituzione del centralino e del parco telefoni prevede il noleggio operativo dell'apparecchiatura,

compresa la sua manutenzione, per la durata di 5 anni. Al termine del quinquennio, l'intera infrastruttura sarà di proprietà dell'Ente.

Il server SIP gestisce anche il servizio di telefonia dell'Istituto Comprensivo "E. Mattei" di Meolo.

Nel corso del triennio si prevede l'estensione della tecnologia VoIP anche per la gestione delle chiamate in entrata ed uscita dalla scuola primaria "S. Pio X", di via Manzoni, oltre che la connettività in fibra ottica della stessa.

EVOLUZIONE TELEFONIA FISSA				
Descrizione	Dotazione al 2018	Proiezione		
		2019	2020	2021
Telefoni VoIP prot. SIP	37	37	40	40
Server telefonia	1	1	1	1

TELEFONIA MOBILE

Il mercato della telefonia mobile, con la sua costante evoluzione tecnologica, è divenuto uno strumento fondamentale per le pubbliche amministrazioni che abbiano intrapreso e vogliano proseguire un processo di digitalizzazione. Di particolare rilievo la necessità di connettersi alla rete telefonica per la ricezione, gestione e trasmissione di dati mediante l'utilizzo di APP come quelle per lo scarico della posta elettronica e la connessione ai social network.

Nel corso del triennio si procederà all'adesione alla Convenzione CONSIP "telefonia mobile 7", con sostituzione ed implementazione dei terminali radiomobili, attualmente in uso agli amministratori ed al personale dell'Ente. L'utilizzo di terminali radiomobili, dotati di SIM con piani di traffico dati, permetterà agli operatori dell'Ente ed agli Amministratori, una costante e continua interazione con i cittadini, accorciando considerevolmente i tempi tra le richieste degli ultimi ed il riscontro dei primi.

Nel suddetto periodo è previsto inoltre l'acquisto di ulteriori SIM per permettere l'invio di "alert" da parte del nuovo sistema antintrusione presso il centro polifunzionale di Losson della Battaglia e la connessione, mediante tablet, della Polizia Locale, al sistema di videosorveglianza.

L'acquisto di nuovi telefoni cellulari e SIM viene assicurato mediante l'adesione alla suddetta Convenzione CONSIP, con considerevoli risparmi in termini economici. La loro assegnazione avverrà esclusivamente nei confronti del personale ed agli amministratori che, per esigenze di servizio, debbano assicurare pronta e costante reperibilità o siano impiegati nel servizio esterno (vigili, operai, servizi sociali, ufficio tecnico – lavori pubblici, Sindaca e vice-Sindaca).

EVOLUZIONE TELEFONIA MOBILE				
Descrizione	Dotazione al 2018	Proiezione		
		2019	2020	2021
Telefoni cellulari	4	6	6	6
Sim fonia e dati	6	10	10	10
Sim solo dati (M2M)	0	1	1	1

MEZZI

Il parco mezzi dell'Ente è costituito da autoveicoli e mezzi da lavoro con alimentazione a benzina e/o gasolio e, in maggior parte, datati.

Nel corso del triennio si procederà ad una verifica per il progressivo ricambio dei mezzi che necessitano di sostituzione per obsolescenza o per necessità di servizio, previa acquisizione delle risorse necessarie.

EVOLUZIONE PARCO MEZZI				
Descrizione	2018	2019	2020	2021
Mezzi Polizia Municipale:				
●Autovetture	1	1	1	1
●Biciclette	2	2	2	2
Mezzi operativi:				
●Autovetture	2	2	2	2
●Altri mezzi	3	3	3	3
Mezzi ad uso condiviso:				
●Autovetture	2	1	1	1
Totale	10	9	9	9

BENI IMMOBILI

BENI AD USO ABITATIVO

Attualmente sono assegnati in locazione le seguenti attività abitative di proprietà comunale:

- n. 52 alloggi di edilizia residenziale pubblica gestiti direttamente dal comune;
- complessivamente l'ente possiede n. 59 immobili ad uso abitativo. nell'ambito dei quali il 10% dovrà essere destinato ad emergenze abitative;

E' anche in corso n. 1 contratto di locazione passiva, stipulato con l'ATER di Venezia, per ulteriori n. 6 alloggi destinati ad emergenza abitativa.

Il patrimonio immobiliare in esame è costituito da edifici di non recente costruzione che richiede continui interventi manutentivi. Sono previste nel triennio una serie di dismissioni, come risulta dal Piano delle alienazioni inserito nel presente DUP.

BENI IMMOBILI AD USO DI SERVIZIO

Attualmente il Comune di Meolo è proprietario a di n. 16 immobili, così distinti:

- 2 complessi immobiliari polifunzionale (ex scuole elementari Losson e Marteggia)
- 2 edifici occupati dagli uffici comunali;
- 3 edifici destinati ad uso scolastico;
- 1 biblioteca;
- 4 complessi sportivi (campo sportivo, palestra polifunzionale, giochi all'aperto, bocciodromo)
- 1 cimitero;
- 3 edifici vari (Villa Dreina, ex casa di riposo, Casa Belvedere).

Il patrimonio immobiliare in proprietà è molto vasto ed è necessario proseguire con l'azione in corso di razionalizzazione e valorizzazione degli edifici. Nel corso del triennio si procederà ad effettuare gli interventi manutentivi necessari mentre non sono previste nuove acquisizioni.